



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 39 del 21 Ottobre 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.09.2015, N. 39/3

Risoluzione: Impegni della Regione Abruzzo contro il taglio delle Prefetture di Teramo e Chieti. 7

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.08.2015, N. 653

PAR FSC 2007 -2013 - Linea di azione III.2.3.a - Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale..... 8

DELIBERAZIONE 27.08.2015, N. 703

Approvazione dello schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici assegnati dalla Regione Abruzzo13

DELIBERAZIONE 09.09.2015, N. 711

PAR FAS 2007/2013 - Linea d'azione III.2.1.a - Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane. Intervento: Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila. Importo del contributo € 14.394,481,17 Approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD.....21

DELIBERAZIONE 09.09.2015, N. 714

Costituzione di usufrutto a titolo gratuito sugli autobus di proprietà della Regione Abruzzo in possesso della società trasporto unico abruzzese p.a.....26

DELIBERAZIONE 09.09.2015, n. 733

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali Abruzzesi" - Approvazione SAD con utilizzo parziale delle risorse.....28

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 20.10.2015 N. 95

Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale". Nomina componenti- Legge Regionale 21 novembre 2014, n. 41, articolo 8.36

DETERMINAZIONI**DIRIGENZIALI****DIREZIONE OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA****PROVVEDIMENTO A.I.A. 17.09.2015 n. 263/173**

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: Società Agricola Tre Laghi s.r.l. Sede impianto: C.da Difesa - Civitaluparella (CH) Attività svolta: allevamento suinicolo Codice IPPC: 6.6 b): Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 750 posti scrofe.....38

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE**SERVIZIO BILANCIO****DETERMINAZIONE 21.09.2015 DPB007/11**

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....40

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE****DETERMINAZIONE 10.09.2015 DPD019/07**

Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8 - DH27/126 del 19.06.2012. e s.i. Predisposizione della "Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)" valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo per la Campagna 2015/201642

DETERMINAZIONE 29.09.2015 DPB019/12

Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 3 elenco - Annualità 201449

DETERMINAZIONE 29.09.2015 DPB019/13

Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 4 elenco - Annualità 201451

DETERMINAZIONE 29.09.2015 DPB019/14

Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 5 elenco - Annualità 201453

SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE RURALI**DETERMINAZIONE 18.09.2015 n. DPD20/09**

D. Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., D.L. n. 51/2015 convertito in L. n. 91/2015, Circolare MIPAAF n. 10470/2015 - Avversità piogge nel corso del 2014 e fino al 07/05/2015 - Province di Chieti e Pescara. Approvazione del "Modello di domanda e procedure.....53

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST**DETERMINAZIONE 18.09.2015 n. DPD024/164**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010 Ditta DI MARCANTONIO ROMINA nata a ATRI il 1/10/1975 residente a CELLINO ATTANASIO LOC. STAMPALLONE- cod. fisc. DMRRMN75R58A488J dom. n° 94750714654 part. Iva 01795050671 Revoca concessione premio in conto capitale misura 1.1.2. secondo bando.69

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**EX SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO****DETERMINAZIONE 03.07.2015 N. DPD27/151**

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2014. Elenco regionale n° 8/2014 prot. AGEA.ASR.2015.064157.69

DETERMINAZIONE 03.07.2015 n. DPD27/152

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - Sostegno all'agricoltura biologica e integrata - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2012. Elenco regionale n° 32/2012 prot. AGEA.ASR.2015.0641558.74

DETERMINAZIONE 03.07.2015 n. DPD27/153

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - Sostegno all'agricoltura biologica e integrata - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2011. Elenco regionale n°36/2011 prot. AGEA.ASR.2015.064153777

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 15.09.2015 DPF11/16**

Legge Regionale 18 dicembre 2013 n. 47. Assegnazione della qualifica di Guardia Zoofila Volontaria..80

DETERMINAZIONE 16.09.2015 DPF11/18

Classificazione delle acque superficiali lago Piaganini, sito nel territorio del comune di Fano Adriano (TE), ai sensi del D. Lgs.152/2006 - da destinare ad uso potabile85

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO**DETERMINAZIONE 03.09.2015 N. DPF014/41**

L.R. n. 38/04 art. 4 ALBO REGIONALE cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE Sezione "C" - Cooperativa Sociale "CONSORZIO FUTURA - Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Teramo.....87

DETERMINAZIONE 03.09.2015 N. DPF014/42

L.R. n. 38/04 art. 4 ALBO REGIONALE cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE Sezione "C" - Cooperativa Sociale "Re.Se.T. - Rete Servizi Territoriali - Società Consortile Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Avezzano.....87

DETERMINAZIONE 03.09.2015 DPF014/43

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Consorzio denominato "Consorzio Cooperative Sociali Integrate" - Società Cooperativa Sociale - Onlus con sede legale nel Comune di Lanciano. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "C"88

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 18.09.2015 N. DPF011/24**

L.R. 18 dicembre 2013, n. 47. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. Indizione di una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio.....88

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AVVOCATURA REGIONALE

Avviso per la ricerca di consulenti a titolo gratuito per attività di supporto alle strutture della Giunta Regionale 112

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA

Estratto Avviso Pubblico attivazione progetto C.R.A.MO.S.S. 114

COMUNE DELL'AQUILA

Graduatoria definitiva bando E.R.P. 2012..... 115

COMUNE DI CAMPLI

Adozione piano di lottizzazione in zona C1 La Traversa 137

COMUNE DI NOTARESCO

Avviso alienazione di immobili..... 138

COMUNE DI PESCARA

Estratto Delibera Consiliare 03.09.2015 n. 114..... 139

COMUNE DI OCRE

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 12 del 18 Luglio 2015..... 142

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 13 del 18 Luglio 2015..... 143

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 14 del 18 Luglio 2015..... 144

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 15 del 18 Luglio 2015..... 145

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 16 del 18 Luglio 2015..... 146

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 17 del 18 Luglio 2015..... 147

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 18 del 18 Luglio 2015..... 148

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 19 del 18 Luglio 2015..... 147

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 20 del 18 Luglio 2015..... 150

COMUNE DI ORTUCCHIO

Graduatoria definitiva bando E.R.P. 2014..... 151

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2015, N. 39/3

Risoluzione: Impegni della Regione Abruzzo contro il taglio delle Prefetture di Teramo e Chieti.
IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Mariani, Pepe, Bracco, Monaco, Di Pangrazio, Gatti, D'Alessandro, Febbo, Iampieri, Gerosolimo, Monticelli, Berardinetti, Paolucci e Olivieri recante: Impegni della Regione Abruzzo contro il taglio delle Prefetture di Teramo e Chieti;

UDITA l'illustrazione del consigliere Febbo;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive «Il Consiglio regionale

PREMESSO CHE

- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 avente ad oggetto "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2015, stabilisce un processo di riorganizzazione degli Uffici Territoriali del Governo, attraverso una razionalizzazione delle Prefetture che prevede la loro riduzione numerica;
- tale Decreto del Presidente della Repubblica (che mette in atto la legge di riforma della Pubblica amministrazione) contiene il Regolamento di

riorganizzazione del ministero dell'Interno e prevede la chiusura di 23 Prefetture entro il 2016;

- tra le prefetture che saranno gradualmente accorpate entro il 31 dicembre del 2016 a Pescara ed a L'Aquila, vi sono le prefetture delle città di Chieti e di Teramo;

VISTO CHE

- l'art. 8, comma 1, lett e), della predetta Legge, rubricato "Riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato", con riferimento al processo di riorganizzazione degli Uffici territoriali del Governo, prevede espressamente che nella fase di razionalizzazione, riorganizzazione e riduzione del numero si deve tenere conto delle caratteristiche del territorio, della presenza della criminalità organizzata, delle dinamiche socio-economiche nonché, da ultimo, del fenomeno delle immigrazioni e dei flussi migratori;
- tali uffici rappresentano non solo un indotto economico per i propri territori, ma anche presidi importanti per la sicurezza urbana e personale dei residenti, a maggior ragione in un momento storico particolarmente complesso alla luce anche dei recenti flussi migratori verso il nostro Paese;

CONSIDERATO CHE

- la proposta di riduzione delle Prefetture, per come è stata recentemente presentata dal Ministero, desta perplessità e contrarietà perché la nostra regione è l'unica che subisce un taglio del 50% a dispetto di regioni più piccole e con minore popolazione;
- il taglio delle Prefetture comporterà inevitabilmente un ridimensionamento dei presidi di legalità e sicurezza sul territorio;
- al taglio delle Prefetture seguirà anche quello delle Questure o dei Comandi provinciali dei VV.FF., una soluzione che oltretutto non trova alcuna giustificazione normativa;
- che il conseguente, prevedibile, accorpamento delle Questure comporterebbe un indebolimento del monitoraggio per la sicurezza sui

territori già precedentemente operati dello Stato;

RITENUTO CHE

- La riorganizzazione dei servizi sul territorio non si fa smantellando i servizi Statali e lasciando nell'incertezza il personale che serve a garantire coesione sociale, integrazione e convivenza civile;
- se la logica di razionalizzazione degli uffici UTG viene legata solo al numero di abitanti e non alle caratteristiche socioeconomiche territoriali, si creeranno degli squilibri e non si potrà garantire da parte degli stessi uffici la copertura di tutti i servizi adeguatamente diversificati e spalmati sul territorio regionale, secondo esigenze territoriali differenti che mutano dalla costa alle zone interne della Regione;
- l'accorpamento delle Prefetture di Teramo e Chieti non può essere legato esclusivamente al numero degli abitanti senza tenere conto delle diverse caratteristiche territoriali e della particolare conformità della Regione Abruzzo;
- il progetto di riorganizzazione e razionalizzazione, per come previsto, non può prescindere da tutti gli elementi sopra espressamente richiamati e che proprio tali specifiche attività dovranno essere tenute in debita considerazione, poiché tali compiti possono essere svolti solo dagli Organi prefettizi;

VISTO CHE

- proprio sulla questione a livello nazionale si registra un acceso dibattito che vede coinvolti il Governo, i partiti politici, le forze sindacali e sociali e tante associazioni;

tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

1. **ad intervenire** presso il Governo nazionale, affinché si individuino tutte le azioni volte ad evitare l'accorpamento della Prefettura di Chieti con quella di Pescara e di Teramo con quella dell'Aquila e delle relative Questure e dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco ;

2. **a proporre** alle istituzioni centrali, in subordine, di rivalutare l'organizzazione di tali strutture, evitando le chiusure delle prefetture di Teramo e di Chieti, ipotizzando per la nostra Regione un Ufficio Centrale del Governo e 3 sedi distaccate e funzionali (di UTG, VV.FF. e Questure), a presidio dei 4 capoluoghi di Provincia della nostra Regione».

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.08.2015, N. 653

PAR FSC 2007 -2013 - Linea di azione III.2.3.a - Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale.

Intervento: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale. Importo del contributo € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni). Approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 che in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN), disciplina le procedure di programmazione delle risorse FAS per il periodo 2007 - 2013;

VISTA la Deliberazione del 30 settembre 2011 n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2012), con la quale il CIPE ha espresso la propria presa d'atto sulla proposta di Programma Attuativo Regionale FAS (ora FSC) Abruzzo 2007 - 2013;

VISTA la Deliberazione CIPE n.14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art.16 - comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo;

VISTA la Deliberazione CIPE del 30 giugno 2014 n° 21 avente ad oggetto: "Fondo per lo

sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse. (Delibera n. 21/2014) relativamente all'assunzione delle OGV su tutti i progetti SAD;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali che, all'art. 4 dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (in avanti FSC);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 04 luglio 2011 n.458 recante "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013; presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 16 aprile 2013 n.285 recante "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013";

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

22 ottobre 2012, n. 679 - "Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";

29 ottobre 2012, n. 703 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";

29 ottobre 2012, n. 710 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";

09 settembre 2013 n. 645 - "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 - Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";

13 gennaio 2014 n.22 - "Disposizioni sul : Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati cin il FSC - di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013".

9 aprile 2015 n.256 - "PAR FSC 2007 -2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012".

29 aprile 2015 n.311 - "PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni.";

DATO ATTO che con D.G.R. n. 612 del 24 settembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato:

1. il Piano Finanziario del PAR FAS 2007/2013;
2. la Variazione di Bilancio con iscrizione delle risorse con decorrenza dall'annualità 2012, sul Capitolo di entrata 44000/1 (UPB 04.03.012) e sui correlati Capitoli di Spesa, specificamente individuati per ciascuna Linea d'Azione e Direzione Regionale;
3. la ripartizione delle risorse per le annualità dal 2012 al 2016;

VISTE le successive D.G.R. n. 558 del 29.07.2013 e n. 658 del 16.09.2013 con le quali sono state apportate variazioni al predetto "Piano finanziario di attuazione del PAR FAS 2007-2013 della regione Abruzzo", approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione Piano Finanziario PAR FSC 2007 -2013. Variazione n. 13 - Modifiche;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 956, con la quale, tra le altre disposizioni, sono stati individuati i Responsabili di linea di azione del PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013;

VISTE, inoltre, le successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 323/2012 e n. 346/2013 e 84/2014 con le quali, su richiesta delle singole strutture regionali sono stati modificati i nominativi di alcuni Responsabili di linea di azione a suo tempo designati;

VISTA la DGR 152 del 26.02.2015 che da ultimo ha individuato e le Strutture regionali coinvolte e i Responsabili di Linea d'Azione;

PREMESSO

Che tra le linee di azione del PAR FSC vi è quella individuata con il codice III.2.3.a - Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata

ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale, finalizzata all'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale". Importo del contributo € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni).

che detta Linea di Azione prevede l'iniziativa inerente l'immissione in servizio di n.98 autobus nuovi di fabbrica da inserire sui servizi di t.p.l. regionale e comunale della Regione Abruzzo in sostituzione di un numero equivalente di mezzi con vetustà superiore a 15 anni;

che i soggetti attuatori sono le n.19 società individuate come assegnatarie nella graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 133/DE10 del 15 dicembre 2014 di seguito riepilogate:

DATO ATTO che con DGR n.84 del 17 febbraio 2014, è stata indicata, quale responsabile della Linea d'azione III.2.3.a, linea in cui è ricompreso l'intervento di che trattasi, la dott.ssa Maria Antonietta Picardi;

DATO ATTO che con DGR n. 85 del 17/02/2014, vengono designati per il PAR FSC Abruzzo 2007-2013, gli addetti al Controllo di I° livello delle Linee di Azione e che per la Linea di Azione III.2.3.a è designato il Dott. Carlo Tereo De Landerset;

EVIDENZIATO che con Determina Dirigenziale n. DA11/01 del 28.01.2014 è stato disposto l'accertamento n. 27 del 28.01.2014 di € 174.211.800,00 sull'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012 e che all'interno di detta somma sono stanziati € 79.240.536,00 sul cap. 182000 UPB 06.02.001 come "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici";

DATO ATTO che le società sopra evidenziate sono destinatarie come soggetto ATTUATORE, in base al Programma PAR FAS 2007 - 2013, del contributo di € 15.000.000,00 per l'attuazione della Linea di Azione III.2.3.a, "Intervento: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale". Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale;

DATO ATTO che in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla graduatoria di assegnazione dei contributi, le aziende sopra indicate hanno espressamente accettato il ruolo di soggetto attuatore impegnandosi all'acquisizione dei mezzi attraverso gara ad evidenza pubblica, ai sensi di legge, secondo le regole del PAR FAS;

DATO ATTO che in sede di riunione svoltasi presso il Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura il giorno 17 marzo 2015, le aziende sopra indicate in qualità di Soggetto Attuatore hanno comunicato il cronoprogramma di consegna del materiale stesso;

CONSIDERATO che l'attuazione della suddetta Linea d'Azione deve essere realizzata attraverso lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dalle Deliberazioni CIPE 166/2007 e seguenti, attraverso gli interventi previsti per la Linea d'Azione di che trattasi e non attraverso APQ;

RITENUTO pertanto dover procedere subito all'approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD, relativo all'intervento, ricompreso nella Linea di Azione III.2.3.a del PAR FCS 2007/2013 così come descritto nelle relative schede allegate, di seguito illustrate;

RITENUTO necessario procedere ad approvazione dei prospetti allegati al SAD, dei quali costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati, nei quali sono fornite, per ogni progetto, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2. del Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione nonché della Delibera di Giunta Regionale n. 22/2014:

Modello Testata;

Allegato n. 1 - programma dei Progetti;

Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione;

Allegato n. 3 - Scheda Progetto;

Allegato n. 4 - Piano finanziario;

Allegato n. 5 - Selezione Controlli;

DATO ATTO che con Determina Direttoriale n. 35/DE dell'11.11.2013, tra le altre, i dirigenti per i rispettivi interventi di competenza, sono autorizzati a porre in essere ogni successivo e necessario adempimento contabile nell'ambito

delle somme loro assegnare, evidenziando che le somme non impegnate entro l'anno di competenza rappresentano economie vincolate che potranno essere riscritte dal servizio Bilancio dietro specifica richiesta da parte dei responsabili di linea; che le somme impegnate e non liquidate potranno essere utilizzate anche negli esercizi successivi; che l'importo impegnabile ogni anno non può essere mai superiore alla somma dello stanziamento dell'anno e delle economie vincolate degli anni precedenti, opportunamente riscritte (vedasi nota prot. N. RA/82975 in data 23.03.2013 del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo).

DATO ATTO che a seguito di Determinazione Dirigenziale n.112/2014/DE10 del 26.9.2014 è stato assunto dal competente Ufficio Ragioneria l'impegno n.2694/2014 della somma di € 8.260.000,00 sulla misura III.2.3.a sul capitolo di spesa 182000 (UPB 06.02.001) denominato "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici" dello stato di previsione delle Spese del Bilancio 2014, attualmente allocata a residuo sulla parte Spesa del Bilancio 2015;

DATO ATTO che l'impegno della ulteriore quota di € 6.740.000,00 avverrà con successivo provvedimento del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che curerà anche i successivi provvedimenti di liquidazione delle somme impegnate;

RITENUTO opportuno approvare con la presente Deliberazione un "Disciplinare di Concessione del Contributo" (all. n.6 alla presente), al fine di regolamentare il trasferimento delle risorse oltre che i tempi di erogazione ed i relativi controlli di I°, II° livello e successivi atti propedeutici;

VISTA l'approvazione dell'Organo di Programmazione ed Attuazione, la verifica della correttezza metodologica e la corrispondenza programmatica al PAR FSC di cui alla nota n.152018 del 9 giugno 2015;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti;

DATO ATTO che il Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti,

Mobilità, Turismo e Cultura curerà l'istruttoria dell'intervento, compresa la fase di pagamento e attestazione della relativa spesa, monitoraggio e rendicontazione, secondo la manualistica dal PAR FSC come da verbale del 10 novembre 2014 del Tavolo Permanente istituito con Determinazione Direttoriale n.41/DE del 6 novembre 2014;

DATO ATTO che la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (ora Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura) con nota n.224083 dell'8 ottobre 2012 ha ritenuto per le motivazioni espresse in tale nota che l'intervento "Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale ed a minor impatto ambientale, finalizzati allo svecchiamento, potenziamento e specializzazione del parco autobus adibito al TPL su gomma" non sia interessato dalla normativa vigente in materia di "aiuti di stato";

CONSIDERATO che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati n. 2 e 3, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con DGR n. 22/14;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

VISTA la normativa di riferimento;

VISTO l'articolo 49 dello Statuto della Regione Abruzzo;

A voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono confermate

1. **di dare atto** dell'approvazione, con nota n.152018 del 9 giugno 2015, dell'Organo di Programmazione ed Attuazione, della verifica della correttezza metodologica e della corrispondenza programmatica al PAR FSC, allegata alla presente;

2. **di dare atto** che a seguito di Determina Dirigenziale n. DA11/01 del 28.01.2014 in cui è stato disposto l'accertamento n. 27 del 28.01.2014 di € 174.211.800,00 sull'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012, all'interno di detta somma sono stanziati € 79.240.536,00 sul cap. 182000 UPB 06.02.001 come "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici";
3. **di dare atto** che i soggetti attuatori sono le n.19 società individuate come assegnatarie nella graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 133/DE10 del 15 dicembre 2014 di seguito riepilogate:

1 A.M.A. AZIENDA MOBILITA' AQUILANA S.p.A.	Località Campo di Pile	67100 L'AQUILA	AQ
2 G.T.M. GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.	Via San Luigi Orione, 4	65128 PESCARA	PE
3 A.R.P.A. AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI S.p.A.	Via Asinio Herio	66100 CHIETI	CH
4 AUTOLINEE COSTANTINI s.r.l	Via Fratelli Bandiera n.8	66051 CUPELLO	CH
5 AUTOLINEE DI FONZO DONATO & F.LLI S.p.A.	Contrada S. Antonio Abate	66054 VASTO	CH
6 AUTOLINEE CIVITARESE Viaggi s.r.l.	Villa Rogatti n.168	66026 ORTONA	CH
7 AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.	Via Mazzini n.364	66054 VASTO	CH
8 AUTOSERVIZI LA PANORAMICA di Chiacchieretta F. & C. S.N.C.	Via Aldo Moro n.114	66020 S. GIOVANNI TEATINO	CH
9 BALTOUR S.R.L.	C.da Piano Dell'ico	64100 TERAMO	TE
10 BLASIO LUIGI E.C. S.N.C.	Via Puccini, 3	65121 PESCARA	PE
11 DI GIACOMO & C. S.R.L.	Via Adriatico n.2	66050 LUSCIA	CH
12 DICARLOBUS S.R.L.	Via Lazio n.11	66045 SCHIAVI D'ABRUZZO	CH
13 F.LLI NAPOLEONE P. e T. di Maria Rita Napoleone S.N.C.	C.da Santa Liberata	66026 ORTONA	CH
14 Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. – Lanciano (CH)-	Via Dalmazia n.9	66034 LANCIANO	CH
15 GASPARI BUS S.R.L.	Via Matteotti, 12	64021 GIULIANOVA	TE
16 GIOVANNUCCI ALBERTO	Frazione San Martino	63041 ACQUASANTA TERME	AP
17 MARCOZZI S.R.L.	Largo Rosciano	64046 MONTORIO AL VOMANO	TE
18 S.A.T.S.R.L.SOCIETA' AUTOSERVIZI TESSITORE	S.S. 16 Sud Km. 520+490	66054 VASTO	CH
19 S.C.A.V. SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI AVEZZANO R.L.	Via Marruvio, 90	67051 AVEZZANO	AQ

4. **di approvare** lo Strumento di Attuazione Diretta – SAD, relativo all' Intervento di acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus, riscoperto nella Linea di Azione III.2.3.a – "Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro – gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale" finalizzata al finanziamento di n. 98 autobus da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale in concessione comunale e regionale per un importo di € 15.000.000,00;
5. **di approvare** i prospetti allegati al SAD, da 1 a 5, che costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati, nei quali sono fornite, per ogni progetto, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2. del Manuale delle procedure dell'Organismo di

Programmazione nonché della Delibera di Giunta Regionale n. 22/2014:

- Modello Testata;
 - Allegato n. 1 – programma dei Progetti;
 - Allegato n. 2 – Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione;
 - Allegato n. 3 – Scheda Progetto;
 - Allegato n. 4 – Piano finanziario;
 - Allegato n. 5 - Selezione Controlli;
6. **di dare atto** che il Responsabile di Linea del SAD (RdL) è la dott.ssa Maria Antonietta Picardi individuata con DGR n.84 del 17 febbraio 2014;
7. **di dare atto** che il Responsabile del Controllo di 1° livello è il Dott. Carlo Tereo De Landerset, nominato con DGR n. 85 del 17/02/2014;
8. **di dare atto** che con n.112/2014/DE10 del 26.9.2014 si è impegnata la somma di € 8.260.000,00 sulla misura III.2.1.a. sul capitolo di spesa 182000 (UPB 06.02.001) denominato "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici" dello stato di previsione delle Spese del Bilancio 2014 (impegno 2694/2014) attualmente a residuo sul Bilancio 2015;
9. **che l'impegno** della ulteriore quota di 6.740.000,00 avverrà con successivo provvedimento del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che curerà anche i successivi provvedimenti di liquidazione delle somme impegnate;
10. **di approvare** il "Disciplinare di Concessione del Contributo" (all. n.6 alla presente), al fine di regolamentare il trasferimento delle risorse oltre che i tempi di erogazione ed i relativi controlli di I°, II° livello e successivi atti propedeutici;
11. **di richiamare** che con l'approvazione del presente SAD verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, attraverso l'Ufficio

Consulenza e Monitoraggio alle Risorse Nazionali del Servizio Politiche Nazionali, presso il Dipartimento Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa;

12. **di stabilire** altresì che il Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura curerà l'istruttoria dell'intervento, compresa la fase di pagamento e attestazione della relativa spesa, monitoraggio e rendicontazione, secondo la manualistica dal PAR FSC come da verbale del 10 novembre 2014 del Tavolo Permanente istituito con Determinazione Direttoriale n.41/DE del 6 novembre 2014;
13. **di dare atto** che le eventuali rimanenze della Linea potranno essere definite solo allorquando le aziende assegnatarie completeranno le procedure di acquisto dei mezzi tramite evidenza pubblica e che esse formeranno oggetto di futura programmazione da parte della Giunta Regionale;
14. **di disporre** la pubblicazione, urgente, in forma integrale della presente deliberazione, sul BURAT e sul sito Internet della Regione;
15. **di inviare**, tramite posta elettronica, copia della presente Delibera alle n. 19 aziende indicate al punto n.3 come soggetti attuatori, all'Organismo Responsabile dell'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 presso il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale e all'Organismo di Programmazione c/o Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.08.2015, N. 703

Approvazione dello schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici assegnati dalla Regione Abruzzo

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art.1, comma 17, ha stabilito che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- la Determinazione dell'A.V.C.P. n.4/2012, con la quale la medesima Autorità si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongano obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n.72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 33, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n.190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la D.G.R. n.210 del 31 marzo 2014, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016", ed esplicita la strategia della Giunta Regionale in materia di prevenzione della corruzione e individua un programma specifico di azioni da attuare nell'arco dell'anno 2014 e per gli anni successivi di riferimento (2015-2016);

DATO ATTO CHE:

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) della Giunta Regionale per gli anni 2013-2016, sopra richiamato, elenca, nell'allegato B), il Programma delle misure da attuare entro l'anno 2014, tra cui la definizione di un Format del Patto di Integrità entro il 31/12/2014 e suo utilizzo per gli anni a seguire;
- l'attuazione della predetta misura viene dal Piano affidata singolarmente a tutte le Strutture che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- il "Patto di Integrità" costituisce uno degli strumenti più significativi individuati dalle Organizzazioni specializzate, a partire da "Transparency International", per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti ed obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all'aggiudicazione mentre lo porta a termine;
- le Strutture destinatarie della misure, nelle more dell'adozione, da parte della Giunta Regionale, di un Format unico utilizzabile da tutti i soggetti coinvolti all'interno dell'Amministrazione Regionale, hanno proceduto autonomamente ad inserire nei bandi di gara o nelle lettere di invito schemi di Patto di Integrità predisposti di volta in volta per le singole procedure;
- si ritiene necessario predisporre un Patto di Integrità valido per tutte le Strutture della Giunta Regionale d'Abruzzo quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;
- il Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare del Dipartimento Risorse e Organizzazione si è reso disponibile ad elaborare il suddetto Documento;

ESAMINATO il documento denominato "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici

regionali" predisposto dal Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare del Dipartimento Risorse e Organizzazione, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la proposta di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" prevede:

- un obbligo di reciprocità, poiché impegna i partecipanti alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici e i funzionari o dirigenti pubblici che gestiscono le procedure stesse, a improntare i rispettivi comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che l'accettazione del Patto di Integrità sia condizione di ammissione alle procedure di affidamento;
- che gli obblighi del Patto divengano parte integrante dei contratti pubblici stipulati dalla Regione Abruzzo;

RITENUTO opportuno approvare il Documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, recante lo schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali", quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione e il Dirigente del Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente atto;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- **di approvare** il Documento recante lo schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire** che il "Patto di Integrità" sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla

- procedura stessa di affidamento; tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere di invito;
- **di stabilire** che il “Patto di Integrità” costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato dalla Regione Abruzzo;
 - **di precisare** che per tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e fornitura avviate prima della pubblicazione del presente atto, continuano ad applicarsi gli schemi di Patto di Integrità inseriti nei bandi di gara o nelle lettere di invito predisposti, di volta in volta e per le singole procedure, dalle diverse Strutture della Giunta Regionale;
 - **di stabilire** che il responsabile della Prevenzione della Corruzione della Giunta Regionale vigili sulla corretta esecuzione del “Patto di Integrità”;
 - **di dare mandato** al Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare di trasmettere il presente atto a tutte le Strutture della Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **7.03** del **27 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Ernesto Grippo

M. Antonella Amelle

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

ART.1

Finalità

1. Il presente patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

ART.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) Dichiarà di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) Dichiarà di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art.2 e successivi della L.287/1990. Dichiarà altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) Si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", della Regione Abruzzo, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa





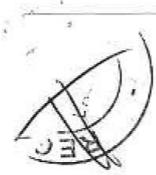
GIUNTA REGIONALE

- influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
- e) Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente "Patto di Integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 - f) Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

ART.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) Si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) Si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto.
 - e) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - f) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

**GIUNTA REGIONALE**

- h) Si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013.
- i) Si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- 1 Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - 2 Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - 3 Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - 4 Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - 5 In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

ART.4***Violazione del Patto di Integrità***

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) L'esclusione dalla procedura di affidamento
 - b) La risoluzione di diritto del contratto
 - c) Escussione dei depositi cauzionali
 - d) Interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi a 3 anni
 - e) Segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.



GIUNTA REGIONALE

4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al citato art.2, comma 1, lettere a), b) e c), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).
6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART.5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
2. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Abruzzo.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 del presente atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.09.2015, N. 711

PAR FAS 2007/2013 - Linea d'azione III.2.1.a - Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane. Intervento: Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila. Importo del contributo € 14.394,481,17 Approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 che in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN), disciplina le procedure di programmazione delle risorse FAS per il periodo 2007 - 2013;

VISTA la Deliberazione del 30 settembre 2011 n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2012), con la quale il CIPE ha espresso la propria presa d'atto sulla proposta di Programma Attuativo Regionale FAS (ora FSC) Abruzzo 2007 - 2013;

VISTA la Deliberazione CIPE n.14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art.16 - comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo;

VISTA la Deliberazione CIPE del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse. (Delibera n. 21/2014) relativamente all'assunzione delle OGV su tutti i progetti SAD;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali che, all'art. 4 dispone che il Fondo per le aree

sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (in avanti FSC);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 04 luglio 2011 n.458 recante "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013; presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 16 aprile 2013 n.285 recante "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013";

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

- 22 ottobre 2012, n. 679 - "Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";
- 29 ottobre 2012, n. 703 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- 29 ottobre 2012, n. 710 - "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";
- 09 settembre 2013 n. 645 - "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 - Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";
- n. 22/2014, n. 256/2015 e n. 311/2015 - "Nuovo quadro degli adeguamenti finanziari apportati al PAR FSC ABRUZZO 2007-2013";
- n. 152/2015 "aggiornamento dei nominativi dei Responsabili di Linea";

DATO ATTO che con D.G.R. n. 612 del 24 settembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato:

1. il Piano Finanziario del PAR FAS 2007/2013;
2. la Variazione di Bilancio con iscrizione delle risorse con decorrenza dall'annualità 2012, sul Capitolo di

entrata 44000/1 (UPB 04.03.012) e sui correlati Capitoli di Spesa, specificamente individuati per ciascuna Linea d'Azione e Direzione Regionale;

3. la ripartizione delle risorse per le annualità dal 2012 al 2016;

VISTE le successive D.G.R. n. 558 del 29.07.2013 e n. 658 del 16.09.2013 con le quali sono state apportate variazioni al predetto "Piano finanziario di attuazione del PAR FAS 2007-2013 della regione Abruzzo", approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione Piano Finanziario PAR FSC 2007 -2013. Variazione n. 13 - Modifiche;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 956, con la quale, tra le altre disposizioni, sono stati individuati i Responsabili di linea di azione del PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013;

VISTE, inoltre, le successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 323/2012 e n. 346/2013 e 84/2014 con le quali, su richiesta delle singole strutture regionali sono stati modificati i nominativi di alcuni Responsabili di linea di azione a suo tempo designati;

PREMESSO

- Che tra le linee di azione del PAR FSC vi è quella individuata con il codice III.2.1.a, "Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l' incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane", finalizzata all'Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila;
- che detta Linea di Azione prevede l'iniziativa inerente l'acquisto di quattro complessi ferroviari diesel di ultima generazione a bassa emissione di agenti inquinanti e con ridotto inquinamento acustico da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona - L'Aquila
- che la società Trenitalia S.p.A è il Soggetto Attuatore, destinatario, in base al Programma PAR FSC 2007 - 2013, del contributo, originariamente fissato in € 15.000.000,00 per l'attuazione della

Linea di Azione III.2.1.a, "Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane", finalizzata all'Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units);

- che il finanziamento del citato materiale rotabile costituisce attuazione di quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Servizio per il Trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, 2009-2014 sottoscritto in data 21 gennaio 2011, tra la Regione Abruzzo e Trenitalia S.p.A;

VISTE le note RA81261 del 27 marzo 2015, 42171 del 17 febbraio e 47985 del 24 febbraio del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura di proposta di rimodulazione delle risorse all'interno della linea d'azione III.2.1.a per la realizzazione di un nuovo progetto "S.P. n.24/A di Capracchia - Soppressione di passaggi a livello al km. 13+187 della linea ferroviaria Giulianova - Teramo. Realizzazione sottopasso ciclo-pedonale" per € 300.000,00;

VISTA la successiva risposta con nota prot. n RA 111107 del 27 aprile 2015 del Servizio Politiche nazionali per lo Sviluppo del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa in cui si afferma che detta proposta di finanziamento del nuovo progetto può essere accolta previa accettazione del Tavolo dei Sottoscrittori e previa modifica del SAD, con diminuzione dell'importo di € 300.000,00 relativo al progetto "Acquisto n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU da destinare alla linea Ferroviaria Sulmona - L'Aquila" sempre inserito all'interno della linea d'azione III.2.1.a;

DATO ATTO, inoltre, che la DGR n. 311 del 29.04.2015 avente ad oggetto "PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni" ha ridotto le risorse della linea d'azione III.2.1.a per € 305.518,83;

DATO ATTO quindi della diminuzione della somma destinata al progetto "Acquisto n. 4

complessi ferroviari tipologia DMU da destinare alla linea Ferroviaria Sulmona - L'Aquila" per € 300.000,00 + € 305.518,83;

VISTA la nota 154088/DE10 dell'11 giugno 2015 del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura in cui preso atto della nota del 5 giugno u.s. (prot. n.29542) del soggetto attuatore dell'intervento di cui all'oggetto, ovvero Trenitalia s.p.a., è stato possibile procedere alla rimodulazione delle risorse dell'intervento relativo all'Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona - L'Aquila all'interno della Linea d'azione III.2.1.a con il nuovo importo di € 14.394.481,17;

DATO ATTO che a seguito della nota RA/31716 del 5/2/2015, del Dipartimento Della Presidenza E Rapporti Con L'europa - Dpa -Dipartimento Della Presidenza E Rapporti Con L'europa - DPA - Responsabile PAR FSC inviata al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, il ruolo di responsabile della Linea d'azione III.2.1.a, a seguito delle DD.GG.RR. n. 622 del 30/09/2014 e n.681 del 21/10/2014, è assunto dal nuovo Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, dott. Giancarlo Zappacosta;

DATO ATTO che con DGR n. 85 del 17/02/2014, vengono designati per il PAR FSC Abruzzo 2007-2013, gli addetti al Controllo di I° livello delle Linee di Azione e che per la Linea di Azione III.2.1.a è designato il Dott. Carlo Tereo De Landerset;

EVIDENZIATO

- che a seguito della rimodulazione operata con la deliberazione della Giunta Regionale del 3 Agosto 2012, n. 500 recante "PAR FAS Abruzzo 2007: rimodulazione del PAR FAS in ottemperanza alle Deliberazioni CIPE 3/2011 e 64/2011", la dotazione finanziaria della linea di azione III.2.1.a è titolata "Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali);
- che con Determina Dirigenziale n. DA11/01 del 28.01.2014 è stato disposto

l'accertamento n. 27 del 28.01.2014 di € 174.211.800,00 sull'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012 e che all'interno di detta somma sono stanziati € 79.240.536,00 sul cap. 182000 UPB 06.02.001 come "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici";

DATO ATTO che la società Trenitalia S.p.A è destinataria come soggetto ATTUATORE, in base al Programma PAR FAS 2007 - 2013, del contributo di € 14.394.481,17 per l'attuazione della Linea di Azione III.2.1.a, "Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane", finalizzata all'Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila, ricompresa nei fondi PAR FAS assegnati alla Regione Abruzzo;

DATO ATTO che con nota prot. RA/133037 del 22.05.2013 è stato richiesto alla Trenitalia S.p.A., quale soggetto attuatore di porre in essere l'intervento di cui al punto precedente, attraverso gara ad evidenza pubblica, ai sensi di legge, secondo le regole del PAR FAS, subordinando l'attuazione della Linea alla definizione di Apposito Accordo di programma Quadro (APQ) da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dell'Economia e Finanze e il MIT;

DATO ATTO che con note nn. 45755 del 9.09.2014 e 46670 del 15.09.2014, Trenitalia S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore, comunica l'espletamento della procedura di gara per l'acquisizione del materiale rotabile ed il cronoprogramma di consegna del materiale stesso;

CONSIDERATO che l'attuazione della suddetta Linea d'Azione deve essere realizzata attraverso lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dalle Deliberazioni CIPE 166/2007 e seguenti, attraverso gli interventi previsti per la Linea d'Azione di che trattasi e non attraverso APQ;

CONSIDERATO che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio; e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati n. 2 e 3, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con DGR n. 22/14;

DATO ATTO che con nota Prot. RA/134607 del 23.05.2013 viene stralciato l'APQ del progetto relativo all'“Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila”;

DATO ATTO che in data 18 giugno 2013 con prot. RA/156825, a firma del Responsabile della Segreteria Tecnica e del Presidente del Comitato, è stata dichiarata chiusa la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC con l'approvazione del Punto 1) a. Modifica strumento attuativo in SAD per i progetti della Linea di Azione III.2.1.a;

RITENUTO pertanto dover procedere subito all'approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD, relativo all'intervento, ricompreso nella Linea di Azione III.2.1.a intervento n. 1, del PAR FAS 2007/2013 così come descritto nelle relative schede allegate, di seguito illustrate;

RITENUTO necessario procedere ad approvazione dei prospetti allegati al SAD, dei quali costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati, nei quali sono fornite, per ogni progetto, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2. del Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione nonché della Delibera di Giunta Regionale n. 22/2014:

- Modello Testata;
- Allegato n. 1 - programma dei Progetti;
- Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione;
- Allegato n. 3 - Scheda Progetto;
- Allegato n. 4 - Piano finanziario;
- Allegato n. 5 - Selezione Controlli

DATO ATTO che con Determina Direttoriale n. 35/DE dell'11.11.2013, tra le altre, i dirigenti per i rispettivi interventi di competenza, sono autorizzati a porre in essere ogni successivo e necessario adempimento contabile nell'ambito delle somme loro assegnare, evidenziando che le somme non impegnate entro l'anno di competenza rappresentano economie vincolate che potranno essere riscritte dal servizio Bilancio dietro specifica richiesta da parte dei responsabili di linea; che le somme impegnate e non liquidate potranno essere utilizzate anche negli esercizi successivi; che l'importo impegnabile ogni anno non può essere mai superiore alla somma dello stanziamento dell'anno e delle economie vincolate degli anni precedenti, opportunamente riscritte;

DATO ATTO che a seguito di Determina Dirigenziale n. 104/DE10 del 22 settembre 2014 trasmessa con nota n. RA247544/DE10 è stato assunto dal competente Ufficio Ragioneria l'impegno n.2606/2014 della somma di € 7.500.000,00 sulla misura III.2.1.a. sul capitolo di spesa 182000 (UPB 06.02.001) denominato “Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici” dello stato di previsione delle Spese del Bilancio 2014;

DATO ATTO che l'impegno della ulteriore quota di € 7.500.000,00 avverrà con successivo provvedimento del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che curerà anche i successivi provvedimenti di liquidazione delle somme impegnate;

RITENUTO opportuno approvare con la presente Deliberazione un “Disciplinare di Concessione del Contributo” (all. 6 alla presente), al fine di regolamentare il trasferimento delle risorse oltre che i tempi di erogazione ed i relativi controlli di I°, II° livello e successivi atti propedeutici;

VISTA l'approvazione dell'Organo di Programmazione ed Attuazione, la verifica della correttezza metodologica e la corrispondenza programmatica al PAR FSC di cui alla nota RA 195235 del 24 luglio 2015;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale e che si procederà

in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti;

DATO ATTO che il Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura curerà l'istruttoria dell'intervento unitamente al Direttore, compresa la fase di pagamento e attestazione della relativa spesa, monitoraggio e rendicontazione, secondo la manualistica dal PAR FSC come da verbale del 10 novembre 2014 del Tavolo Permanente istituito con Determinazione Direttoriale n.41/DE del 6 novembre 2014;

DATO ATTO del parere espresso dal Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

VISTA la normativa di riferimento;

VISTO l'articolo 49 dello Statuto della Regione Abruzzo;

a voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono confermate

1. **di dare atto** dell'approvazione, con nota RA 195235 del 24 luglio 2015, dell'Organo di Programmazione ed Attuazione, della verifica della correttezza metodologica e della corrispondenza programmatica al PAR FSC, allegata alla presente;
2. **di dare atto** che a seguito di Determina Dirigenziale n. DA11/01 del 28.01.2014 in cui è stato disposto l'accertamento n. 27 del 28.01.2014 di € 174.211.800,00 sull'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012, all'interno di detta somma sono stanziati € 79.240.536,00 sul cap. 182000 UPB 06.02.001 come "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici"
3. **di dare atto** che la società Trenitalia S.p.A è il Soggetto Attuatore, destinatario in base al Programma PAR FSC 2007 - 2013, del contributo di € 14.394.481,17 per l'attuazione della Linea di Azione III.2.1.a, "Rafforzare e migliorare il

sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane", finalizzata all'Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila ;

4. **di approvare** lo Strumento di Attuazione Diretta - SAD, relativo all'intervento ricompreso nella Linea di Azione III.2.1.a titolata "Rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane", finalizzata all'Acquisto di n. 4 complessi ferroviari tipologia DMU (Diesel Multiple Units) da destinare sulla linea ferroviaria Sulmona L'Aquila;
5. **di approvare** i prospetti allegati al SAD, da 1 a 5, che costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati, nei quali sono fornite, per ogni progetto, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2. del Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione nonché della Delibera di Giunta Regionale n. 22/2014:
 - Modello Testata;
 - Allegato n. 1 - programma dei Progetti;
 - Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione;
 - Allegato n. 3 - Scheda Progetto;
 - Allegato n. 4 - Piano finanziario;
 - Allegato n. 5 - Selezione Controlli;
6. **di dare atto** che a seguito della nota RA/31716 del 5/2/2014, del DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA - DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA - Responsabile PAR FSC inviata al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, il ruolo di responsabile della Linea d'azione III.2.1.a, a seguito delle DD.GG.RR. n. 622 del 30/09/2014 e n.681 del 21/10/2014, è assunto dal nuovo Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità,

- Turismo e Cultura, dott. Giancarlo Zappacosta;
7. **di dare atto** che il Responsabile del Controllo di 1° livello è il Dott. Carlo Tereo De Landerset, nominato con DGR n. 85 del 17/02/2014;
 8. **di dare atto** che con Determina Dirigenziale n. 104/DE10 del 22 settembre 2014 si è impegnata la somma di € 7.500.000,00 sulla misura III.2.1.a. sul capitolo di spesa 182000 (UPB 06.02.001) denominato "Risorse PAR FAS 2007-2013 spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti pubblici" dello stato di previsione delle Spese del Bilancio 2014 (impegno 2606/2014);
 9. **che l'impegno** della ulteriore quota di € 7.500.000,00 avverrà con successivo provvedimento del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che curerà anche i successivi provvedimenti di liquidazione delle somme impegnate;
 10. **di approvare** il "Disciplinare di Concessione del Contributo" (all. 6 alla presente), al fine di regolamentare il trasferimento delle risorse oltre che i tempi di erogazione ed i relativi controlli di I°, II° livello e successivi atti propedeutici;
 11. **di stabilire** che con l'approvazione del presente SAD verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, attraverso l'Ufficio Consulenza e Monitoraggio alle Risorse Nazionali del Servizio Politiche Nazionali, presso il Dipartimento Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa;
 12. **di stabilire** altresì che il Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura curerà l'istruttoria dell'intervento unitamente al Direttore, compresa la fase di pagamento e attestazione della relativa spesa, monitoraggio e rendicontazione, secondo la manualistica dal PAR FSC come da verbale del 10 novembre 2014 del Tavolo Permanente istituito con Determinazione Direttoriale n.41/DE del 6 novembre 2014;
 13. **di disporre** la pubblicazione, urgente, in forma integrale della presente

deliberazione, sul BURAT e sul sito Internet della Regione;

14. **di inviare** copia della presente Delibera alla Trenitalia S.p.A. per gli adempimenti di propria competenza e all'Organismo Responsabile dell'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 presso il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.09.2015, N. 714

Costituzione di usufrutto a titolo gratuito sugli autobus di proprietà della Regione Abruzzo in possesso della società trasporto unico abruzzese p.a.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

- che in data 14.01.2000 è stato stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo n. 422/97 e successive modificazioni, un Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Abruzzo;
- che con il medesimo Accordo è stato previsto, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo n. 422/97 e successive modificazioni, il trasferimento a titolo gratuito dal demanio e dal patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato a quello della Regione di tutti i beni nella disponibilità delle ex Gestioni Commissariali Governative, Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. e G.T.M. s.p.a. (ora Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A. S.p.A. -) compresi gli autobus indicati nell'elenco allegato al presente atto;
- che in attuazione del citato articolo 8 del D.lgs. 422/97, dal 2001 ad oggi i rapporti tra la Regione Abruzzo e le aziende delle ex gestioni commissariali governativa sono stati regolati da contratto di servizio rinnovato di volta in volta alla scadenza ai sensi della normativa vigente;
- che sempre nel medesimo periodo (dal 2001 ad oggi) gli autobus trasferiti in proprietà dallo Stato alla Regione sono

stati dati in disponibilità alle Gestioni Commissariali Governative, successivamente Ferrovie Adriatico Sangritana S.p.A. e G.T.M. s.p.a. tramite contratto di locazione dei mezzi;

- che detti contratti di locazione sono stati prorogati nella loro validità con i medesimi provvedimenti che hanno prorogato di volta i contratti di servizio in essere con la regione Abruzzo;
- che con riferimento all'anno in corso i servizi risultano prorogati fino al 31 dicembre 2015 dall'art. 10 della L.R. 8 gennaio 2015, n. 1 che prevede che "La Regione e gli Enti locali titolari delle concessioni e dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in scadenza al 31 dicembre 2014 provvedono a garantire la continuità del servizio in applicazione dell'art. 5, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007, tramite imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico fino all'affidamento dei servizi ai sensi del presente articolo e comunque per una durata non superiore ad un anno";

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, nell'ambito del riordino delle partecipazioni societarie regionali ex L.R. 23 dicembre 2014, n. 47, ha inteso realizzare la fusione mediante incorporazione di G.T.M. S.p.A. e F.A.S. S.p.A. in A.R.P.A. S.p.A.;

DATO ATTO che il progetto di fusione, ratificato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 marzo 2015, è stato approvato dall'Assemblea straordinaria delle suddette Società il 23 marzo 2015 prevedendo modifiche nello statuto sociale e la nuova denominazione sociale in Società Trasporto Unico Abruzzese s.p.a.;

DATO ATTO che il percorso giuridico della fusione si è concluso con l'atto notarile di costituzione della nuova società redatto dal Notaio in Chieti Giovanni De Matteis n.68708 Repertorio n.34501 del 6-08-15 Registrato a Chieti il 23-06-15 e con l'iscrizione nel Registro delle imprese della nuova società con la nuova ragione sociale;

DATO ATTO che per effetto della fusione la società incorporante A.R.P.A. S.p.A. subentra in

pieno diritto nel patrimonio attivo e passivo delle società incorporanti ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura. La società incorporante assume tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporate a queste subentrando in tutti i rapporti giuridici, attività e passività;

CONSIDERATO che l'art. 93, comma 2, D. Lgs. 285/1992 "Codice della strada", sulle formalità necessarie per la circolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, prescrive che la carta di circolazione deve essere intestata al proprietario dell'autoveicolo, indicando, ove ricorrano, anche le generalità dell'usufruttuario o del locatario con facoltà di acquisto o del venditore con patto di riservato dominio;

RITENUTO al fine di procedere all'immatricolazione dei veicoli oggetto del presente contratto di costituire in favore della Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. (T.U.A. S.p.A.) diritto di usufrutto sui menzionati veicoli, n.27 (n.25 autobus + 2 mezzi di servizio) ex Gestione Trasporti Metropolitan s.p.a. e n.29 (n.17 autobus + n.12 mezzi di servizio) ex Ferrovie Adriatico Sangritana s.p.a. riepilogati nell'allegato n.1.

VISTO lo schema tipo di contratto di usufrutto a titolo gratuito allegato con il n°2 alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare lo schema di usufrutto a titolo gratuito di cui sopra e di autorizzare il Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura a firmare il contratto di usufrutto a titolo gratuito in rappresentanza della Regione Abruzzo e a compiere tutti gli adempimenti successivi e necessari alla messa in esercizio degli stessi;

VISTA la L.R. 77/99 e succ.mod. ed integrazioni;

DATO ATTO che risulta acquisito il relativo parere di legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. **di costituire** a favore della Società Trasporto Unico Abruzzese p.A. l'usufrutto a titolo gratuito sugli autobus di proprietà della Regione Abruzzo in possesso Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. (T.U.A. S.p.A.) riepilogati nell'allegato n.1;
2. **di approvare** lo schema di contratto (allegato n°2) di usufrutto a titolo gratuito tra la Regione Abruzzo (proprietario) e la Società Trasporto Unico Abruzzese p.A. (usufruttuario) inerente i mezzi di cui all'allegato n.1;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura a firmare il contratto di usufrutto a titolo gratuito in rappresentanza della Regione Abruzzo e a compiere tutti gli adempimenti successivi e necessari alla messa in esercizio degli stessi;
4. **di dare atto** che il contratto dovrà essere rogato sotto forma di scrittura privata autenticata nelle firme da notaio ai fini della sottoposizione alla formalità della registrazione e della trascrizione al competente Pubblico Registro. Detti adempimenti sono a carico della Società Trasporto Unico Abruzzese p.A.;
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Società Trasporto Unico Abruzzese p.A., al Sottosegretario alla Presidenza, al Direttore Regionale del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura loro sedi;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURA della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.09.2015, n. 733
**Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 -
 Linea di Azione II.1.1.a "Interventi di messa
 in sicurezza degli edifici scolastici di**

**proprietà degli Enti Locali Abruzzesi" -
 Approvazione SAD con utilizzo parziale
 delle risorse****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.lgs. 31 maggio 2011, n. 88 ed in particolare l'art. 4, che stabilisce che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la conseguente sostituzione dell'acronimo FAS con FSC;

VISTE le seguenti Delibere CIPE:

- n. 166 del 21/12/2007 e s.m.i., recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" che stabilisce i criteri e ripartisce le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- n. 79 del 30 settembre 2011, di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR);
- n. 41/2012, Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013
- n. 14 dell'8 marzo 2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo";
- n. 21 del 30 giugno 2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse" che impone, fra l'altro, la scadenza perentoria al 31/12/2015, quale epoca limite per le assunzioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sulle risorse FSC 2007/2013;

PREMESSO CHE:

- con propria Deliberazione n. 458 del 4/7/2011, rettificata dalla Deliberazione n. 556 del 8/8/2011, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR)

delle risorse FAS (ora FSC) per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con la citata Delibera n. 79 del 30/9/2011;

- nel PAR FAS Abruzzo sopra citato, come rimodulato con propria Deliberazione **n. 500 del 3/8/2012**, viene assegnata alla Direzione Regionale Lavori Pubblici la somma di € 18.620.000,00, sulla Linea di Azione II.1.1.a. *“Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi”* da destinare al cofinanziamento di interventi proposti dagli Enti Locali;
- la modalità individuata nel PAR FAS per l’attuazione della predetta Linea di Azione è quella dello *“Strumento di Attuazione Diretta”* (da ora denominato S.A.D.);
- con propria Deliberazione n. 612 del 24/09/2012, è stato approvato il Piano finanziario per l’attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, come modificato ed integrato con le successive Deliberazioni n. 558 del 29/07/2013 e n. 658 del 16/09/2013, che dispone, fra l’altro, l’iscrizione, sul cap. 152000 - UPB 04.02.001 - dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio regionale della complessiva somma di € 18.620.000,00 destinata alla Linea di Azione II.1.1.a - *“Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi”* con la seguente previsione temporale: € 1.862.000,00 nel 2012; € 2.979.200,00 nel 2013; € 2.979.200,00 nel 2014; € 4.841.200,00 nel 2015 ed € 5.958.400,00 nel 2016;

RICHIAMATE le proprie Deliberazioni:

- **n. 956 del 29/12/2011** e s.m.i. recante *“PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Attività propedeutiche di attuazione: individuazione dei Responsabili delle linee di azione e misure di coordinamento”* la quale ha individuato i Responsabili delle linee di azione e le misure di coordinamento e le successive Deliberazioni **n. 346 del 13/05/2013**; **n. 84 del 17/02/2014** e **n. 152 del 26/02/2015** con le quali sono stati modificati i nominativi di alcuni Responsabili di Linea a suo tempo designati;

- **n. 679 del 22/10/2012** mediante la quale sono stati adottati: “Il Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS”, “Il Dizionario Generale” ed “Il Dizionario Tecnico” ed approvate le “Note integrative regionali per il monitoraggio dei progetti del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013”, disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **n. 703 del 29/10/2012** di approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione”;
- **n. 710 del 29/10/2012**, con la quale sono stati approvati il “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione” ed il documento “Linee guida per l’ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell’ambito del PAR FSC 2007/2013”, entrambi disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **n. 285 del 16/04/2013** avente ad oggetto “PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali ed adeguamento consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23/11/2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013”;
- **n. 558 del 29/07/2013** avente ad oggetto: “Prima variazione al Piano finanziario PAR FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione piano finanziario PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13”;
- **n. 658 del 16/09/2013** avente ad oggetto: “Deliberazione di Giunta regionale n. 558 del 29.07.2013 avente ad oggetto: - Prima variazione al Piano finanziario PAR FAS 2007 -2013 della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione Piano Finanziario PAR FSC 2007 -2013. Variazione n. 13 - Modifiche.”;
- **n. 645 del 09/09/2013** recante *“Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 - Integrazioni al Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione”* che inserisce all’interno del Manuale, al termine del paragrafo 2.3.2.5 la sezione

“Trasferimenti risorse soggetti beneficiari” che regola le modalità di trasferimento del contributo per gli interventi “a regia regionale”;

- **n. 22 del 13/01/2014** sono state emanate “Disposizioni sul Rafforzamento della disciplina relativa all’attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013”;
- **n. 85 del 17/02/2014** e s.m.i., che ha provveduto alla “Designazione degli addetti al controllo di I livello delle linee di azione”, incaricando per il controllo di I livello sulla Linea di Azione II.1.1.a il Servizio Difesa Del Suolo - Del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali;
- **n. 152 del 26/02/2015** recante “PAR FSC Abruzzo 2007-2013: individuazione Strutture regionali coinvolte e Responsabili di Linee di Azione. Aggiornamento”;
- **DGR n. 256 del 9/4/2015** che ha approvato il quadro degli adeguamenti finanziari “PAR FSC 2007 2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012” e la successiva **DGR 311 del 29/04/2015** “PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni” con la quale, fra l’altro, è stato ridotto lo stanziamento per la Linea di Azione II.1.1.a che ammonta ora ad € 17.969.226,00;

RICHIAMATA inoltre la propria Deliberazione n. 632 del 2/10/2012 (BURAT ordinario n. 58 del 7/11/2012), con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico di definizione dei criteri sulla cui base formulare le graduatorie per l’accesso ai contributi in c/capitale per *interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi*, con esclusione degli edifici ricadenti nel territorio dei Comuni ricompresi nel “Cratere”, identificati con i decreti del Commissario Delegato n. 3 del 16/4/2009 e n. 11 del 17/7/2009, distinte per Comune e Province,

per l’impiego dei fondi di cui alla predetta Linea di Azione II.1.1.a. del PAR FAS Abruzzo 2007/2013;

VISTO detto Avviso Pubblico come modificato ed integrato dalle successive Deliberazioni:

- n. 141 del 21/02/2013 (BURAT ordinario n. 11 del 20/03/2013);
- n. 273 del 15/04/2013 (BURAT ordinario n. 18 del 15/05/2013);
- n. 507 del 08/07/2013 (BURAT ordinario n. 30 del 28/08/2013);

RICHIAMATE altresì le seguenti Deliberazioni di questa Giunta Regionale:

- **n.438 del 23/05/2014**, (BURAT ordinario n. 25 del 25/06/2014), con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie, distinte per Comuni e Province, nonché l’elenco degli interventi esclusi;
- **n.712 del 04/11/2014** (BURAT ordinario n. 50 del 17/12/2014), con la quale si dispone, fra l’altro, la destinazione della somma di € 2.113.600,00, proveniente da economie di programma realizzate sulla Linea di azione V.2.1.a, in aumento della somma di € 18.620.000,00, stabilita per la Linea di Azione II.1.1.a;

PRESO ATTO che con le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **n. DC31/199 del 17/09/2014**, (BURAT ordinario n.40 del 8/10/2014), sono state rese definitive, le graduatorie approvate con la citata Deliberazione G.R.n.438;
- **n. DC 31/286 del 26/11/2014**, (BURAT ordinario n. 50 del 17/12/2014), è stato disposto lo scorrimento della Graduatoria per le Amministrazioni comunali approvata con i Provvedimenti sopra citati;
- **n. DC31/6 del 14/01/2015**, (BURAT ordinario n. 4 del 28/01/2015) con la quale è stato disposto un ulteriore scorrimento della medesima graduatoria, fino a completo utilizzo delle risorse FAS pari a € 20.733.600,00, complessivamente assegnate alla Linea di Azione II.1.1.a;

PRESO ATTO altresì che:

- l'Amministrazione comunale di Gissi e l'Amministrazione provinciale di Pescara hanno chiesto, sulla base di esigenze sopravvenute, di rimodulare i progetti presentati, pur mantenendo fermi il punteggio di graduatoria e la quota di finanziamento attribuito, ottenendo l'assenso del competente Servizio Edilizia Sociale;
- in particolare, il finanziamento complessivamente assegnato all'Amministrazione di Pescara per i due interventi proposti (€ 2.100.460,40) è stato così redistribuito dal predetto Ente a seguito della rimodulazione accordata:
 - a. per l'intervento finalizzato al miglioramento strutturale dell'edificio in Piazza Umberto II, 1 - ALANNO - sede dell'Istituto Tecnico Agrario "P. Cuppari" il nuovo progetto proposto ammonta a € 1.419.260,00 di cui a carico delle risorse FSC viene posta la somma di € € 1.050.252,60, e a carico del proprio bilancio la somma di € 369.007,60;
 - b. per l'intervento finalizzato al miglioramento strutturale dell'edificio in Viale Kennedy sede della succursale dell'Istituto Misticoni-Bellisario il nuovo progetto proposto è così articolato: costo complessivo € 1.419.200,00; di cui a carico delle risorse FSC € 1.050.208,00 e a carico del bilancio provinciale € 368.992,00;

DATO ATTO che:

- con la richiamata **Deliberazione n. 22 del 13/01/2014** sono state emanate "Disposizioni sul Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013" e, in particolare sono stati approvati gli Allegati da 1 a 5 necessari per la definizione del SAD;
- con successiva **Deliberazione n. 84 del 17/02/2014** è stato autorizzato ciascun responsabile di Linea alla sottoscrizione dei rispettivi Accordi di Programma Quadro (APQ) ovvero all'attivazione dei rispettivi Strumenti di Attuazione Diretta

(SAD) e fatto comunque salvo quanto previsto dal Manuale dell'Organismo di Programmazione in ordine alle attività istruttorie che l'Organismo stesso è chiamato a svolgere su ciascuna proposta di APQ e di SAD;

RICHIAMATA la propria **Deliberazione n. 621 del 21/07/2015** con la quale:

- si autorizzano gli Enti che ne hanno necessità ad inoltrare il verbale di consegna lavori entro il termine ultimo del 15 novembre 2015;
- si autorizza la Provincia di Chieti, tenuto conto della riserva di fondi riservata alle Amministrazioni Provinciali prevista nell'Avviso Pubblico sopra citato, a trasmettere entro il 30 ottobre 2015 gli allegati 2 e 3 necessari per l'inserimento dei progetti da essa presentati in un SAD integrativo da approvarsi con successivo Provvedimento;
- si stabilisce il termine ultimo per la presentazione della documentazione finale degli interventi al 30 giugno 2017 al fine di consentire alla Regione i pagamenti entro il 2017, come stabilito nella citata Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014;

VISTI gli elenchi allegati al presente Provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, predisposti in conformità agli schemi approvati con la citata Deliberazione 22/2014 e con le informazioni richieste nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione;

RITENUTO di approvare il SAD con utilizzo parziale delle risorse, relativo alla Linea di Azione II.1.1.a., come riportato nell'Allegato tecnico denominato "**ALLEGATO A**", per i soli Enti che hanno provveduto a trasmettere le informazioni necessarie alla formulazione dei documenti di seguito specificati, predisposti in conformità agli schemi approvati con la citata Deliberazione 22/2014 e con le informazioni richieste nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione:

- Modello Testata del SAD;
- Allegato 1 - Programma dei Progetti;
- Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
- Allegato 3 - Scheda progetto;

- Allegato 4 - Piano finanziario;
- Allegato 5 - Selezione e controlli;

DI DEFINANZIARE, i seguenti Enti che non hanno provveduto a trasmettere le informazioni richieste:

- **per € 1.050.208,00** l'intervento proposto dall'Amministrazione provinciale di Pescara per l'edificio in Viale Kennedy, codice 0680280265, sede della succursale dell'Istituto Misticoni-Bellisario, per il quale l'Ente medesimo non ha trasmesso gli Allegati 2 e 3 In Quanto Inserito E Finanziato (successivamente alla formulazione delle graduatorie approvate per la presente Linea di Azione) nei Piani Regionali di Edilizia Scolastica ex art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, approvati con propria deliberazione n. 307 del 29/04/2015, come rettificati dalla successiva Deliberazione di questa Giunta n. 422 del 29/05/2015;
- **per € 107.200,00** l'intervento riferito al Comune di Civitavecchia per l'edificio in via Roma, 50, codice 0680130051, sede della scuola materna, elementare e media "F. Petrarca" per non aver trasmesso gli allegati 2 e 3 necessari all'inserimento nel presente SAD;

RILEVATO che, per l'attuazione degli interventi inseriti nel SAD è necessario predisporre un adeguato "Disciplinare per la concessione del contributo" da stipulare tra la Regione Abruzzo e gli Enti beneficiari, attuatori degli interventi, con il quale definire le modalità di attuazione ed erogazione dei contributi, i tempi, nonché le responsabilità e gli obblighi delle parti;

RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione dello schema di detto Disciplinare, come riportato nel documento allegato alla presente Deliberazione, indicato come "ALLEGATO B";

PRESO atto del parere positivo rilasciato dall'Organismo di Programmazione giusta nota Prot. n. RA:195208 del 24/07/2015 "ALLEGATO C", inerente l'esito dell'istruttoria sulla proposta del presente SAD

RITENUTO di procedere all'approvazione del SAD con utilizzo parziale delle risorse, relativo alla Linea di Azione II.1.1.a., per un totale di €

25.755.764,86 di cui €16.329.887,98 a valere sulle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013 ed € **9.425.876,88** quale co-finanziamento obbligatorio a carico degli Enti beneficiari, rinviando ad un successivo provvedimento l'approvazione dello Strumento di Attuazione in cui inserire i due interventi riferiti all'Amministrazione Provinciale di Chieti, nel caso in cui detta Amministrazione provveda a trasmettere gli Allegati 2 e 3, unitamente al verbale di consegna dei lavori, entro i nuovi termini stabiliti con la richiamata **Deliberazione n. 621 del 21/07/2015;**

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si provvederà in tal senso con apposite determinazioni dirigenziali;
- le risorse a carico del PAR-FSC indicate al precedente punto, pari a € 16.329.887,98 sono ricomprese nello stanziamento di € 17.969.226,00 che, a seguito della riduzione apportata alle risorse FSC con proprie Deliberazioni n. 256 e n. 311 del 29/04/2015, risulta destinato alla Linea di Azione di cui trattasi iscritto sul cap. 152000- UPB 04.02.001 - dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio regionale secondo il Piano finanziario per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, approvato con propria Deliberazione n. 612 del 24/09/2012, come modificato ed integrato con le successive Deliberazioni n. 558 del 29/07/2013 e n. 658 del 16/09/2013;

CONSIDERATO che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alle schede denominate Allegati n. 2 e 3 dell'Allegato A, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste nella Delibera CIPE n. 14/2013 e recepite con propria deliberazione n. 22/2014;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale

(Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

DOPO PUNTUALE istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto che qui si richiamano:

1. **di approvare G** "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali Abruzzesi" come riportato nel documento tecnico denominato "ALLEGATO A" alla presente Deliberazione, per un totale di € 25.755.764,86 di cui €16.329.887,98 a valere sulle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013 ed € 9.425.876,88 quale cofinanziamento obbligatorio a carico degli Enti beneficiari, nel quale sono inseriti gli Enti finanziati nelle graduatorie approvate con propria Deliberazione n. 438 del 23/05/2014 e con Determinazione DC31/199 del 17/09/2014, che non hanno rinunciato al finanziamento e che hanno provveduto a trasmettere le informazioni richieste contenute negli Allegati 2 e 3;
2. **di richiamare** quanto disposto con precedente **Deliberazione n. 621 del 21/07/2015**, con particolare riferimento ai nuovi termini per la trasmissione della documentazione di fine lavori prevista per il saldo che dovrà avvenire entro il **termine del 30 giugno 2017** (a modifica di quanto stabilito nell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con DGR 632/2012);
3. **di approvare** l'Allegato tecnico denominato "ALLEGATO A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dai documenti di seguito specificati, predisposti in conformità agli schemi approvati con la citata Deliberazione 22/2014 e con le informazioni richieste nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione:
 - Modello Testata del SAD;
 - Allegato 1 - Programma dei Progetti;
 - Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
 - Allegato 3 - Scheda progetto;
 - Allegato 4 - Piano finanziario;
 - Allegato 5 - Selezione e controlli;
4. **di approvare** inoltre, lo schema di "Disciplinare per la concessione del contributo" come riportato nel documento individuato come "**ALLEGATO B**" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le modalità di attuazione del contributo, da stipulare tra la Regione Abruzzo e gli Enti beneficiari attuatori degli interventi;
5. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) alla firma del predetto Disciplinare, per la Regione Abruzzo e all'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente Provvedimento;
6. **di prendere atto** del parere positivo rilasciato dall'Organismo di Programmazione giusta nota Prot. n. RA:195208 del 24/07/2015 "ALLEGATO C", inerente l'esito dell'istruttoria sulla proposta del presente SAD, che si dichiara parte integrale e sostanziale del Presente Provvedimento;
7. **di dare atto che:**
 - il presente provvedimento **non comporta assunzione di impegno di spesa** a carico del Bilancio Regionale provvedendosi in tal senso con adozione di successivi formali provvedimenti dirigenziali;
 - le risorse a carico del PAR-FSC indicate al precedente punto 1, pari a **€16.329.887,98** sono ricomprese nello stanziamento di **€ 17.969.226,00** che, a seguito della riduzione apportata alle risorse FSC con proprie Deliberazioni n. 256 e n. 311 del

- 29/04/2015, risulta destinato alla Linea di Azione di cui trattasi;
- dette risorse sono iscritte **sul cap. 152000- UPB 04.02.001** - dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio regionale secondo il Piano finanziario per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, approvato con propria Deliberazione n. 612 del 24/09/2012, come modificato ed integrato con le successive Deliberazioni n. 558 del 29/07/2013 e n. 658 del 16/09/2013;
8. **di dare atto** altresì che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, attraverso il competente Ufficio regionale del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo;

di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione di un ulteriore SAD per la Linea di Azione II.1.1.a., riferito ai due interventi proposti dall'Amministrazione provinciale di CHIETI, sempreché detta Amministrazione provveda a trasmettere le informazioni contenute negli Allegati 2 e 3 del documento tecnico denominato "ALLEGATO A", unitamente al verbale di consegna dei lavori, entro i nuovi termini stabiliti con la richiamata **Deliberazione n. 621 del 21/07/2015;**

9. **di defanziare:**

- per € 1.050.208,00 l'intervento proposto dall'Amministrazione di Pescara per l'edificio in Viale Kennedy, codice 0680280265, sede della succursale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Misticoni-Bellisario", per il quale la Provincia medesima non ha ritenuto di trasmettere gli Allegati 2 e 3 in quanto inserito e finanziato nei Piani Regionali di Edilizia Scolastica ex art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, approvati con propria deliberazione n. 307 del 29/04/2015, come rettificati dalla successiva Deliberazione n. 422 del 29/05/2015;

- per € 107.200,00 l'intervento riferito al Comune di Civitavecchia per l'edificio in via Roma, 50, codice 0680130051, sede della scuola materna, elementare e media "F. Petrarca" per non aver trasmesso gli allegati 2 e 3 necessari all'inserimento nel presente SAD;
10. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente Deliberazione, completa di tutti gli allegati sul BURAT e sul sito web della Giunta Regionale;
11. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Organismo di Programmazione per gli adempimenti consequenziali, tra i quali dell'attribuzione delle credenziali al Sistema di monitoraggio, dando mandato al Responsabile della Linea di Azione di Azione di adottare quanto necessario per l'inserimento dei dati progettuali nel Sistema medesimo.

Segue Allegato

REGIONE



ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE*DIREZIONE LAVORI PUBBLICI CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA***Servizio Opere Pubbliche**

Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

☎ 0862 364687- Fax 0862 364695

L'Aquila, li 13 ottobre 2015

Prot. n. R.A./ 257155

Rif.

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione urgente sul B.U.R.A.T della Deliberazione di G.R. 733 del 09/09/2015. INTEGRAZIONI

Al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa,
Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale - DPA003**UFFICIO B.U.R.A.**bura@regione.abruzzo.it

Con riferimento alla precedente richiesta di pubblicazione della Deliberazione in oggetto si autorizza codesto Servizio alla pubblicazione della stessa senza gli Elenchi Allegati 2 e 3, particolarmente voluminosi, inserendo nel BURA il seguente Avviso: "Gli allegati completi della Deliberazione di G.R. n. 733 del 09/09/2015 sono visionabili sul sito Edilizia Scolastica e Asili Nido raggiungibile dal sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp?modello=ediScol&servizio=LL&stileDiv=seque nceLeft&template=intIndex&b=direziDC5>

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO
(Sig.ra Laura CHIARIZIA)

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 20.10.2015 N. 95

Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale". Nomina componenti- Legge Regionale 21 novembre 2014, n. 41, articolo 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 579;

VISTA la Legge Regionale dell'Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 recante *"Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" "e ss.mm.ii;*

VISTA la Legge Regionale del Molise 4 marzo 2015 n. 2 recante *"Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";"*

VISTO in particolare,

- l'articolo 8, comma 1, della predetta L.R. n. 41/2014 il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione, che dura in carica quattro anni, è composto da tre membri di cui uno designato dal Ministro della Salute, uno designato dalla Regione Abruzzo ed uno designato dalla Regione Molise;
- il secondo capoverso del medesimo articolo 8, comma 1, della L.R. n. 41/2014 il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale a seguito della designazione del Ministro della salute e delle nomine dei Consigli regionali, di concerto con la Regione Molise;

VISTA la nota prot. RA/131972/SQ del 18 maggio 2015, con cui è stato chiesto al Ministro della Salute di procedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico

Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale";

VISTA la nota del Ministro della Salute, prot. n. 6474 del 17 luglio 2015 con cui viene designato quale componente del Cda il dott. Nicola D'Alterio;

VISTA la nota prot. RA/131973/SQ del 18 maggio 2015, con cui è stato chiesto ai Presidenti del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo e della Regione Molise, di procedere alla designazione ciascuno di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale";

VISTA la nota prot. 21731 del 13 ottobre 2015 con cui è stato trasmesso il decreto del Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 65 del 13 ottobre 2015, con cui è stato designato, quale componente del CdA la dott.ssa Manola Di Pasquale;

VISTA la nota del 20 ottobre 2015, acquisita in pari data al n. prot. RA263850/SQ, con cui il Presidente del Consiglio Regionale della Regione Molise ha designato, quale componente del CdA il dott. Giampaolo Colavita;

DATO ATTO che gli organi che hanno effettuato le designazioni hanno acquisito la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

DATO ATTO, che i soggetti designati sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 1 della L.R. n. 41/2014;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale";

DATO ATTO il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di prendere atto** delle designazioni inviate dal Ministero della Salute e dai Presidenti del Consiglio regionale dell'Abruzzo e del Molise
- **di nominare**, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale":
 - dott. Nicola D'Alterio;
 - dott.ssa Manola Di Pasquale;
 - dott. Giampaolo Colavita;
- **di disporre** l'immediata pubblicazione del presente provvedimento e la notifica dello stesso in data odierna ai componenti del Consiglio di Amministrazione quivi decretati;
- **di comunicare** il presente provvedimento al Ministro della Salute, al Presidente del Consiglio della Regione Molise, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE**DIRIGENZIALI**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL
TERRITORIO POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 17.09.2015 n.
263/173

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e
ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata
Ambientale DITTA: Società Agricola Tre
Laghi s.r.l. Sede impianto: C.da Difesa -
Civitaluparella (CH) Attività svolta:
allevamento suinicolo Codice IPPC: 6.6 b):
Impianti per l'allevamento intensivo di
pollame o di suini con più di 750 posti
scrofe**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(D.G.R. 469 del 24.06.15)**

Omissis

RILASCIA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si
intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

Autorizzazione Integrata Ambientale
art. 29-quater del D.Lgs. 152 del 2006 e
ss.mm.ii.

alla Ditta Società Agricola Tre Laghi s.r.l. (di
seguito denominata Gestore), con sede legale in
via Nazionale, 14 - Altino (CH) e sede operativa
in Contrada Difesa - Civitaluparella (CH) nella
persona del Legale Rappresentante pro-
tempore, per l'esercizio dell'impianto di
allevamento di suini da ingrasso (fino 165 kg)
con una capacità produttiva di 2590 capi/ciclo
così suddivisi:

capannone*	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione			Potenzialità massima
			SUS	SUA	N° capi
			(mq/capo)	mq	(SUA/SUS)
1	Suini all'ingrasso da salumificio	3.3.2 Box o gabbie con pavimento totalmente fessurato (PTF) e sistema di rimozione dei liquami a vacuum	0,9	746	842
2	Suini all'ingrasso da salumificio	3.3.2 Box o gabbie con pavimento totalmente fessurato (PTF) e sistema di rimozione dei liquami a vacuum	0,9	801	880
3	Suini all'ingrasso da salumificio	3.3.4 Box o gabbie con pavimento totalmente fessurato (PTF e fossa sottostante con raschiatore Fattore di emissione: 0,38 kg NH ₃ /posto per anno	0,9	629	680
4	Suini all'ingrasso da salumificio	Pavimento PIENO	0,7	136	190
	Totale			2.312	2.590

*Non possono essere detenuti suini al di fuori dai capannoni adibiti allo scopo.

Art. 2

Ai sensi dell'art.29-octies l'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il riesame con valenza di rinnovo è disposto quando sono trascorsi dieci anni, così come previsto dall'art.29-octies comma 3.

La Ditta sei mesi prima di detto termine è tenuta a presentare apposita domanda di riesame completa di tutta la documentazione prevista per il rilascio di una nuova autorizzazione integrata ambientale.

Il riesame è comunque disposto negli altri casi previsti dall'art.29-octies. In particolare nel caso in cui vengano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, la Ditta è tenuta a presentare domanda di riesame entro 6 mesi dalla data di detta pubblicazione, aggiornando la documentazione a corredo dell'istanza, tenendo conto dell'adeguamento alle BAT conclusions.

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.09.2015 DPB007/11
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
BILANCIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	DPB.007	Data Atto	21/09/2015	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		02.02.009	1	DPA.002	1			INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	46.277,36	0,00	46.277,36	0,00
S		07.02.003	1	DPD	1			INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53 -	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
S		10.02.001	1	DPC.022	1			INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ART. 4 LEGGE 11.01.1996 N. 23 - MEZZI STATALI -	145.662,98	0,00	145.662,98	0,00
S		02.02.010	1	DPC	1			INTERVENTI RELATIVI AL PRUSST "CITTA' LINEARE DELLA CO STA" - D.M. LL.PP. 08.10.1988	144.491,19	0,00	144.491,19	0,00
S		05.02.003	1	DPC	1			INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/199 8 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPU-RAZIONE DELLE ACQUE - DPCM 22.12.2000	423.603,89	0,00	423.603,89	0,00
S		03.01.002	1	DPC.022	1			ATTIVITA' INERENTI LO SVILUPPO DEL QUADRO STRATEGICO REGIONALE DELLE AREE URBANE-TERRITORI SNODO - MEZZI STATALI -	35.953,40	0,00	35.953,40	0,00
S		03.02.004	1	DPC	1			CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILI ZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUIES L. 25.3.1982, N. 94 -	32.081,07	0,00	32.081,07	0,00
S		05.02.005	1	DPC	1			INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/19 98 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000	417.106,00	0,00	417.106,00	0,00
S		05.02.014	1	DPC	1			RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO URB ANO	1.112.673,94	0,00	1.112.673,94	0,00
S		15.01.003	1	DPB.007	1			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	2.385.849,83	0,00	2.385.849,83
TOTALI SPESA									2.385.849,83	2.385.849,83	2.385.849,83	2.385.849,83



DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 10.09.2015 DPD019/07

**Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010
l'articolo 6 comma 8 - DH27/126 del
19.06.2012. e s.i. Predisposizione della
"Lista Positiva delle Menzioni di Vigna
(toponimi e nomi tradizionali)" valida per
le DOP di vini della Regione Abruzzo per la
Campagna 2015/2016**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 aprile 2007, recante norme sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamenti (CE) n. 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;

PRESO ATTO che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di

sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTO il Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO in particolare l'art. 12, comma 3 del sopraccitato D. Lgs. n. 61/2010 che prevede che con Decreto del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato/Regioni, sono da stabilire le disposizioni per l'iscrizione delle superfici delle relative denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche allo schedario viticolo, la gestione dello schedario ed i relativi controlli, nonché, ai sensi dell'articoli 31, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo, le disposizioni per il trasferimento dati dei preesistenze Albi DO ed elenchi IGT nello schedario e l'allineamento dei dati SIAN con altre banche dati;

VISTO in particolare l'articolo 6 comma 8 del D.Lgs. 61/2010 che stabilisce che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga

separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale entro l'inizio della campagna vendemmiale 2011/2012;

VISTO il D.M. 16 dicembre 2010 “Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni”;

RILEVATO che, ai sensi del citato D.M. 16 dicembre 2010, la menzione “vigna” deve essere registrata nel sistema informativo di gestione dello schedario viticolo, con riferimento alla singola unità vitata, fra gli elementi che caratterizzano l'unità vitata stessa;

VISTA la DGR n. 157 del 07.03.2011 avente ad oggetto “Organizzazione del potenziale produttivo viticolo della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio e del Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Modalità applicative delle disposizioni Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010, relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, alla disciplina dello “Schedario Viticolo” e alla dichiarazione e rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTE le proprie Determinazioni Dirigenziali:

- n. DH27/134 del 19.10.2011 relativa al “DM 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la rivendicazione dei vini a DO, IG e dei “Toponimi di vigna” per la campagna vendemmiale 2011/2012;
- n. DH27/126 del 19.06.2012 avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. Modalità per la predisposizione dell'Elenco positivo regionale delle menzioni di vigna per la campagna 2012/2013”;
- n. DH27/182 del 31.08.2012 avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. DH27/126 del 19.06.2012. Predisposizione della “Prima Lista Positiva Provvisoria delle Menzioni di

Vigna” della Regione Abruzzo per la Campagna 2012/2013”;

- n. DH27/del 30.08.2013 avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. Lista Positiva delle Menzioni di Vigna” (Toponimi e Nomi tradizionali) della Regione Abruzzo valida per la Campagna 2013/2014”;
- n. DH27/194 del 22.07.2014 avente per oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 e DM 16.12.2010 - Disposizioni per la gestione ordinaria del potenziale viticolo regionale. Processo di semplificazione amministrativa.

PRESO ATTO che la Determinazione Dirigenziale DH27/182 del 31.08.2012 aveva previsto, tra l'altro, che l'atto veniva redatto in forma provvisoria in attesa di ulteriori indicazioni e precisazioni richieste, con nota prot. n. RA 189093 del 31.08.2012, al MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare - Ex SAQ IX, al fine di stabilire la rispondenza delle indicazioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012 alla normativa in vigore;

VISTA la nota n. 1843 del 19.10.2012 con la quale il Ministero, ai fini dell'iscrizione al registro dei “toponimi di vigna”, conferma l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di “Vigna”, come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012;

CONSIDERATO, altresì, che nelle “Modalità per la predisposizione dell'elenco positivo regionale delle menzioni vigna” non era prevista la possibilità di utilizzare, quale “toponimo”, tra le menzioni di “vigna” quelle relative a:

- nomi di Comuni in quanto rispondenti ad un territorio troppo vasto;
- nomi di marchi commerciali registrati in quanto generanti confusione nel consumatore;

PRESO ATTO delle richieste pervenute all'ex Servizio Gestione del territorio del Suolo e Green Economy nel 2015, tendenti ad ottenere

l'iscrizione nell'elenco positivo regionale, del nuovo "Schedario Vigneti";

RITENUTO necessario, procedere alla Predisposizione della "Lista Positiva delle Menzioni (toponimi e nomi tradizionali) di Vigna" valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo per la Campagna 2015/2016;

VISTA la "Lista Positiva dei Toponimi e dei Nomi Tradizionali di Vigna" (Allegato A) valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo della vendemmia 2015, predisposta dall'ex Ufficio Vitivinicolo del Servizio, che composta da n. 4 (quattro) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di prendere atto** della nota n. 1843 del 19.10.2012 con la quale il Ministero, ai fini dell'iscrizione al registro dei "toponimi di vigna", conferma l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di "Vigna", come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012;
2. **di approvare**, per la campagna vendemmiale 2015/2016, la "Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)" (Allegato A) valida per le DOP dei vini della Regione Abruzzo, che composta da n. 4 (quattro) facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - ad AGEA per l'implementazione delle attività informatiche contenute nello "Schedario Vigneti," necessarie alla redazione della "lista positiva delle menzioni di vigna", contenente il riconoscimento dei "Toponimi e Nomi Tradizionali di vigna" della Regione Abruzzo" e al Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità

Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare - Ex SAQ IX per opportuna conoscenza;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di stabilire** che la pubblicazione sul "Sito Web" della Regione Abruzzo avrà valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato



LISTA POSITIVA DELLE MENZIONI DI VIGNA DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2015
TOPONIMI

DOCG - DOC	COD. VINO (9 caratteri)	TOPONIMO	Comune
Montepulciano D'Abruzzo Coll. Teramane	A027X1502	RIOMORO	COLONNELLA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	SAN NICOLA	PIANELLA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	PUSCIANA	PIANELLA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1	STERPARO	TOLLO
Tullum Bianco	B397X8881		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Tullum Rosso	B397X9992	BAIALARDO	NOCCIANO
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo spumante rosé	B416X9993		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	BAIALARDO	NOCCIANO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		

ALLEGATO A



Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	ZAPPINO	SAN VALENTINO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO ALTO TIRINO,	B036B1502	AMARELLO	OFENA
MONT. D'ABRUZZO ROSSO	B036X1502		
CERASUOLO D'A.	B418X1502		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		
TREBBIANO D'A.	B112XTRE1		
ABRUZZO BIANCO	B416X8881		
ABRUZZO PECORINO	B416X1841		
ABRUZZO SPUMANTE BIANCO *	B416X88B1		
MONT. D'ABRUZZO ROSSO	B036X1502	MASSERIA MILANO	ROSCIANO
CERASUOLO D'A.	B418X1502		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		
MONT. D'ABRUZZO TERRE DE' VESTINI	B036B1502	SAN ANDREA	ROSCIANO
MONT. D'ABRUZZO ROSSO	B036X1502		
CERASUOLO D'A.	B418X1502		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		
ABRUZZO SPUMANTE ROSE'	B416X9993		
ABRUZZO BIANCO	B416X8881		
ABRUZZO SPUMANTE BIANCO*	B416X88B1		
MONT. D'ABRUZZO TERRE DE' VESTINI	B036B1502		
MONT. D'ABRUZZO ROSSO	B036X1502		
CERASUOLO D'A.	B418X1502		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		



MONT. D'ABRUZZO TERRE DE' VESTINI	B036B1502	COLLINA	NOCCIANO
MONT. D'ABRUZZO ROSSO	B036X1502		
CERASUOLO D'A.	B418X1502		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		
TREBBIANO D'A.	B112XTRE1	SAN MARTINO	ROSCIANO
ABRUZZO BIANCO	B416X8881		
MONT. D'ABRUZZO TERRE DE' VESTINI	B036B1502	COCCHETTA	ROSCIANO
MONT. D'ABRUZZO ROSSO	B036X1502		
CERASUOLO D'A.	B418X1502		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO CASAURIA	B036A1502	FONTE DEI	TOCCO DA CASAURIA
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	B036X1502		
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO Sottozona CASAURIA	B036A1502	CASTORANI	ALANNO
ABRUZZO ROSSO	B416X9992		
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	B036X1502		
CERASUOLO	B418X1502		
TREBBIANO D'ABRUZZO	B112XTRE1	SEMIVICOLI	CASACANDITELLA
ABRUZZO BIANCO	B416X8881		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	TORRETTA	SPOLTORE
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	B036X1502	SAN NICOLA	ROSCIANO
CERASUOLO D'ABRUZZO	B418X1502		
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	B036X1502	LA TORRETTA	CONTROGUERRA
CERASUOLO D'ABRUZZO	B418X1502		



CONTROGUERRA PASSERNA	B299X1811	ARRIVOLI	COLONNELLA
CONTROGUERRA PASSERINA	B299X1811	REOMORO	COLONNELLA
Montepulciano d' Abruzzo Colline Teramane	A027X1502	POGGIO CIVITA	COLONNELLA
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	B036X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
ABRUZZO SPUMANTE ROSE'	B416X9993		
CERASUOLO D'ABRUZZO	B418X1502		
LISTA NOMI TRADIZIONALI			
DOCG - DOC	CODICE VINO	NOME TRADIZIONALE	COMUNE
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	CORVINO	COLLECORVINO E PESCARA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1		
Montepulciano D'Abruzzo Coll. Teramane	A027X1502	CANTALUPO	NOTARESCO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
ABRUZZO ROSSO	B416X9992	SAN MARTINO ROSSO	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	B036X1502		
CERASUOLO D'ABRUZZO	B418X1502		

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 29.09.2015 DPB019/12
**Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013
della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela
e Riqualificazione del Patrimonio Rurale" -
D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 3 elenco
- Annualità 2014**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto relative alla Misura 3.2.3 "*Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale*" del PSR Abruzzo 2007-2013;
- ha stabilito una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 200.000,00 a favore della Regione Abruzzo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/26 del 27.02.2012, con la quale è stato determinato di concedere all'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro il contributo in conto capitale di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), pari al 100% dell'investimento richiesto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze localizzate nelle "*Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*" e/o nelle "*Aree rurali ed intermedie*" ed alle "*Aree ad agricoltura avanzata*" composte da n. 42 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 3.420.400,00 ed un contributo concedibile di € 2.419.300,00;

VISTA la Determinazione n° DH27/257 del 11.12.2012, con la quale è stato prorogato il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/314 del 27.11.2014, con la quale si è proceduto all'impegno di spesa pari ad € 200.000,00 (euro duecentomila/00) sul Capitolo 101480, U.P.B. 07.01.015 a favore dell'Ufficio Amministrazione Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per le attività dirette all'attuazione della Misura 3.2.3. "*Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale*", PSR 2007-2013 Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 1026/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DH27/324 del 11.12.2014, con la quale si è proceduto ad iscrivere sul Capitolo 35026, U.P.T. 03.05.001 "*Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari*" la somma di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) quale recupero delle somme pagate per la redazione del Piano di Gestione dei Siti SIC IT7110104 "*Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo*" e IT7110205 "*Parco Nazionale d'Abruzzo*" per la parte inclusa nel Demanio Forestale della Regione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 1026/2010, è previsto all'art. 5, terzo capoverso, che "Per interventi direttamente attuabili dalla Regione Abruzzo si stabilisce che: ... b) la dotazione finanziaria di cui all'intervento A1 (*Predisposizione di indirizzi gestionali e redazione di piani di protezione e gestione dei Siti Natura 2000*) è a beneficio della Regione, per una quota corrispondente a € 200.000,00 per la realizzazione e adozione dei Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 inclusi nelle aree del demanio forestale regionale";

RICHIAMATA la succitata Deliberazione n. 1026 del 29/12/2010 al punto 6) in cui la

Giunta Regionale delibera di realizzare, direttamente per il tramite degli Uffici Foreste Demaniali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, la redazione dei Piani di Gestione nelle aree esterne ai Parchi ed alle Riserve Naturali coincidenti in tutto o in parte con i territori demaniali della Regione Abruzzo;

EVIDENZIATA la richiesta di domanda di aiuto n. 94750820360 del 13/07/2011 presentata dalla Regione Abruzzo per l'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti;

DATO ATTO che con Determinazione n. DH27/26 del 27/02/2012 la Direzione Politiche Agricole ha incaricato l'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per la realizzazione di quanto previsto nella Delibera di Giunta n. 1026 del 29.12.2010;

RILEVATO che, a seguito dell'incarico svolto, l'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro ha avanzato richiesta di pagamento dei documenti contabili per le prestazioni di servizi ed eventuale acquisto di materiale destinati alla redazione del Piano di Gestione dei Siti SIC IT7110104 "*Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo*" e IT7110205 "*Parco Nazionale d'Abruzzo*" per la parte inclusa nelle aree del Demanio Forestale della Regione, per € 31.800,00 (trentunomilaottocento/00) come da prospetto di pagamento allegato e parte integrante della presente Determina, composto da n. 1 facciata, iniziante con UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI L'AQUILA e terminate con Associazione AMBIENTE E/E' VITA;

VALUTATO che, dopo verifica con i competenti Servizi Bilancio e Ragioneria della Regione Abruzzo, è stato istituito con Legge Regionale un Capitolo di Spesa sul Bilancio Regionale al fine di procedere ai pagamenti quale anticipazione della spesa e successivamente richiedere all'AGEA, organismo pagatore, le somme anticipate dalla Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che con Legge Regionale n. 37 del 14/10/2014 "*Istituzione del Fondo regionale per l'integrazione socio-sanitaria e interventi finanziari in materia di agricoltura*" il Legislatore regionale ha previsto all'art. 2 che "La Struttura competente in materia di agricoltura, per pagamenti relativi ad interventi diretti dell'Amministrazione

regionale previsti nelle singole misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), ricorre ad anticipazioni di cassa a valere sul Capitolo 101480 del Bilancio Regionale, che verranno reintegrate dall'organismo pagatore del PSR, su richiesta della stessa struttura richiedente";

RITENUTO, per quanto sopra, che è necessario procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di € 31.800,00 (trentunomilaottocento/00) che trova adeguata copertura finanziaria sul Cap. 101480, U.P.B. 07.01.015 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo di cui al prospetto di liquidazione allegato per la somma complessiva di € 31.800,00 (trentunomilaottocento/00) per aver realizzato le azioni inerenti le attività relative la Misura 3.2.3. "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" P.S.R. 2007 - 2013 Regione Abruzzo annualità 2014 di cui alla D.G.R. n. 1026/2010;
- **che la spesa** di € 31.800,00 (trentunomilaottocento/00) trova la necessaria copertura finanziaria sul Cap. 101480, U.P.B. 07.01.015 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, assunto con Determinazione Dirigenziale DH27/314 del 27.11.2014;
- **che il presente** pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità (L. 136/2010) dei flussi e si riportano i relativi CIG nel prospetto allegato, il quale è parte integrante del presente provvedimento;

- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore dei creditori (per documenti contabili relativi a spese varie connesse alla realizzazione di quanto previsto nella misura 323 "*Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale*" del PSR Abruzzo 2007-2013), specificati nel prospetto di pagamento allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- **di procedere** ad avvenuta liquidazione alla richiesta all'AGEA, organismo pagatore del PSR, della "domanda di pagamento" per la reintegra delle somme anticipate dalla Regione;
- **di pubblicare** la presente Determinazione:
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo
 - Sul "sito web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 29.09.2015 DPB019/13
Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "*Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale*" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 4 elenco - Annualità 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto relative alla Misura 3.2.3 "*Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale*" del PSR Abruzzo 2007-2013;
- ha stabilito una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 200.000,00 a favore della Regione Abruzzo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/26 del 27.02.2012, con la quale è stato determinato di concedere all'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro il contributo in conto capitale di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), pari al 100% dell'investimento richiesto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze localizzate nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e/o nelle "Aree rurali ed intermedie" ed alle "*Aree ad agricoltura avanzata*" composte da n. 42 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 3.420.400,00 ed un contributo concedibile di € 2.419.300,00;

VISTA la Determinazione n° DH27/257 del 11.12.2012, con la quale è stato prorogato il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/314 del 27.11.2014, con la quale si è proceduto all'impegno di spesa pari ad € 200.000,00 (euro duecentomila/00) sul Capitolo 101480, U.P.B. 07.01.015 a favore

dell'Ufficio Amministrazione Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per le attività dirette all'attuazione della Misura 3.2.3. "Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale", PSR 2007-2013 Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 1026/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DH27/324 del 11.12.2014, con la quale si è proceduto ad iscrivere sul Capitolo 35026, U.P.T. 03.05.001 "Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari" la somma di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) quale recupero delle somme pagate per la redazione del Piano di Gestione dei Siti SIC IT7110104 "Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo" e IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" per la parte inclusa nel Demanio Forestale della Regione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 1026/2010, è previsto all'art. 5, terzo capoverso, che "Per interventi direttamente attuabili dalla Regione Abruzzo si stabilisce che: ... b) la dotazione finanziaria di cui all'intervento A1 (*Predisposizione di indirizzi gestionali e redazione di piani di protezione e gestione dei Siti Natura 2000*) è a beneficio della Regione, per una quota corrispondente a € 200.000,00 per la realizzazione e adozione dei Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 inclusi nelle aree del demanio forestale regionale";

RICHIAMATA la succitata Deliberazione n. 1026 del 29/12/2010 al punto 6) in cui la Giunta Regionale delibera di realizzare, direttamente per il tramite degli Uffici Foreste Demaniali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, la redazione dei Piani di Gestione nelle aree esterne ai Parchi ed alle Riserve Naturali coincidenti in tutto o in parte con i territori demaniali della Regione Abruzzo;

EVIDENZIATA la richiesta di domanda di aiuto n. 94750820360 del 13/07/2011 presentata dalla Regione Abruzzo per l'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti;

DATO ATTO che con Determinazione n. DH27/26 del 27/02/2012 la Direzione Politiche Agricole ha incaricato l'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per la realizzazione di quanto previsto nella Delibera di Giunta n. 1026 del 29.12.2010;

RILEVATO che, a seguito dell'incarico svolto, l'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro ha avanzato richiesta di pagamento dei documenti contabili per le prestazioni di servizi ed eventuale acquisto di materiale destinati alla redazione del Piano di Gestione dei Siti SIC IT7110104 "Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo" e IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" per la parte inclusa nelle aree del Demanio Forestale della Regione, per € 21.500,00 (ventunomilacinquecento/00) come da prospetto di pagamento allegato e parte integrante della presente Determina, composto da n. 1 facciata, iniziante con Istituto Di Biologia Agroalimentare E Forestale Del Cnr E Terminate Con Istituto Abruzzese Aree Protette;

VALUTATO che, dopo verifica con i competenti Servizi Bilancio e Ragioneria della Regione Abruzzo, è stato istituito con Legge Regionale un Capitolo di Spesa sul Bilancio Regionale al fine di procedere ai pagamenti quale anticipazione della spesa e successivamente richiedere all'AGEA, organismo pagatore, le somme anticipate dalla Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che con Legge Regionale n. 37 del 14/10/2014 "Istituzione del Fondo regionale per l'integrazione socio-sanitaria e interventi finanziari in materia di agricoltura" il Legislatore regionale ha previsto all'art. 2 che "La Struttura competente in materia di agricoltura, per pagamenti relativi ad interventi diretti dell'Amministrazione regionale previsti nelle singole misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), ricorre ad anticipazioni di cassa a valere sul Capitolo 101480 del Bilancio Regionale, che verranno reintegrate dall'organismo pagatore del PSR, su richiesta della stessa struttura richiedente";

RITENUTO, per quanto sopra, che è necessario procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di € 21.500,00 (ventunomilacinquecento/00) che trova adeguata copertura finanziaria sul Cap. 101480, U.P.B. 07.01.015 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione

“Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo di cui al prospetto di liquidazione allegato per la somma complessiva di 21.500,00 (ventunomilacinquecento/00) per aver realizzato le azioni inerenti le attività relative la Misura 3.2.3. “Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale” P.S.R. 2007 - 2013 Regione Abruzzo annualità 2014 di cui alla D.G.R. n. 1026/2010;
- **che la spesa** di 21.500,00 (ventunomilacinquecento/00) trova la necessaria copertura finanziaria sul Cap. 101480, U.P.B. 07.01.015 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, assunto con Determinazione Dirigenziale DH27/314 del 27.11.2014;
- **che il presente pagamento** è soggetto agli obblighi di tracciabilità (L. 136/2010) dei flussi e si riportano i relativi CIG nel prospetto allegato, il quale è parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore dei creditori (per documenti contabili relativi a spese varie connesse alla realizzazione di quanto previsto nella misura 323 “Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale” del PSR Abruzzo 2007-2013), specificati nel prospetto di pagamento allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- **di procedere** ad avvenuta liquidazione alla richiesta all'AGEA, organismo pagatore del PSR, della “domanda di pagamento” per la reintegra delle somme anticipate dalla Regione;
- **di pubblicare** la presente Determinazione:

- sul sito istituzionale, sezione “Trasparenza, valutazione e merito”;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- Sul “sito web” della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 29.09.2015 DPB019/14
Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 “Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale” - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 5 elenco - Annualità 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto relative alla Misura 3.2.3 “Tutela e

Riqualficazione del Patrimonio Rurale" del PSR Abruzzo 2007-2013;

- ha stabilito una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 200.000,00 a favore della Regione Abruzzo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/26 del 27.02.2012, con la quale è stato determinato di concedere all'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro il contributo in conto capitale di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), pari al 100% dell'investimento richiesto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze localizzate nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e/o nelle "Aree rurali ed intermedie" ed alle "Aree ad agricoltura avanzata" composte da n. 42 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 3.420.400,00 ed un contributo concedibile di € 2.419.300,00;

VISTA la Determinazione n° DH27/257 del 11.12.2012, con la quale è stato prorogato il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/314 del 27.11.2014, con la quale si è proceduto all'impegno di spesa pari ad € 200.000,00 (euro duecentomila/00) sul Capitolo 101480, U.P.B. 07.01.015 a favore dell'Ufficio Amministrazione Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per le attività dirette all'attuazione della Misura 3.2.3. "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale", PSR 2007-2013 Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 1026/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DH27/324 del 11.12.2014, con la quale si è proceduto ad iscrivere sul Capitolo 35026, U.P.T. 03.05.001 "Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari" la somma di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) quale recupero delle somme pagate per la redazione del Piano di Gestione dei Siti SIC IT7110104 "Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo" e IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" per la parte inclusa nel Demanio Forestale della Regione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 1026/2010, è previsto all'art. 5, terzo capoverso, che "Per interventi direttamente attuabili dalla Regione Abruzzo si stabilisce che: ... b) la dotazione finanziaria di cui all'intervento A1 (Predisposizione di indirizzi gestionali e redazione di piani di protezione e gestione dei Siti Natura 2000) è a beneficio della Regione, per una quota corrispondente a € 200.000,00 per la realizzazione e adozione dei Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 inclusi nelle aree del demanio forestale regionale";

RICHIAMATA la succitata Deliberazione n. 1026 del 29/12/2010 al punto 6) in cui la Giunta Regionale delibera di realizzare, direttamente per il tramite degli Uffici Foreste Demaniali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, la redazione dei Piani di Gestione nelle aree esterne ai Parchi ed alle Riserve Naturali coincidenti in tutto o in parte con i territori demaniali della Regione Abruzzo;

EVIDENZIATA la richiesta di domanda di aiuto n. 94750820360 del 13/07/2011 presentata dalla Regione Abruzzo per l'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti;

DATO ATTO che con Determinazione n. DH27/26 del 27/02/2012 la Direzione Politiche Agricole ha incaricato l'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per la realizzazione di quanto previsto nella Delibera di Giunta n. 1026 del 29.12.2010;

RILEVATO che, a seguito dell'incarico svolto, l'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro ha avanzato richiesta di pagamento dei documenti contabili per le prestazioni di servizi ed eventuale acquisto di materiale destinati alla redazione del Piano di Gestione dei Siti SIC IT7110104 "Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo" e IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" per la parte inclusa nelle aree del Demanio Forestale della Regione, per € 15.000,00 (quindicimila/00) come da prospetto di pagamento allegato e parte integrante della presente Determina, composto da n. 1 facciata, iniziante con ISTITUTO DI Biologia Agroalimentare E Forestale Del Cnr E Terminate Con Consorzio Universitario Per La Ricerca Socio-Economica E Per L'ambiente;

VALUTATO che, dopo verifica con i competenti Servizi Bilancio e Ragioneria della Regione Abruzzo, è stato istituito con Legge Regionale un Capitolo di Spesa sul Bilancio Regionale al fine di procedere ai pagamenti quale anticipazione della spesa e successivamente richiedere all'AGEA, organismo pagatore, le somme anticipate dalla Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che con Legge Regionale n. 37 del 14/10/2014 *"Istituzione del Fondo regionale per l'integrazione socio-sanitaria e interventi finanziari in materia di agricoltura"* il Legislatore regionale ha previsto all'art. 2 che "La Struttura competente in materia di agricoltura, per pagamenti relativi ad interventi diretti dell'Amministrazione regionale previsti nelle singole misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), ricorre ad anticipazioni di cassa a valere sul Capitolo 101480 del Bilancio Regionale, che verranno reintegrate dall'organismo pagatore del PSR, su richiesta della stessa struttura richiedente";

RITENUTO, per quanto sopra, che è necessario procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di € 15.000,00 (quindicimila/00) che trova adeguata copertura finanziaria sul Cap. 101480, U.P.B. 07.01.015 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo di cui al prospetto di liquidazione allegato per la somma complessiva di 15.000,00 (quindicimila/00) per aver realizzato le azioni inerenti le attività relative la Misura 3.2.3. "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" P.S.R. 2007 -

2013 Regione Abruzzo annualità 2014 di cui alla D.G.R. n. 1026/2010;

- **che la spesa** di 15.000,00 (quindicimila/00) trova la necessaria copertura finanziaria sul Cap. 101480, U.P.B. 07.01.015 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, assunto con Determinazione Dirigenziale DH27/314 del 27.11.2014;
- **che il presente pagamento** è soggetto agli obblighi di tracciabilità (L. 136/2010) dei flussi e si riportano i relativi CIG nel prospetto allegato, il quale è parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore dei creditori (per documenti contabili relativi a spese varie connesse alla realizzazione di quanto previsto nella misura 323 *"Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale"* del PSR Abruzzo 2007-2013), specificati nel prospetto di pagamento allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- **di procedere** ad avvenuta liquidazione alla richiesta all'AGEA, organismo pagatore del PSR, della "domanda di pagamento" per la reintegra delle somme anticipate dalla Regione;
- **di pubblicare** la presente Determinazione:
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - Sul "sito web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO
SVILUPPO E L'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE
RURALI

DETERMINAZIONE 18.09.2015 n. DPD20/09
**D. Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., D.L. n. 51/2015
convertito in L. n. 91/2015, Circolare
MIPAAF n. 10470/2015 - Avversità piogge
alluvionali nel corso del 2014 e fino al
07/05/2015 – Province di Chieti e Pescara.
Approvazione del “Modello di domanda e
procedure**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003 n. 38” e le successive modificazioni ed integrazioni, con cui sono state introdotte norme che disciplinano, fra l’altro interventi compensativi destinati a far fronte ai danni alle produzioni, alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse all’attività agricola, a seguito di calamità naturali o di eventi atmosferici eccezionali;

VISTO l’art. 5, commi 1 e 2, del Decreto Legge n. 51 del 5 maggio 2015 “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali” convertito in Legge n. 91/2015;

VISTA la circolare prot. n. 10470 del 21/05/2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 550 del 26/06//2015 con cui è stata proposta la declaratoria dell’eccezionalità dell’avversità atmosferica “eventi alluvionali nel corso del 2014 e fino al 07/05/2015 – Province di Chieti e Pescara - con la delimitazione dei territori colpiti ed accertamento danni alle produzioni, alle

strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse all’attività agricola” in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende danneggiate, le provvidenze previste dal decreto legislativo n. 102 del 29 aprile 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con Decreto del 03/09/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del 16 Settembre 2015, ha dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità delle PIOGGE ALLUVIONALI DAL 01/01/2014 AL 07/05/2015 ed ha delimitato le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze di cui: all’art. 5, comma 2, lettera a): contributi in conto capitale fino all’ 80 per cento del danno; all’art. 5, comma 3; all’art. 5, comma 6;

VISTO l’art. 5 comma 5 del decreto legislativo n. 102 del 29 aprile 2004 e s.m.i. che stabilisce che le domande di intervento debbono essere presentate alle autorità regionali competenti entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e di individuazione delle zone interessate, di cui all’articolo 6, comma 2;

RITENUTO pertanto di adottare la specifica modulistica per la presentazione delle domande nonché le istruzioni per la compilazione delle domande medesime;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** il modello di domanda, con relative istruzioni per la compilazione, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di stabilire** che la domanda deve essere redatta mediante apposita modulistica informatizzata reperibile sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/> oppure presso gli ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura/Servizi Territoriali per l'Agricoltura o Uffici UTA competenti per

- territorio, i cui recapiti sono indicati nelle istruzioni per la compilazione della domanda;
3. **di disporre** che le domande vanno presentate, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, entro il 31 OTTOBRE 2015 termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta il 16/09/2015, del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica;
 4. **di disporre**, altresì, che le domande, compilate in ogni loro parte e complete della eventuale documentazione prevista, devono pervenire, presso le sedi degli ex Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura/Servizi Territoriali per l'Agricoltura, anche tramite gli Uffici Territoriali per L'agricoltura (UTA), competenti per territorio in unica copia;
 5. **che la documentazione** da allegare alla domanda è la seguente:
 - documentazione probante la produzione ottenuta nell'anno dell'evento calamitoso nel caso in cui questa non sia prevista nei parametri (prezzi e rese unitarie) già prefissati dai competenti organi regionali;
 6. **che gli elementi**, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti di falsi;
 7. **che l'istruttoria** delle pratiche verrà effettuata sulla base dei dati dichiarati in domanda e che sulle domande istruite positivamente e, comunque, prima della liquidazione degli indennizzi, verranno effettuati controlli a campione in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla Legge Regionale 17 gennaio 1996 n. 6;

8. **il presente provvedimento** verrà pubblicato sul sito internet <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

9. **gli interventi** saranno attivati nei limiti della disponibilità finanziarie che verranno assegnate dal MIPAF.

Allegato:

A) modello domanda e istruzioni per la compilazione della domanda di intervento;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Di Fabrizio

Segue Allegato

Allegato A)

 REGIONE ABRUZZO	Domanda di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva. Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli delle calamità. Decreto legislativo 29/03/2004 n.102 art. 5 e s.m.i. e D.L. n. 51/2015 convertito in L. n. 91/2015 EVENTI ALLUVIONALI DAL 01/01/2014 AL 07/05/2015		
STA/ex Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di			
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	Tipo di intervento richiesto:		
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000) Il sottoscritto, conduttore dell'azienda agricola richiedente, consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 495 c.p. per le ipotesi di falsità o dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, la veridicità di tutti i dati riportati nelle pagine seguenti.	<table border="1" style="width:100%;"> <tr> <td style="text-align: center; width:50px;">X</td> <td>Art.5 comma 2 lett.A -Contributo in conto Capitale</td> </tr> </table>	X	Art.5 comma 2 lett.A -Contributo in conto Capitale
X	Art.5 comma 2 lett.A -Contributo in conto Capitale		
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
Soggetto Richiedente:			
Persona Fisica	PARTITA IVA (OBBLIGATORIA) _____ CODICE ASL ALLEVAMENTO _____		
CODICE FISCALE (Obbligatorio se persona fisica) _____			
ISCR. REG. IMPRESE CAMERA DI COMM. NUM. _____			
DATA ISCRIZ. C.C.I.A.A. _____ COD. ISTAT E PROV. ISCRIZ. _____			
COD. ISTAT: 069 PROV.: CH			
COGNOME SE PERSONA FISICA ALTRIMENTI RAGIONE SOCIALE _____ NOME _____			
SESSO: M NATA IL: _____ COD. ISTAT: _____ COMUNE DI NASCITA: _____ PROV.: _____	TELEFONO/CELLULARE: _____		
DOMICILIO O SEDE LEGALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO: _____			
COD. ISTAT: 068 001 COMUNE: ABBATEGGIO (PE)	Prefisso: _____ PROV.: PE Numero C.A.P.: 65020		
UBICAZIONE AZIENDA: CENTRO AZIENDALE/SEDE OPERATIVA/ALLEVAMENTO PRINCIPALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO: _____			
COD. ISTAT: 068 001 COMUNE: ABBATEGGIO (PE)	Prefisso: _____ PROV.: PE Numero C.A.P.: 65020		
SOCIO E/O AMMINISTRATORE (solo se il richiedente è diverso da persona fisica)			
CODICE FISCALE _____			
COGNOME _____ NOME _____			
SESSO: _____ DATA DI NASCITA: _____ COD. ISTAT: 068 001 COMUNE DI NASCITA: ABBATEGGIO (PE) PROV.: PE	TELEFONO/CELLULARE: _____		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO: _____			
COD. ISTAT: 013 801 COMUNE: ABBADIA SOPRA ADDA (CO)	Prefisso: _____ PROV.: CO Numero C.A.P.: _____		
Qualifica Posseduta: Amministratore			
QUADRO DA COMPILARE DAL TITOLARE RICHIEDENTE PERSONA FISICA O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE IN CASO DI SOCIETA'			
Dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
Circa i documenti cui si fa riferimento nella presente domanda, Dichiara che:			
I documenti di cui alla dichiarazione sono disponibili in azienda!			
Documento di identità: _____	Carta di identità: _____		
num. _____ scadenza _____	data presentazione _____ Firma: _____		
Dichiara di aver compilato i seguenti quadri: _____ Anagrafica - - Sezione D			



- p.iva: - c.f.:

SEZIONE DA NON COMPILARE

SEZIONE B - DLGS N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. B

QUADRO B: SEZIONE B) Ordinamento Colturale e parametri ettaro - coltura per la determinazione del prestito quinquennale agevolato:
 - per le necessità di conduzione:

Colture	1	2	3	4
		Sup. utilizzata S.A.U.	Parametri ettaro coltura	Importo ammissibile prestito per esigenze di conduzione
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
				-
Importo per le necessità di conduzione (euro):		00.00.00	TOTALE A	-

- per rate di prestito o mutui agrari scaduti:

Istituto	<input type="text"/>	Scadenza	<input type="text"/>	Importo euro	<input type="text"/>
Istituto	<input type="text"/>	Scadenza	<input type="text"/>	Importo euro	<input type="text"/>
Istituto	<input type="text"/>	Scadenza	<input type="text"/>	Importo euro	<input type="text"/>
				TOTALE B	-

Totale prestito quinquennale agevolato art. 5 comma 2, lett.B (euro) TOTALE A+B 2

DATA:

FIRMA:



- p.iva: - c.f.:

SEZIONE C - TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIEDIBILE, CODICE IBAN, PEC

Il sottoscritto:

in qualità di

CHIEDE

per danni a carico delle produzioni agricole ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. A, un contributo di euro ¹
in conto capitale, pari all' 80% del danno effettivo come determinato nella sezione A) allegata al presente Quadro B.

* ISTITUTO BANCARIO/POSTALE SCELTO - INDICARE IL CODICE IBAN

* CAMPI OBBLIGATORI

* PEC

* e-mail

DATA:

FIRMA:

NOTE: INTERVENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 PER FAVORIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA RICHIEDIBILI DALLE IMPRESE AGRICOLE INTERESSATE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DAL 01/01/2014 AL 07/05/2015

Articolo 5, comma 2, lett. A: contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;



- p.iva: - c.f.:	
SEZIONE D - ALTRE DICHIARAZIONI	
Il sottoscritto: _____	
in qualità di _____	
consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/00 decadrà dai benefici eventualmente concessi,	
DICHIARA	
che l'evento calamitoso PIOGGE ALLUVIONALI, verificatosi nel periodo dal 01/01/2014 al 07/05/2015, ha interessato i terreni condotti nel periodo dal 01/01/2014 al 07/05/2015 dall'azienda ricadenti	
nel/i comune/i di: _____	- come da Fascicolo Aziendale
determinando una riduzione della produzione lorda vendibile del _____ % calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 5,1° comma, del D.L. 29 marzo 2004, n. 102;	
- che l'evento risulta dichiarato con D.M. del 03 settembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 16-09-2015;	
<input type="checkbox"/> che l'ordinamento colturale dell'azienda e le percentuali di danno realmente verificatesi sulle colture praticate dal 01/01/2014 al 07/05/2015 risultano quelle descritte nella SEZIONE A);	
<input type="checkbox"/> che non risulta nessuna polizza di assicurazione (non agevolata) a carico delle medesime colture;	
<input type="checkbox"/> che risultano polizze di assicurazione il cui importo è stato dichiarato	
<input type="checkbox"/> di non aver presentato altre domande per i medesimi interventi;	
Dichiara inoltre:	
- di essere un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;	
- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura al Registro per le Imprese Agricole;	
- che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono a quelli contenuti nel piano di utilizzo del fascicolo aziendale dal 01/01/2014 al 07/05/2015;	
- di essere pienamente a conoscenza delle normative sulla corresponsione degli indennizzi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale i quali risultano subordinati alle risorse finanziarie che saranno disposte dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;	
- che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività d'ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;	
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;	
- di accettare qualsiasi determinazione della Regione Abruzzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;	
- di essere a conoscenza delle disposizioni inerenti la disciplina degli interventi finanziari di sostegno alle imprese agricole stabilita dalla D.Lgs. 102 del 29/03/2004 e s.m.i.;	
- di impegnarsi a fornire documentazione probante della produzione media ordinaria triennale nel caso di utilizzo, nel calcolo della percentuale di danno, di produzioni medie ordinarie diverse da quelle determinate dagli uffici regionali;	
- di impegnarsi a corrispondere puntualmente, pena l'esclusione della domanda dai benefici, alle eventuali richieste dell'ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;	
- di impegnarsi a fornire gli aggiornamenti del fascicolo aziendale prima della liquidazione degli indennizzi;	
- di impegnarsi a comunicare agli uffici regionali competenti ogni variazione della situazione dei dati relativi al soggetto richiedente, alla situazione aziendale, al Fascicolo Aziendale e all'IBAN che intervengano prima della liquidazione degli indennizzi.	
DATA: _____	FIRMA _____

Allega copia del documento d'identità

TIMBRO E FIRMA DEL COMPILATORE
(se diverso dal titolare dell'azienda)

Timbro e firma dell'azienda





GIUNTA REGIONALE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICHIESTA BENEFICI CONTRIBUTIVI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004, N. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38"

1. DESCRIZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

Il modello di domanda è costituito da:

QUADRO A - Soggetto richiedente.

Contiene i dati identificativi del soggetto richiedente, del rappresentante legale, se trattasi di persona giuridica, e l'indicazione dell'Istituto di credito con il quale intende effettuare le operazioni di prestito agevolato.

QUADRO B - Tipologia di indennizzo richiedibile.

E' relativo ai benefici previsti dal decreto di declaratoria del Ministero di eccezionale avversità atmosferica come risultano determinati dalla allegata sezione A);

Allegato SEZIONE A) - Ordinamento colturale: dichiarazione dei danni a carico delle produzioni agricole: relativa alla descrizione e quantificazione dei danni a carico delle produzioni agricole nonché alla determinazione dell'importo massimo richiedibile di contributo in conto capitale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. A) del D. Lgs. 102/04.

QUADRO C - Altre dichiarazioni.

Relativo a dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, riguardanti il/i comune/i in cui ricadono i terreni aziendali interessati dagli eventi alluvionali dal 01/01/2014 al 07/05/2015, la percentuale di danno sulla produzione lorda vendibile, la zona in cui ricadono prevalentemente le aziende (ai sensi dell'art. 3, par. 3, della Direttiva 75/268/CEE) e altre dichiarazioni di carattere generale.

QUADRO D - Impegni e documentazione a corredo dell'istanza.

La domanda, unitamente alle relative sezioni allegate, deve essere firmata in ogni parte compilate da parte del produttore titolare, o dal legale rappresentante della stessa, e presentata in unica copia.



2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di richiesta benefici devono essere redatte su apposita modulistica approvata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca della Regione Abruzzo.

Gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti di falsi.

La domanda, **compilata in ogni sua parte** e completa della eventuale documentazione prevista, dovrà pervenire presso le sedi degli ex Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura/Servizi Territoriali per l'Agricoltura competenti per territorio, anche tramite gli Uffici Territoriali per L'agricoltura, **entro il termine perentorio di 45 giorni continuativi, a partire dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica.**

La presentazione della domanda viene effettuata con le seguenti modalità:

- per posta **a mezzo raccomandata** al fine di consentire all'utente di comprovare l'avvenuta spedizione nei termini. La domanda deve essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un **VALIDO** documento d'identità/riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- mediante **P.E.C.** (agli indirizzi di seguito indicati);
- mediante **consegna a mano o tramite corriere presso la struttura competente per territorio.**

La domanda deve essere sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 /2000 ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto che accerta l'identità del beneficiario al momento della presentazione della domanda. L'autenticazione della firma da parte del funzionario responsabile riguarda la sola sottoscrizione e non i contenuti del modello e degli allegati, la cui responsabilità è del soggetto richiedente.

Ex S.I.P.A./S.T.A. di Pescara Via G. Valerio Catullo, 17 65126 PESCARA tel. 085
7672911 - P.E.C.: sipa.pescara@pec.regione.abruzzo.it;

Ex S.I.P.A./S.T.A. di Chieti Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI tel. 0871 345432 -
P.E.C.: sipa.chieti@pec.regione.abruzzo.it.

Per le domande inoltrate a mezzo di raccomandata si considera, quale data di presentazione, la data dell'ufficio postale accettante. Nel caso di recapito a mano, per posta ordinaria o tramite corriere si considera come data di presentazione quella del protocollo dell' ex SIPA/STA, apposto sul frontespizio della domanda.

Nel caso di presentazione delle domande tramite posta ordinaria rimane comunque a carico del mittente il rischio del mancato rispetto dei termini perentori per la presentazione della domanda.

N.B: Quanto dichiarato in domanda deve risultare dimostrabile attraverso documentazione, contabile, fiscale e dichiarativa da presentare nel caso la stessa venga richiesta da parte degli uffici istruttori.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- le imprese agricole, che hanno i requisiti previsti dall'art. 2135 del Codice Civile;
- le imprese agricole nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute nelle limitazioni di cui alla decisione della CE del 16 dicembre 2003;



pag. 3/6

- le imprese di cui ai primi due punti che risultano **iscritte prima del verificarsi degli eventi** presso la CCIAA al registro delle imprese agricole ovvero abbiano presentato domanda di iscrizione prima del verificarsi degli eventi stessi;
- le imprese agricole che risultano avere subito danni **non inferiori al 20%** della produzione lorda vendibile qualora siano ubicate nelle **aree svantaggiate** e **non inferiori al 30%** della produzione lorda vendibile se ubicate nelle **altre zone**, secondo i criteri previsti dall'art. 5, 1° comma del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102;
- le imprese singole od associate che ricadono all'interno delle zone territoriali dei comuni come delimitate con provvedimento della Giunta regionale n. 550 del 26 giugno 2015 di richiesta di declaratoria degli eventi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini di agevolare la ricezione e protocollazione delle domande è necessario barrare le tipologie di intervento richieste come elencate nei riquadri situati in alto nella prima pagina del modello di domanda. Qualora la domanda venga presentata tramite Organizzazione Professionale di categoria, indicare nell'apposito spazio la relativa denominazione, specificando eventualmente l'ufficio di zona di competenza.

La domanda va presentata all' ex SIPA/STA competente per il territorio anche tramite gli Uffici Territoriale per l'Agricoltura.

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

Riquadro 1 – Richiedente

a. Il CODICE della NATURA GIURIDICA da riportare è quello indicato nella tabella che segue:

CODIFICA NATURA GIURIDICA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
01	Ditta individuale	10	Regione
02	Società di persone	11	Provincia
03	Società di capitali	12	Comune
04	Società cooperativa	13	Comunità montana
05	Consorzio di cooperative	14	Consorzio di comuni
06	Consorzio	15	Ente Parco
07	Associazione di produttori	16	Consorzio di bonifica e/o irrigazione
08	Associazioni senza scopo di lucro	17	Altro ente pubblico
09	Altro soggetto privato		

- b. C.U.A.A. (CODICE FISCALE): il codice fiscale deve essere indicato obbligatoriamente, costituisce il codice unico di identificazione dell'azienda agricola;
- c. PARTITA IVA: numero di partita IVA, data del suo rilascio e codice di attività, così come risulta dal certificato di attribuzione del numero di partita IVA;
- d. ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO: dichiarare la provincia di iscrizione alla C.C.I.A.A., numero di iscrizione al Registro delle imprese e al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) e data di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- e. La RAGIONE SOCIALE o la DENOMINAZIONE (deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta senza punti), del richiedente. **La ragione sociale o la denominazione dovranno coincidere con quelli risultanti nell'anagrafe regionale nell'ambito del sistema informativo del settore primario.**



Se il richiedente è una ditta individuale, il CODICE FISCALE è quello della persona fisica; va inoltre indicato il cognome (le donne coniugate devono indicare soltanto il cognome da nubile) e nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM; per stato estero indicare EE). Se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e il nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati i campi relativi al COGNOME, NOME, del richiedente; altrimenti, va riportata la sola denominazione del campo RAGIONE SOCIALE (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale

Riportare i dati relativi al domicilio o alla sede legale del richiedente. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

Riquadro 3 – Ubicazione azienda, impianto o sede operativa

Indicare l'ubicazione dell'azienda o della sede operativa (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente).

Nel caso di azienda agricola indicare la sede aziendale dell'Unità Tecnico Economica nel quale si è verificato il danno. Per Unità Tecnico Economica (UTE) si intende "... l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ... avente una propria autonomia produttiva." (articolo 1 del Decreto del presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503).

Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

Riquadro 4 – Rappresentante legale

Compilare il riquadro solo nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica. Riportare:

a. i dati anagrafici;

b. il CODICE FISCALE ed il recapito del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

QUADRO B (Sezione C) – TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIEDIBILE

In questo QUADRO devono essere barrate la/e tipologia/e di indennizzo che il produttore agricolo intende richiedere:

1. nella casella 1 che riguarda il contributo in conto capitale per l'indennizzo dei danni a carico delle produzioni, delle strutture, degli impianti produttivi e delle infrastrutture connesse alle attività agricole, si deve riportare l'importo risultante dalla medesima casella 1 della **Sezione A**, che è pari all'80% del valore totale della colonna 11 rispettivamente per aziende ricadenti nelle altre zone o in zona svantaggiata.

Il QUADRO B è comprensivo di due SEZIONI (A e B) dotate di fogli di calcolo che permettono di determinare gli importi relativi a ciascun beneficio richiedibile.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO B: SEZIONE A)

"Ordinamento Colturale: dichiarazione dei danni a carico delle produzioni, delle strutture, degli impianti produttivi e delle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito degli eventi alluvionali dal 01/01/2014 al 07/05/2015 e determinazione importi richiedibili".

Per la compilazione di questa sezione sono necessarie le tabelle con i dati sulle produzioni delle principali colture, riferite alle tre ultime annualità, nonché **i prezzi relativi agli anni 2014 e 2015** (alla produzione) riferiti alle principali colture disponibili presso gli **ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura/Servizi Territoriali per l'Agricoltura e sul sito Internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura/calamità**.

L'eventuale utilizzo di dati riferiti a colture non riconducibili a quelli delle tabelle potrà essere valutato dai Servizi competenti sulla base di fonti ritenute attendibili (CCIAA, ISMEA, ecc.).

Prima di procedere all'inserimento dei dati indicare, tramite l'apposito pulsante di scelta, situato in basso al centro, se l'azienda ricade in zona svantaggiata oppure no (v. elenco): ciò è necessario ai fini della corretta attivazione delle colonne di calcolo.



Dati aziendali

Nella **colonna 1** vanno inserite tutte le colture praticate dall'azienda **nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015** sia danneggiate e sia non danneggiate, anche se situate in province diverse da quella di presentazione della domanda, purché funzionalmente collegate all'impresa agricola. Va indicato anche il comune dove risultano presenti le colture.

Nella **colonna 2** vanno indicate le superfici (SAU) relative a ciascuna coltura inserendo i valori in ettari e are, separati tramite virgola (es. un appezzamento di 6250 mq, sarà indicato in tabella come 0,63 Ha).

I dati devono corrispondere con quelli previsti nel **piano di utilizzo** delle superfici del fascicolo aziendale **per il periodo 01/01/2014 - 07/05/2015**.

Produzione ordinaria ultimo triennio

Per la compilazione della **colonna 3** e della **colonna 4**, relative rispettivamente alla produzione unitaria e al prezzo unitario, si dovrà fare riferimento ai valori medi provinciali già indicati e riportati nelle tabelle disponibili presso gli ex SIPA/STA competenti per territorio e sul sito Internet della Regione Abruzzo. www.regione.abruzzo.it/agricoltura/calamita.

I valori ordinari della **colonna 5** sono dati dal prodotto dei valori della **colonna 2** con quelli della **colonna 3 e 4**.

Determinazione dell'ammissibilità agli interventi compensativi

Non concorrono alla determinazione del danno le colture che risultano aver subito danni in misura inferiore al 20 % nelle zone svantaggiate e al 30 % nelle altre zone. Le colture che hanno subito danni inferiori sono da considerarsi a danno zero. Devono comunque essere inserite sia le colture danneggiate sia le non danneggiate.

Nella **colonna 6** vanno dichiarati i valori percentuali di danno di ciascuna coltura praticata dall'azienda da calcolare sulla base della produzione ottenuta nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015.

A tal proposito è previsto un apposito riquadro che permette di determinare la percentuale di danno delle singole colture inserendo i quintali di prodotto ottenuto nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015 ed il prezzo unitario ordinario desumibile dalle tabelle provinciali. Non saranno considerati i valori di danno eccedenti i valori percentuali massimi determinati per ciascuna coltura con gli appositi provvedimenti degli ex SIPA/STA.

Per la determinazione della percentuale di danno è consentito considerare produzioni medie ordinarie diverse da quelle tabellari solo se supportate da documentazione probante da presentare unitamente alla domanda.

N.B.:I dati dichiarati in domanda (ai sensi del DPR 445/2000) riguardanti il danno subito sulla produzione ottenuta nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015 devono risultare dimostrabili attraverso documentazione contabile, fiscale e dichiarativa che dovrà essere presentata nel caso di richiesta da parte degli uffici istruttori.

La produzione lorda vendibile (PLV) ottenuta nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015 (**colonna 7**) è determinata automaticamente dal foglio di calcolo a partire dalla percentuale di danno subito dichiarato.

Eventuali valori di produzione assicurata o risarcimenti assicurativi devono essere dichiarati nella **colonna 8**.

Nel caso di produzione assicurata per gli eventi alluvionali dal 01/01/2014 al 07/05/2015 la medesima dovrà essere considerata non danneggiata e sommata alla produzione ottenuta. Nel caso in cui la medesima produzione sia assicurata per eventi diversi dagli eventi alluvionali si dovrà inserire il valore del risarcimento.

La **colonna 9** riporta il valore di PLV ottenuta dalla somma dei valori della colonna 8 con quelli della colonna 7.



Ai fini dell'ammissibilità agli interventi compensativi, la percentuale di PLV danneggiata a livello aziendale **deve risultare non inferiore al 20%** qualora l'azienda ricada **in zona svantaggiata e non inferiore al 30 %** qualora ricada **nelle altre zone**. Tale percentuale di danno risulta essere il rapporto tra il valore del danno effettivo (danno anno dell'evento ottenuto come differenza tra totale PLV ordinaria e totale PLV ottenuta) e il totale PLV media ordinaria moltiplicato per 100.

Determinazione importi richiedibili

Il valore di produzione danneggiata (**colonna 11**) è determinato, per ciascuna coltura, dalla differenza tra il valore della PLV ordinaria (colonna 5) e la PLV ottenuta nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015. Quest'ultima si ottiene, per ciascuna coltura, moltiplicando i quintali prodotti nel periodo 01/01/2014 - 07/05/2015 per il relativo prezzo unitario del medesimo periodo (colonna 10), che è già indicato e riportato nelle tabelle disponibili presso i competenti ex SIPA/STA e reperibili nel sito internet regionale.

L'importo richiedibile viene calcolato in automatico per le sole colture che hanno subito danni in misura non inferiore al 20% nelle zone svantaggiate e al 30% nelle altre zone (v. elenco).

L'importo del contributo massimo richiedibile in questa sezione viene calcolato nella **casella** **1** ed è da riportare nella medesima casella 1 del QUADRO B (pag. 2 del modello di domanda).

N.B.:

- ***l'importo del danno ammissibile viene sempre determinato considerando i valori di produzione medi tabellari. Non potranno essere considerati valori percentuali di danno dichiarati che eccedano quelli definiti per ciascuna coltura con gli appositi provvedimenti degli ex SIPA/STA;***
- ***nel caso di risorse finanziarie insufficienti gli importi ammissibili, derivanti dalle domande istruite con esito positivo, potranno essere proporzionalmente ridotti;***
- ***non saranno considerate domande di aiuto in conto capitale che determinino importi di danno accertato inferiori a 500 euro.***

QUADRO C - ALTRE DICHIARAZIONI

In questo quadro sono previste ulteriori dichiarazioni rese in conformità agli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

QUADRO D - IMPEGNI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA

Questo quadro riguarda gli impegni e la documentazione da allegare.

L'istruttoria della pratica viene effettuata sulla base dei dati dichiarati in domanda.

Sulle domande istruite positivamente saranno effettuati controlli a campione in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale 17 gennaio 1996 n. 6.

I dati relativi al soggetto richiedente e la situazione aziendale dichiarate in domanda devono corrispondere alla situazione presente nell'anagrafe regionale del settore primario.



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER
L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST

DETERMINAZIONE 18.09.2015 n. DPD024/164
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R.
n. 808 del 25.10.2010 Ditta DI
MARCANTONIO ROMINA nata a ATRI il
1/10/1975 residente a CELLINO
ATTANASIO LOC. STAMPALLONE- cod. fisc.
DMRRMN75R58A488J dom. n°
94750714654 part. Iva 01795050671
Revoca concessione premio in conto
capitale misura 1.1.2. secondo bando.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **la revoca** determina di concessione n° DH 36/161 DEL 12/07/2012 PER RINUNCIA DELLA DITTA DI MARCANTONIO ROMINA NATA A ATRI IL 1/10/1975 RESIDENTE A CELLINO ATTANASIO LOC. STAMPALLONE- COD. FISC. ...omissis dom. n° 94750714654 part. Iva ..omissis...
- **di pubblicare** sul **BURAT** la sola determinazione.
 - **i seguenti** allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
 - **copia** lettera di rinuncia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. ssa Elvira Di Vitantonio

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
EX SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 03.07.2015 N. DPD27/151
**Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di
Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura
214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2**

e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2014. Elenco regionale n° 8/2014 prot. AGEA.ASR.2015.064157.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il DM 1205/08 e s.m. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

RICHIAMATE la:

- Deliberazione di Giunta regionale 1-04.2010, n. 260- Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica - Bando per l'annualità 2010;(BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)
- Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010. Con la quale è stato attivato il Bando condizionato di aiuto della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.
- Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5-04.2012, - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo".

- Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);
- Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012 con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno dell'azione 1, sempre della misura 214;
- Determinazione dirigenziale 17.03.2014 DH27/61 Oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Reg. UE 1310/2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)-Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini per la presentazione delle domande 2014 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 24.02.2014 " Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica" e (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Autorizzazione proseguimento impegni per l'annualità 2014.

DATO ATTO che in attuazione dei predetti provvedimenti i SIPA di L' Aquila, Pescara e Teramo hanno trasmesso gli elenchi delle domande presentate dalle ditte interessate, le quali domande, previo istruttoria, sono state ammesse ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

DATO ATTO che i SIPA di L' Aquila, Pescara e Teramo, ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 hanno debitamente dichiarato che per tutte le domande inserite negli elenchi di pagamento sono state verificate le presenze e le correttezze delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal SIPA di L' Aquila con nota prot. n.RA/141981 del 27/05/2015, dal S

IPA di Pescara con nota prot. n.RA/175057 del 02/07/2015 e dal SIPA di Teramo con nota prot. n.RA/115560 del 30/04/2015 sul portale SIAN, i seguenti elenchi che costituiscono parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 8/2014 prot. AGEA.ASR.2015.0641507 - Capolista: " BATTISTA Giuseppe " ultimo della lista: "Società Agricola OLIVIERI", per un importo complessivo di € 74.618,51 redatti sulla base degli elenchi trasmessi dai SIPA di L' Aquila, Pescara e Teramo competenti per territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1, 2 e 4) - ANNUALITA' 2014;

DATO ATTO che deve provvedersi a trasmettere gli elenchi sopra indicati all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa

1. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
 - Elenco regionale n° 8/2014 prot. AGEA.ASR.2015.0641507 - Capolista: "BATTISTA Giuseppe" ultimo della lista "Società Agricola OLIVIERI", per un importo complessivo di € 74.618,51 redatto sulla base degli elenchi trasmessi dai SIPA di L' Aquila, Pescara e Teramo competenti per territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1, 2 e 4) - ANNUALITA' 2014;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole. www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
3. **di pubblicare altresì**, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

Data di stampa 03/07/2015
 Protocollo : AGEA.ASR.2015.0641507
 REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
 ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
 Misura 214/2/15 e misure precedenti (F e 2078)
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
 Elenco firmato digitalmente
 Pagina 1 di 3

REGIONE / ABRUZZO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE									
N. Codice	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUIA	Importo determinato	Importo erogato precedente	Protocollo Scheda istruttore	Estrato per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello

Ente ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo

1	44715129847	BATTISTA GIUSEPPE	BTTGPP69R24B04G	€ 395,70	€ 1.187,10	AGEA.ASR.2015.0165457	NO	25/03/2015	NO	
2	4471520429	CHIOCCIO TITO	CHCTT169L18Z112H	€ 315,53	€ 946,59	AGEA.ASR.2015.0166471	SI	25/03/2015	SI	11/05/2015
3	4471528622	CIANFLOCCA VINCENZO	CNFVCN69B15C086F	€ 311,55	€ 304,65	AGEA.ASR.2015.0165411	NO	25/03/2015	NO	
4	44715057822	DEL GROSSO LIVIO	DLGLV147E02F022B	€ 678,65	€ 2.035,95	AGEA.ASR.2015.0165344	NO	25/03/2015	NO	
5	44715142731	DI CATERINO GIUSEPPE	DCTGPP69S07Z401B	€ 1.062,90	€ 1.506,55	AGEA.ASR.2015.0165311	NO	25/03/2015	NO	
6	44715367981	DI NINO FRANCA	DNNFNC69R41H501N	€ 2.918,32	€ 7.737,97	AGEA.ASR.2015.0176622	NO	01/04/2015	NO	
7	44715822399	DI PANGRAZIO FERDINANDO	DPNFDN64R12A515X	€ 1.285,37	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0165235	NO	25/03/2015	NO	
8	44715212666	ESPOSITO AURELIA	SPSRLA8150C279C	€ 11.801,76	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0165377	NO	25/03/2015	NO	
9	44715924401	MATTEI GIOVACCHINO	MTTGCC64S09A345K	€ 2.425,92	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0210472	SI	28/04/2015	SI	11/05/2015
10	44715928709	PACIFICO GIUSEPPE	PCFPGP79S08A345T	€ 7.744,80	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0159202	NO	19/03/2015	NO	
11	44715322291	TUCCERI CIMINI MARIA FRANCESCA	TCCMFR68E48A516P	€ 4.612,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0173993	NO	31/03/2015	NO	

RIEPILOGO PER L'ENTE : ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo

Tipologia	N.	Importo totale
Autorizzazione al pagamento	11	33.572,50

Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

Data di stampa 03/07/2015
 Protocollo : AGEA.ASR.2015.0641507
 REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
 ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
 Misura 214/2/15 e misure precedenti (F e 2078)
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
 Pagina 2 di 3
 Elenco firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedente	Protocollo Scheda istruttore	Esitato per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello
1	44715359905		D'ALMONTE LUCIA	DLMLCU50R66H425P	€ 1.330,34	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0235548	NO		
2	44715068712		DE IULIIS ANTONIO	DL5NTN33C01G555S	€ 5.650,99	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0235586	NO		
3	44715560437		FORLANO SANDRA	FRLSDR68M64G482E	€ 386,43	€ 1.159,28	AGEA.ASR.2015.0235608	SI	AGEA.ASR.2015.0624465	29/06/2015
4	44715106526		MINICUCCI MARCELLO	MNMCML63D21G482P	€ 1.069,49	€ 2.446,53	AGEA.ASR.2015.0235174	SI	AGEA.ASR.2015.0619099	28/06/2015
5	44715124713		ROTELLO DANILA	RTLONL76A55F839Z	€ 158,84	€ 476,53	AGEA.ASR.2015.0197942	NO		

RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

Tipologia	N.	Importo totale
AutORIZZAZIONE al pagamento	5	8.596,09

Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - TERAMO

1	44715511166		AZIENDA AGRICOLA CAPUANI PIETRO E BERARDO SOCIETA' AGRICOLA	00077390672	€ 14.814,30	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0185463	10/04/2015	SI	AGEA.ASR.2015.0213749	30/04/2015	Positivo
2	44715546154		AZIENDA AGRICOLA EMIDIO PEPE DI PEPE SOFIA E DANIELA SOCIETA' AGRICOLA	01555360674	€ 5.158,75	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0176592	01/04/2015	NO			
3	44715064901		CIRELLI FRANCESCO	CRLFC60A04E243Y	€ 3.957,69	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0195648	16/04/2015	NO			
4	44715223686		ETTORRE ANTONIO	ETTRNT57T18C128C	€ 497,25	€ 1.491,75	AGEA.ASR.2015.0177547	02/04/2015	NO			
5	44715537890		FARINELLI LUIGI	FRNLGU64M04E343I	€ 1.616,91	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0186137	10/04/2015	SI	AGEA.ASR.2015.0213767	30/04/2015	Positivo
6	44715685908		ITALIANI PAOLO	TLNPLA50M03M468I	€ 925,58	€ 2.776,76	AGEA.ASR.2015.0182633	08/04/2015	NO			
7	44715906143		PALAZZESE ANTONIETTA	PLZNN741T54F585K	€ 300,50	€ 901,51	AGEA.ASR.2015.0191792	15/04/2015	NO			
8	44715031983		SOCIETA' AGRICOLA OLIVIERI	00671680676	€ 5.175,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0187124	13/04/2015	NO			

Data di stampa 03/07/2015	REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
Protocollo : AGEA.ASR.2015.0641507	ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Elenco firmato digitalmente	Misura 214/2/15 e misure precedenti (F e 2078)
	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
	Pagina 3 di 3

REGIONE	ABRUZZO
---------	---------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE									
N. Codice	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedente	Protocollo Scheda istruttore	Estrato per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello

RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - TERAMO	
Tipologia Autorizzazione al pagamento	Importo totale 32,449.92

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE	
N. beneficiari	Importo totale
24	€. 74.618,51
RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)	
Cognome e nome DI PAOLO ANTONIO	Codice fiscale DPLNTN54D28G482J
Firma	Data 03/07/2015

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art.10 del DPR 252/98, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 45 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
EX SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 03.07.2015 n. DPD27/152
Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - Sostegno all'agricoltura biologica e integrata - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2012. Elenco regionale n° 32/2012 prot. AGEA.ASR.2015.0641558.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il DM 1205/08 e s.m. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

RICHIAMATE la:

- Deliberazione di Giunta regionale 1-04.2010, n. 260- Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica - Bando per l'annualità 2010;(BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)
- Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5-04.2012, - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) -

"Salvaguardia degli ambienti a pascolo".
- Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);

- Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010. Con la quale è stato attivato il Bando condizionato di aiuto della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco;
- Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012 con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno della dell'azione 1, sempre della misura 214;

DATO ATTO che in attuazione del predetto provvedimento il SIPA di L' Aquila, ha trasmesso l' elenco della domanda presentata dalla ditta interessata, la quale domanda, previo istruttoria, è stata ammessa ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

DATO ATTO che il SIPA di L' Aquila ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per tutte le domande inserite negli elenchi di pagamento è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal SIPA di L' Aquila , con nota Prot. n.RA/116519 del 04/05/2015 sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- **Elenco regionale n°32/2012 prot. AGEA.ASR.2015.0641558** - Capolista: "RUSCITTI Panfilo" , ultimo della lista: "RUSCITTI Panfilo", per un importo complessivo di € 2.200,43 redatto sulla base dell' elenco trasmesso dal SIPA di L' Aquila, competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - ANNUALITA' 2012;

DATO ATTO che deve provvedersi a trasmettere l'elenco sopra indicato all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

- **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 235 del 26-3-08; 246 del 31-03-08 e 436 del 19-05-08
 - **Elenco regionale n° 32/2012 prot. AGEA.ASR.2015.0641558** - Capolista: „RUSCITTI Panfilo” , ultimo della lista: “RUSCITTI Panfilo”, per un importo complessivo di € 2.200,43, redatti sulla base dell' elenco trasmesso dal SIPA di L' Aquila, competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - ANNUALITA' 2012;
- 1. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- 2. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- 3. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione “Trasparenza, valutazione e merito”;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

Data di stampa 03/07/2015	REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
Protocollo : AGEA.ASR.2015.0641558	ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Elenco firmato digitalmente	Misura 214/215 e misure precedenti (F e 2078)
	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
	Pagina 1 di 1

REGIONE	ABRUZZO
---------	---------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE							
N. Codice	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedente	Protocollo Scheda istruttore	Esito revisione primo livello
1		RIUSCITTI PANFILO		€ 2.200,43	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0157587	Positivo

Ente ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo

1	24710462557	RIUSCITTI PANFILO	RSCFPL63E13B624C	€ 2.200,43	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0157587	18/03/2015	SI	AGEA.ASR.2015.0183514	09/04/2015	Positivo
---	-------------	-------------------	------------------	------------	--------	-----------------------	------------	----	-----------------------	------------	----------

RIEPILOGO PER L'ENTE : ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo	
Tipologia	
Autorizzazione al pagamento	1
Importo totale	2.200,43

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE	
N. beneficiari	Importo totale
1	€ 2.200,43
RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)	
Cognome e nome	DI PAOLO ANTONIO
	Codice fiscale DPLNTN54D28G482J
Firma	Data 03/07/2015

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art.10 del DPR 252/98, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 45 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
EX SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 03.07.2015 n. DPD27/153
Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - Sostegno all'agricoltura biologica e integrata - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2011. Elenco regionale n°36/2011 prot. AGEA.ASR.2015.0641537

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il DM 1205/08 e s.m.i. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- 235 del 26-3-08: "Reg. (CE) 1698/05-Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - Sostegno all'agricoltura biologica. Bando a condizione per l'annualità 2008";
- 246 del 31-03-08: "Reg.(CE) 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 1) - Sostegno all'Agricoltura Integrata. Bando a condizione per l'annualità 2008";
- 436 del 19-05-08: "Reg.(CE) 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti

Agroambientali - (Azione 1) e (Azione 2) - Aggiornamento criteri di selezione dei beneficiari e definizione impegni relativi al Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) a seguito dell'apertura Bandi per l'annualità 2008 - DGR 235/08 e 246/08.

DATO ATTO che il Direttore Regionale competente in materia con nota n. RA 139214 del 26-11-2009, autorizza il Servizio Produzioni Agricole e Mercato a voler procedere alla trasmissione ad AGEA degli Elenchi di liquidazione dei beneficiari pervenuti dai SIPA, senza stilare le previste graduatorie, precisando che sarà cura della stessa Direzione, effettuare, ove necessario, le conseguenti rimodulazioni della spesa.

DATO ATTO che con deliberazione n. 260 del 01/04/2010. Reg.(CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - Sostegno all'agricoltura biologica - Bando annualità 2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 259 del 1 aprile 2010, pubblicata sul BURA n. 17 speciale del 14 aprile 2010 con la quale è stato adottato il bando relativo alla misura 214 azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo";

DATO ATTO che in attuazione della predetta deliberazione di Giunta Regionale il SIPA di L' Aquila ha trasmesso l' elenco della domanda presentata dalla ditta interessata, la quale domanda, previo istruttoria, è stata ammessa dal predetto Servizio ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

DATO ATTO che ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 hanno debitamente dichiarato che per tutte le domande inserite negli elenchi di pagamento è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base della risultante istruttoria trasmessa dal SIPA di L' Aquila con nota prot. RA/116519 del 04/05/2015, sono stati predisposti, direttamente sul portale SIAN, i seguenti elenchi che costituiscono parte

integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 36/2011 prot. AGEA.ASR.2015.0641537 - Capolista: "RUSCITTI Panfilo" ultimo della lista: "RUSCITTI Panfilo", per un importo complessivo di € 7.243,80 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dal SIPA di L' Aquila competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - ANNUALITA' 2011;

DATO ATTO che deve provvedersi a trasmettere l'elenco sopra indicato all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

- **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
 - Elenco regionale n° 36/2011 prot. AGEA.ASR.2015.0641537 - Capolista; "RUSCITTI Panfilo" ultimo della lista: " RUSCITTI Panfilo" per un importo complessivo di € 7.243,80 redatti sulla base dell'elenco trasmesso dal SIPA di L' Aquila , competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - ANNUALITA' 2011;
- 1. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- 2. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
- 3. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
 ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
 Misura 214/2/15 e misure precedenti (F e 2078)
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

Pagina 1 di 1

Data di stampa 03/07/2015
 Protocollo : AGEA.ASR.2015.0641537
 Elenco firmato digitalmente

REGIONE | ABRUZZO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE												
N.	Codice	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedente	Protocollo Scheda istruttore	Esatto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello		
1	14711320201		RUSCITTI PANIFLO	RSCPFL63E13B824C	€ 7.243,80	€ 0,00	AGEA.ASR.2015.0157514	18/03/2015	SI	AGEA.ASR.2015.0183261	09/04/2015	Positivo

Ente ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo

RIEPILOGO PER L'ENTE : ARSSA -Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo

Tipologia	N.	Importo totale
AutORIZZAZIONE al pagamento	1	7.243,80

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE	
N. beneficiari	Importo totale
1	€ 7.243,80
RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)	
Cognome e nome	DI PAOLO ANTONIO
	Codice fiscale DPLNTN54D28G482J
Firma	Data 03/07/2015

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione
 Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.
 Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art.10 del DPR 252/98, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 45 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 15.09.2015 DPF11/16
Legge Regionale 18 dicembre 2013 n. 47.
Assegnazione della qualifica di Guardia
Zoofila Volontaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le ragioni riportate in premessa

1. **l'assegnazione** della qualifica di Guardia Zoofila Volontaria, ai sensi dell'art.25 comma 4 della Legge Regionale n.47 del 18/12/2013, della Sig.ra:

RISUGLIA Barbara Stefania nata a Catania il 04/06/1971 e residente a Teramo in via Francesco Paolo Tosti n° 13	N. Tessera 203
--	-------------------

2. **il rilascio** alla predetta Guardia Zoofila, di un tesserino di riconoscimento che avverrà a cura del Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo;
3. **di dare atto** che il tesserino di riconoscimento sarà sottoscritto dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo il quale, all'atto del rilascio, è tenuto:
 - a verificare la corrispondenza delle generalità e della fotografia del titolare;
 - ad accertare che il titolare apponga anche la propria firma sul tesserino stesso;
4. **che la stessa** svolgerà il suo compito a titolo volontario e gratuito nell'ambito territoriale della provincia di competenza, ai fini della vigilanza sull'applicazione delle leggi nazionali e locali in materia di protezione degli animali e tutela del patrimonio zootecnico, in collaborazione con il Servizio Veterinario della ASL

territorialmente competente, con i Comuni, le Province e le Associazioni Protezionistiche e che, nell'assolvimento del proprio compito, se necessario, potrà richiedere l'intervento della Forza Pubblica;

5. **di trasmettere** una copia del presente provvedimento al Direttore di Dipartimento per la Salute e il Welfare ai sensi dell'art.16 della L.R. n.7 del 10/05/2002;
6. **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

addì 23 Maggio 2014, in Castellalto presso la sala polifunzionale si è riunita la commissione di esame per il corso di formazione di guardie zoofile volontarie della legge del cane di Teramo e delle Gadi di Castellalto. La Commissione nomina Segretario l'Avv. Daniele Di Furia.

Sono presenti alle ore 16:00 il Presidente della commissione Dr. Ciro Antonini; Avv. Daniele Di Furia, Sig.ra Carla Durante, Sig. Massimiliano Montanini, Sig. Adriano Di Furia.

Alle ore 16:15 vengono consegnati i questionari.

Alle ore 16:45 tutti i questionari sono stati riconsegnati. Alle ore 16:50 iniziano le correzioni.

Alle ore 17:10 si è conclusa la correzione dei compiti: per numero pari a ^{cinquantanove} ~~sessantatré~~ candidati.

I candidati hanno tutti superato la prova di esame.

Il presente Verbale viene chiuso alle ore 17:15.

Il Presidente

Il Segretario

Sig. Carla Durante

Sig. Massimiliano M.

Sig. Adriano Di Furia

ESAMI DEL 23 MAGGIO 2015
CORSO DI FORMAZIONE GUARDIE ZOOFILIE
CASTELNUOVO VOMANO (TE)

GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA (G.A.DIT.)

<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>
ADDAZI	GUERINO
BARBETTA	DANIELA
CAPITANIO	ANTONIO
CASCIOLI	CHRISTIAN
CIPOLLETTI	SERENA
D'AGOSTINO	GUERINO
D'ANGELANTONIO	ALDO
D'ISIDORO	AGATA
DE FABIIS	ENZO
DE MAGGI	ROBERTO
DI FALCO	FIORENZA
DI GIACINTO	DANIELA
DI LORETO	ETTORE
ERCOLE	GAETANO
FAGOTTI	PIERO
GIORGINI	KARIN
LEONETTI	MONIA
LONDRILLO	LORIS
MEDORI	KRISTIAN
MILANO	PASQUALE
MORETTI	STEFANO
PINNA	ANTONIO
POLLICE	ILARIA
RASTELLI	ANTONELLA
RICCI	PIERLUIGI
SCIAMANNA	ANNA
SISTILLI	BRUNO
TASSONI	DOMENICO
TINI	VALENTINA
VIOLINI	LUCA

ESAMI DEL 23 MAGGIO 2015

CORSO DI FORMAZIONE GUARDIE ZOOFILIE

CASTELNUOVO VOMANO (TE)

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

COGNOME	NOME
BARONETTI	RITA
BUCCI	PIETRO
D'ANGELO	ENRICO
D'ANGELO	MARCO
D'ANGELO	MAURIZIO
D'EUGENIO	ALEX
DE PATRE	LUIGI
DI CORINTO	GERMANO
DI DONATO	TIZIANA
DI GIACINTO	MARCELLA
DI GIACINTO	NATASCIA
DI LORENZO	BRUNO
DI SIMONE	FEDERICO
DI TOMMASO	NOE'
DI VALENTINO	CARLO
ERCOLE	ENRICO
GATTI	MASSIMILIANO
GASPARIN	ELISA ANGELICA GLADIS
IEZZI	FEDERICO
NORI	LORENZA
NORMA	FLORIO
POMPA	ALFONSO
POMPETTI	DAVIDE
POMPILII	ROBERTA
RISUGLIA	BARBARA STEFANIA
SAPUTELLI	GIUSEPPE
SPINOZZI	MONIA
TESAURO	FRANCESCA
TRIGNANI	SIMONE

ALLEGATO**ELENCO DELLE GUARDIE ZOOFILE VOLONTARIE - REGIONE ABRUZZO**

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di Nascita	Residenza	Indirizzo	N° tessera
1	Risuglia	Barbara Stefania	Catania	04/06/1971	Teramo (TE)	Via Francesco Paolo Tosti, n° 13	203

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 16.09.2015 DPF11/18
**Classificazione delle acque superficiali lago
Piaganini, sito nel territorio del comune di
Fano Adriano (TE), ai sensi del D.
Lgs.152/2006 - da destinare ad uso potabile**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale
n.1996 del 15 settembre 1999 "Designazione
per la successiva classificazione delle acque
potabili della Regione Abruzzo in applicazione
del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152;

VISTA la **L.R. 29.07.1998, n.64** "Istituzione
dell'Agenzia Regionale Tutela dell'Ambiente
(ARTA)";

VISTO il **Decreto del Ministero della Sanità
16.10.1998** recante "Approvazione delle linee-
guida concernenti l'organizzazione del Servizio
di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
(SIAN), nell'ambito del Dipartimento di
Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali";

VISTA la **Determinazione Dirigenziale
DG6/S14 del 9 agosto 2002** avente ad oggetto
"Gruppo di lavoro per la classificazione delle
acque destinate al consumo umano -
Istituzione Commissione Tecnica" e le
successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il **D. Lgs. 2 febbraio 2001, n.31**
recante "Attuazione della direttiva 98/83/CE
relativa alla qualità delle acque destinate al
consumo umano" e la successiva modifica ed
integrazione (D. Lgs. 2 febbraio 2002, n.27);

VISTA la **D.G.R. 12 marzo 2004, n.135**
recante "Acqua destinata al consumo umano
(D.Lgs.31/2001 e D.Lgs.27/2002). Linee-guida
per i controlli, criteri generali per programmi
di controllo esterni e relative competenze delle
AASSLL;

VISTO il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia
ambientale" e, in particolare, il Cap. II "Acque a
specifica destinazione" - art.80 (Acque
superficiali destinate alla produzione di acqua
potabile) ed ancora l'allegato 2 alla parte III del

citato atto "Criteri per la classificazione dei
corpi a destinazione funzionale";

VISTO l'**art.23 della L.R. 24 novembre 2008,
n.17** recante "Norme regionali contenenti
l'attuazione della Parte Terza del D. Lgs. n.
152/2006 e s.m.i. e disposizioni in materia di
personale";

VISTA la **L.R. 29.07.2010 n.31** "Norme
regionali contenenti la prima attuazione del
decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
(Norme in materia ambientale)";

VISTO in particolare il comma 7. della
predetta **L.R. 31/2012** recante "La Direzione
Sanità, ai fini della classificazione delle acque
superficiali destinate al consumo umano,
acquisita dall'ATO territorialmente competente
la documentazione tecnica relativa all'opera di
presa e alla sua ubicazione:

- a. dispone l'effettuazione, da parte
dell'ARTA, secondo le indicazioni del
Servizio di Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali
(ASL) territorialmente competenti in
merito alla fissazione dei punti e alle
modalità di campionamento, delle analisi
previste dall'Allegato 2 del D. Lgs 152/06
per almeno dodici mesi consecutivi;
- b. recepisce il parere finale del Servizio di
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
delle Aziende Sanitarie Locali
territorialmente competenti sull'esito
delle analisi;
- c. procede alla classificazione, entro trenta
giorni dall'acquisizione del parere";

VISTO l'allegato Verbale della riunione della
Commissione Tecnica per la classificazione
delle acque destinate al consumo umano
tenutasi in data 01/09/2015, in cui si prende
atto dei parametri esaminati sia di natura
microbiologica (Coliformi totali, Coliformi
fecali, Streptococchi fecali, Salmonelle) che
chimica (polveri) i cui valori risultano
superiori ai limiti previsti dal D. Lgs.152/2006
che, all'allegato 2 Parte III, Sezione A comma 1
(Calcolo della conformità e classificazione), ma
che sostanzialmente sono ricompresi nella
categoria **A3**;

VISTA la Determinazione del Dirigente del
servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza
Alimentare della Regione Abruzzo DG21/42

del 30.03.2011 recante "Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (PPRIC 2011-2014);

CONSIDERATO altresì che la ASL di Teramo ha provveduto ad individuare i punti di prelievo e ad effettuare i campionamenti mensili, per dodici mesi, ai sensi della L.R. 31/2010;

ACQUISITI i prospetti relativi agli esiti degli esami microbiologici e chimici effettuati dai Distretti Provinciali dell'ARTA di Teramo per il lago Piaganini;

ACQUISITA altresì la nota del SIAN della Asl Teramo prot. 46604/15 del 06/07/2015 che propone di classificare in Categoria **A3** le acque superficiali in oggetto, per le non conformità emerse sia dalle analisi chimiche che microbiologiche;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa

1. **che in applicazione** della decisione della "Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano" - viene dichiarato concluso il periodo di controllo e verifica mediante i prelievi periodici dei campioni di acque superficiali nei tratti del Lago Piaganini specificati in oggetto;
- che per effetto delle risultanze analitiche dei suddetti prelievi, comunicate dall'ARTA Abruzzo ed analizzate nel corso di apposita riunione tenutasi in data 01/09/2015 (si allega verbale - Allegato A), vengono classificate in Categoria **A3** le acque prelevate nei tratti del Lago Piaganini ubicato nel comune di Fano Adriano (TE);
2. **di recepire** il parere finale espresso dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL di Teramo prot. 46604/15 del 06/07/2015 - (Allegato **B**)

- che classifica in Categoria **A3** le acque superficiali precisate in oggetto, per i motivi riportati in premessa;
3. **di precisare** che la Asl territorialmente competente provvederà al monitoraggio dei punti di captazione secondo il piano annuale, mediante il prelievo dei campioni di acqua e provvederà, altresì, alla verifica del piano di autocontrollo predisposto e messo in atto dall'Ente gestore del servizio idrico;
4. **di fare proprio** il giudizio espresso dalla Asl di Teramo con nota di cui al precedente punto 2) in cui, ancorché classificati in A3 entrambi i tratti presi in esame;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Asl di Teramo, all'ERSI (già ATO 6 Teramo), alla Sede Centrale dell'ARTA Abruzzo di Pescara, alla Società Ruzzo Reti S.p.A, al Dirigente del Servizio Gestione delle Acque e al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali rispettivamente di L'Aquila e Pescara;
6. **di demandare** ai soggetti coinvolti - di cui al precedente punto 5) - la pubblicazione della presente Determinazione sui propri siti istituzionali, ai fini di una appropriata informazione ed opportuna divulgazione presso la popolazione, ai sensi dell'art.23 della L.R.31/2010
7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare ai sensi dell'art.16 comma 10 della L. R. n.7 del 10 maggio 2002;
8. **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
9. **di dare atto** che la presente Determina costituisce provvedimento definitivo ed avverso di essa è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza della stessa;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-
SANITARIO

DETERMINAZIONE 03.09.2015 N. DPF014/41
**L.R. n. 38/04 art. 4 ALBO REGIONALE
cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE
Sezione "C" - Cooperativa Sociale
"CONSORZIO FUTURA - Società Cooperativa
Sociale" con sede legale nel Comune di
Teramo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**
 - **che**, con nota acquisita al prot. del ex Servizio n. RA/104826/DL33 in data 21.04.2015, della Cooperativa sociale denominata **"CONSORZIO FUTURA - Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Teramo**, con la quale ha trasmesso copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente nonché la relativa documentazione attestante i requisiti per la permanenza all'iscrizione all'Albo regionale;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la conferma della originaria iscrizione, alla sezione **"C"** dell'Albo regionale;
2. **confermare**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, l'iscrizione della cooperativa sociale denominata **"CONSORZIO FUTURA - Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Teramo**, alla

Sezione "C" dell'Albo regionale, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con **Decreto DPGR n. 69/96**;

3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-
SANITARIO

DETERMINAZIONE 03.09.2015 N. DPF014/42
**L.R. n. 38/04 art. 4 ALBO REGIONALE
cooperative sociali. CONFERMA ISCRIZIONE
Sezione "C" - Cooperativa Sociale "Re.Se.T. -
Rete Servizi Territoriali - Società Consortile
Cooperativa Sociale" con sede legale nel
Comune di Avezzano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**
 - **che**, con nota acquisita al prot. del ex Servizio n. RA/104841/DL33 in data 21.04.2015, della Cooperativa sociale denominata **"Re.Se.T. - Rete Servizi Territoriali - Società Consortile Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Avezzano**, con la quale ha trasmesso copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente nonché la relativa documentazione attestante i

- requisiti per la permanenza all'iscrizione all'Albo regionale;
- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la conferma della originaria iscrizione, alla sezione "C" dell'Albo regionale;
2. **confermare**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, l'iscrizione della cooperativa sociale denominata "Re.Se.T. - Rete Servizi Territoriali - Società Consortile Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Avezzano, alla Sezione "C" dell'Albo regionale, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con Determinazione n. DM2/108/2006
 3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
 4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-
SANITARIO

DETERMINAZIONE 03.09.2015 DPF014/43
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Consorzio denominato "Consorzio Cooperative Sociali Integrate" - Società Cooperativa Sociale - Onlus con sede legale nel Comune di Lanciano. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "C".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **prendere atto**
 - **che, con istanza** acquisita al prot. n. RA/214829/DPF014 del 20.08.2015, il **Consorzio denominato "Consorzio Cooperative Sociali Integrate" - Società Cooperativa Sociale - Onlus - con sede legale nel Comune di Lanciano** ha presentato la richiesta di iscrizione alla sezione "C" dell'Albo regionale;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, del Consorzio in oggetto, alla sezione "C" dell'Albo regionale;
2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, il **Consorzio denominato "Consorzio Cooperative Sociali Integrate" - Società Cooperativa Sociale - Onlus - con sede legale nel Comune di Lanciano** alla **Sezione "C"** dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento al Consorzio interessato;
4. **disporre**, infine, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 18.09.2015 N. DPF011/24
L.R. 18 dicembre 2013, n. 47. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione.

Indizione di una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8.2.1954, n. 320;

VISTO l'art. 10 della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, approvata a Strasburgo il 13.11.1987 e firmata dall'Italia;

VISTA la legge 24 agosto 1991, n. 281, recante: "legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo";

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 116 "Attuazione della Direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";

VISTA la Legge 22.11.1993, n. 473 "Nuove norme contro il maltrattamento degli animali";

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Sanità del 15 giugno 1998;

VISTO il provvedimento 18 marzo 1999, ovvero l'accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane relativo ai "Criteri informativi per il coordinamento delle attività delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo";

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: " Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" ;

VISTA la Circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 14.5.2001 "Attuazione della Legge 14.8.1991, n. 281";

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 189: "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali";

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3.3.2009

concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;

VISTO il Decreto 6 maggio 2008 del Ministero della Salute e, in particolare, l'art. 2;

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha emanato in merito ai problemi del randagismo e animali di affezione anche il Decreto 6 maggio 2008 e le Ordinanze del 3 marzo 2009 e 16 luglio 2009;

VISTA il Programma di Prevenzione del Randagismo della Regione Abruzzo contenuto nel P.P.R.I.C. 2015-2018, approvato con Determinazione Dirigenziale n. DG21/51 del 31.03.2015;;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 955 del 5.7.2000 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di un "Numero Verde" di servizio per la Regione Abruzzo , relativo ai problemi connessi al randagismo ed al possesso di animali da affezione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1433 del 10.11.2000 con la quale è stata prevista la proroga del protocollo connesso all'attivazione del numero verde;

DATO ATTO che il servizio relativo alla gestione del Numero Verde sul randagismo venne affidato, per mezzo di procedura di evidenza pubblica, all'Associazione E.N.P.A. Onlus Sezione di Pescara, iscritta al n. 18 dell'apposito Albo Regionale, alle condizioni previste dal protocollo operativo approvato con Ordinanza del Direttore della Sanità n. DR 2000/46 del 26.9.2000, che sottoscritto tra le parti ed allegata quale parte integrante all'atto di affidamento;

DATO ATTO che con precedenti Deliberazioni giuntali in atti, il servizio relativo alla gestione del Numero Verde connesso ai problemi del randagismo, è stato prorogato fino alla data ultima del 14.04.2011;

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/111 del 27.09.2011 con la quale veniva indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento per anni due del servizio relativo alla gestione del Numero Verde per i problemi

connessi al randagismo ed agli animali d'affezione della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la procedura di affidamento ha determinato l'aggiudicazione del servizio di che trattasi alla Ass. E.N.P.A. Onlus Sezione di Pescara, iscritta al n. 18 dell'apposito Albo Regionale per il periodo 7.11.2011/6.11.2013;

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/167 del 2.10.2013 con la quale veniva indetta una nuova procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento per anni due del servizio relativo alla gestione del Numero Verde per i problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che tale ultima procedura di affidamento, a seguito degli avvisi di gara emanati in data 3.10.2013, ha determinato l'aggiudicazione del servizio di che trattasi alla Ass. E.N.P.A. Onlus Sezione di Pescara, iscritta al n. 18 dell'apposito Albo Regionale per il periodo 11.11.2013/10.11.2015;

CONSIDERATO quindi che il Contratto stipulato con l'Associazione in discorso giungerà alla sua naturale scadenza in data 10.11.2015;

RAVVISATA la necessità di procedere prima della sua scadenza alla indizione di una nuova procedura di gara tra le Associazioni Protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo Regionale, per l'affidamento del servizio per la Regione Abruzzo, relativo ai problemi del randagismo ed al possesso di animali di affezione per il periodo di ulteriori anni due, prorogabili per anni due, dal 11.11.2015 al 10.11.2017;

VALUTATO che la procedura più conveniente, già precedentemente individuata nella procedura negoziata di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006, può essere confermata, considerato anche che il provvedimento giuntale richiamato individua preliminarmente l'elenco dei partecipanti;

TENUTO CONTO che il servizio relativo al "Numero Verde" ha effettuato una media di oltre 1.000 interventi annui relativi a casi di randagismo, maltrattamenti ed assistenza ai

cittadini, svolgendo una importante funzione di intermediazione tra i cittadini stessi e tutte le autorità pubbliche competenti in materia di animali;

DATO ATTO che l'importo stimato per la gestione biennale del servizio è pari ad € 39.996,00;

DATO ATTO altresì che le risorse necessarie a fronteggiare la spesa di che trattasi, relativamente al primo anno di gestione del servizio, sono interamente disponibili sul Cap. 81420 del bilancio regionale di previsione, ove verranno rese disponibili le ulteriori risorse nell'esercizio contabile di riferimento;

RITENUTO di dover pertanto esperire una procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 per anni due e con la possibilità, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lett. b) del D. Lgs n. 163/2006, di affidare la ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori anni due alla scadenza naturale del contratto;

RITENUTO di approvare i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (all. F);

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 ed il Reg. di esecuzione D.P.R. 5.10.2010, n. 207;

VISTA la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Numero CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza alla presente procedura è: **ZZC160FEF3**;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di indire** una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010, per anni due e con la possibilità, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lett. b) del D. Lgs n. 163/2006, di affidare la ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori anni due alla scadenza naturale del contratto, per l'affidamento del: "*Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione*";
2. **di dare atto** che il numero C.I.G. relativo alla presente procedura è : **ZZC160FEF3**;
3. **di dare atto** che alla procedura negoziata saranno invitate tutte le Associazioni protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo regionale alla data dell'invito alla procedura;
4. **di stabilire** che le offerte siano presentate nel termine del 21.10.2015 ore 12,00;
5. **di approvare** i seguenti allegati: *lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (all. F)*, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. **di aggiudicare** la fornitura secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
7. **di dare atto** che la complessiva somma di € 39.996,00 presuntivamente necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento biennale del servizio di che trattasi, relativamente al primo anno di

gestione del servizio, sono disponibili sul Cap. 81420 del bilancio regionale di previsione, ove verranno rese disponibili le ulteriori risorse nell'esercizio contabile di riferimento;

8. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli - Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
9. **di dare** altresì atto che ogni comunicazione inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento:
 - giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari: piero.bertazzi@regione.abruzzo.it;
10. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A. (Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo);
11. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato



Dipartimento per la Salute e il Welfare
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI – DPF011
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672643 – FAX 085.7672637
 ALLEGATI n. 4
 Prot. n. RA/ _____ /DPF011/AGP.20

ALLEGATO A)

Pescara, li _____

Spett.le

OGGETTO	LETTERA DI INVITO ad una Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";
----------------	---

Codesta Spettabile Associazione è invitata a partecipare alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario secondo le modalità di seguito specificate e secondo quanto stabilito nel Protocollo Operativo e nel Disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto:

STAZIONE APPALTANTE - Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

OGGETTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO – (cfr oggetto presente lettera)

LUOGO DI ESECUZIONE – Pescara

NUMERO CIG - ZZZ160FEF3

PROCEDURA DI GARA - Procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

SOGGETTI AMMESSI: Sono ammesse a partecipare tutte le Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale delle Associazioni istituito ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47;

IMPORTO A BASE D'ASTA - € 16.391,80 annuali, I.V.A. esclusa;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criterio del prezzo più basso (art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006)

DURATA DEL SERVIZIO – due anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio prorogabili per ulteriori anni due;
MODALITA' DI PAGAMENTO – bimestrale, previa presentazione di fattura o documento analogo.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - L'Offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 ottobre 2015.

ALLEGATI - Disciplinare di Gara, Protocollo Operativo, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e Modulo Offerta Economica.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - Dr. Giuseppe Bucciarelli

INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO OBBLIGATORIO DI POSTA ELETTRONICA OVE RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PRESENTE PROCEDURA: _____



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 F.to Dr. Giuseppe Bucciarelli

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____



Dipartimento per la Salute e il Welfare
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI – DPF011
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA

ALLEGATO B)

OGGETTO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";
----------------	--

ART. 1 - PREMESSA:

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti pubblici di forniture e servizi, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente ed applicabile e non esplicitamente di seguito indicato. Sono da intendersi ad integrazione di quanto inoltre previsto dal Protocollo Operativo, allegato C) alla lettera di invito.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate incondizionatamente tutte le clausole e condizioni del presente Disciplinare di Gara, della Lettera di Invito e della restante documentazione di gara.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è di Euro **16.391,80 annuali I.V.A. esclusa**, omnicomprensivo di tutti i costi e gli oneri necessari alle prestazioni contrattuali scaturenti dall'affidamento della presente fornitura (*ivi comprese le spese di allaccio telefonico ed il pagamento del relativo canone*), ad esclusione dell'I.V.A.;

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammesse a partecipare tutte le Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale delle Associazioni istituito ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 e tenuto dal Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLA GARA

Per la partecipazione alla gara Le Associazioni dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano, un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura stessi, e deve contenere le **DUE BUSTE** denominate:

Busta Documenti e Busta Offerta Economica.

Il plico dovrà essere inviato a: - Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA, entro e non oltre il termine perentorio fissato nella lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

Sul plico, a pena di esclusione, devono essere chiaramente riportati la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura: *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".*

Ove il plico suddetto, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte, entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il rischio rimane a carico esclusivo del mittente. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere quanto segue:

A) BUSTA DOCUMENTI

Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11,*

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

1

del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:

A.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, resa conformemente al modello allegato. La dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Associazione partecipante, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà essere fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore, ivi compresa la copia fotostatica del documento di riconoscimento.

A.2 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA, come previsto dall'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. Detta garanzia può essere costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti. La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia, a pena di esclusione, deve:

- a) avere validità per almeno a 720 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 720 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice.

A.3 LETTERA DI INVITO sottoscritta per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione. La lettera di invito dovrà essere completata con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara.

A.4 PROTOCOLLO OPERATIVO sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

A.5 DISCIPLINARE DI GARA sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

B) BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:*

B.1 DICHIARAZIONE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, con l'indicazione del **ribasso percentuale da operare sulla base d'asta**, sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, conformemente al modello allegato. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido, ai fini della gara, quello più vantaggioso per La Stazione appaltante (art. 72 – comma 2 - R.D. n. 827/1924).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, né parziali, né condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

L'offerta sarà considerata impegnativa per la ditta per un periodo di gg. 720 (settecentoventi) a decorrere dalla data del 15.04.2011.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Associazione, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di parità delle offerte, si procederà ad esperimento di migliororia, richiedendo alle ditte in parità di formulare un ulteriore ribasso sull'offerta economica presentata, ma ciò solo qualora le ditte siano presenti in sede di gara. In caso di ulteriore parità o in caso di assenza di una o di tutte le ditte in parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, in sede di gara, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

2. EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE che l'Associazione concorrente voglia allegare per specificare meglio e più dettagliatamente l'offerta. In tal caso detta ulteriore documentazione dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante in ogni pagina.

AVVERTENZE

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente procedura di gara, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della stazione appaltante della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

L'Associazione risultata miglior offerente, come determinata ai sensi di legge e dalla presente procedura negoziata, dovrà inoltrare alla stazione appaltante, nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti dichiarati in sede di gara. Il miglior offerente dovrà altresì produrre in pari termine la cauzione definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione) e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto. In difetto di ciò l'Amministrazione potrà non addvenire alla stipula, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata ordinazione.

L'aggiudicazione della gara e' subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di ordine.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'Impresa concorrente e' vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando, disciplinare e capitolato e nella normativa vigente in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Le Associazioni, con la semplice partecipazione alla gara, accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Tecnico.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art. 3 comma 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE GARA – CAUSE DI ESCLUSIONE

La gara di cui al presente disciplinare sarà aggiudicata mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, con aggiudicazione a favore dell'Associazione che presenti il minor prezzo.

L'amministrazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio:

- aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;
- non procedere all'aggiudicazione della gara pur avendo ricevuto regolari offerte. In tal caso le offerte presentate dalle ditte concorrenti non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante, fino alla notifica dell'aggiudicazione;
- indire una nuova gara per lo stesso oggetto, annullando la presente.

L'Associazione concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà astenersi dal presentare:

- Offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, ovvero quelle nelle quali il prezzo presenti tracce di cancellazione;
- Offerte pervenute oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle medesime, fissato nella lettera di invito;
- Offerte prive della compilazione del modulo di offerta economica;
- Offerte prive di documentazione riguardante il servizio offerto (corredate da eventuali schede tecniche, depliant, ecc...) atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto richiesto nel protocollo operativo;
- Offerte che presentino indicazione di prezzi al di fuori della documentazione inserita nella busta.

ART. 7 – MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando tassativamente il Modulo di offerta economica predisposto dall'Ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara, compilandolo integralmente in tutte le parti ed apponendo timbro e firma del legale rappresentante, indipendentemente dalla redazione di modulistica propria da parte dell'Associazione concorrente, atta a specificare meglio nel dettaglio le singole componenti di prezzo che conducono all'importo complessivo;

L'offerta avrà validità e durata per mesi ventiquattro, anche ai fini di ulteriori e successive prestazioni. L'Associazione concorrente si impegna pertanto a mantenere valida l'offerta fino alla scadenza del suddetto termine, eccetto il caso di sopravvenuta eccessiva e comprovata onerosità della prestazione (artt. 1467-1469 c.c.);

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; i prezzi dovranno essere formulati in euro, con un massimo di n. 2 (due) cifre decimali. Tali prezzi dovranno intendersi comprensivi di qualsiasi onere, ad eccezione della sola I.V.A.;

Per quanto attiene alla regolarità formale dell'offerta, l'Associazione concorrente dovrà apporre timbro e firma del legale rappresentante in ogni pagina di tutti i documenti di gara, dopo aver indicato i dati necessari che in essi vengano eventualmente richiesti.

Oltre il termine di scadenza di presentazione delle offerte, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara pubblica avrà svolgimento, in data comunicata per e-mail in tempo utile, presso la sede della Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA. Ciascun Concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

La gara sarà così articolata:

- si verificherà la correttezza dei plichi e la regolarità della loro consegna;
- per i plichi correttamente presentati e nei termini pervenuti si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e si verificherà la presenza delle due buste inviate; si procederà, poi, all'apertura delle buste "Documenti" di tutti i Concorrenti e si valuterà la correttezza della documentazione presentata ed il possesso dei requisiti richiesti.
- Si ammetteranno le Associazioni in possesso dei requisiti richiesti e successivamente, nella medesima seduta, si proseguirà con l'esame delle offerte economiche delle ditte, dichiarando aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà presentato l'offerta economica più bassa.
- In ciascun momento della procedura Il Presidente della Gara o il R.U.P., ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione. Il Presidente della Gara o il R.U.P. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data e/o l'orario senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 9 - SUBAPPALTO - E' assolutamente vietato il subappalto del servizio.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge. Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati inclusi i recapiti e-mail, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara.

ART. 11 - PENALI

Qualora l'Associazione aggiudicataria non effettuasse l'inizio del servizio entro la data richiesta dall'Amministrazione regionale, verrà sollecitata mediante raccomandata R.R. a provvedere al suo inizio entro i 15 gg. consecutivi dal termine di ricevimento del sollecito. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento al secondo classificato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, le spese ed i danni subiti.

ART. 12- CASI DI RISOLUZIONE

Il contratto potrà essere risolto in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicataria nel contratto relativo alla presente procedura, nonché in caso di cancellazione dell'Associazione dall'Albo regionale per qualsiasi motivo;

ART. 13- DIVIETO DI CESSIONE

L'Associazione aggiudicataria non può cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto, né cedere il credito o la riscossione di esso per procura.

ART. 14- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto stipulato dall'Associazione aggiudicataria, che non sia risolta in modo bonario nel termine perentorio di un mese dalla richiesta e dalla contestazione di una delle parti, sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, nominato dagli altri due membri.

Nel caso in cui una parte non provveda alla nomina del proprio arbitro nel termine di trenta giorni dalla richiesta scritta, fatta dalla parte più diligente, il medesimo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara su richiesta della parte stessa. L'arbitrato sarà del tipo rituale e regolato dall'art. 806 e sgg. c.p.c..

ART. 17 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Tutte le informazioni e/o i chiarimenti inerenti la procedura di gara di cui al presente Disciplinare saranno resi noti alle Associazioni concorrenti ai propri indirizzi di posta elettronica;

Eventuali informazioni/chiarimenti sulla presente procedura di gara, originati a seguito della richiesta di informazioni da parte di uno o più concorrenti e la cui conoscenza possa determinare una posizione di vantaggio nella formulazione dell'offerta, saranno resi noti a tutti i partecipanti con le modalità di cui al primo comma;

L'Amministrazione appaltante fornirà risposta alle richieste e/o quesiti formulati solo ed esclusivamente per e-mail dai concorrenti, pervenuti entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine o in forma diversa da quella richiesta. I referenti a cui indirizzare le richieste, con i rispettivi recapiti, sono indicati nella lettera di invito;

La mancata conoscenza delle informazioni sulla presente procedura è a totale carico e responsabilità delle Associazioni concorrenti, escludendo sin d'ora qualsiasi addebito nei confronti dell'Ente Appaltante;

Le informazioni relative all'aggiudicazione della gara saranno rese note mediante pubblicazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

L'Avviso di avvenuta pubblicazione dell'esito di gara sarà comunicato ai controinteressati mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di gara.

_____ data

PER ACCETTAZIONE

L'ASSOCIAZIONE: _____

Timbro e firma del legale rappresentante

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

4



Dipartimento per la Salute e il Welfare
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI – DPF011
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA

ALLEGATO C)

OGGETTO PROTOCOLLO OPERATIVO

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";

Il servizio telefonico relativo al Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione dovrà svolgersi con le seguenti modalità:

- Sede di svolgimento del servizio: Pescara c/o la sede del Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti in Via Conte di Ruvo n. 74;
- Periodo contrattuale: due anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio e con la possibilità, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, di affidare la ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori anni due alla scadenza naturale del contratto;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno alla realizzazione a proprie spese e proprio nome di una utenza telefonica relativa al Numero Verde c/o la sede della Regione Abruzzo – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, anche privilegiando la eventuale volturazione dell'attuale utenza telefonica, previo accordo con l'Associazione detentrica della stessa;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno al pagamento dei costi dei canoni, del traffico di rete, dell'apparecchio telefonico ed eventualmente dell'apparecchio fax relativi al Numero Verde;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno alla stampa, che dovrà essere a colori ed approvata dalla Stazione Appaltante ed all'invio che indicherà anche il periodo nel corso del biennio di durata del servizio, di almeno n. 1.000 locandine in quadricromia (di circa cm.30x40) per la divulgazione del servizio offerto e del numero telefonico, a tutti i Comuni, Province, Direzioni Regionali, Uffici ASL (in particolare c/o i Servizi Veterinari), Comunità Montane, Consorzi tra Comuni, Stazioni Forestali, Ordini dei Medici Veterinari ed essere altresì inviate, con preghiera di affissione nelle sale di aspetto, ai Medici Veterinari Libero Professionisti della Regione Abruzzo dando contezza del tutto alla Stazione Appaltante.
- Orario di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso, durante l'intero periodo contrattuale, per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) per sei ore al giorno, dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) dalle ore 14,30 alle ore 17,30, presso la sede della stazione appaltante suindicata;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno a garantire la presenza, presso la postazione individuata dal Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti, per l'intero orario di svolgimento del servizio, di almeno un operatore, regolarmente coperto da assicurazione che sollevi l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile e penale che possa sorgere da queste attività;
- Gli operatori, che dovranno possedere spiccate capacità relazionali e specifiche esperienze nel settore, dovranno comunque essere ammessi allo svolgimento del servizio ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante la quale, ai fini dell'autorizzazione, acquisirà anche copia fotostatica di un documento di riconoscimento degli stessi, in corso di validità;
- Il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale, per l'intero periodo di realizzazione del contratto, metterà a disposizione degli operatori indicati dall'Associazione ed ammessi al servizio:
 - una postazione presso i locali situati a Pescara in Via Conte di Ruvo, n.74;
 - un PC con possibilità di stampa;
- Gli operatori del numero verde sono a disposizione del Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti Regionale, che disciplina l'accesso alle informazioni e la divulgazione delle notizie e dei dati trattati;

- Costituiscono compiti essenziali degli operatori, sotto la direzione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale:
 - rispondere ai quesiti posti dai cittadini, se possibile, in tempo reale; qualora i quesiti non abbiano contenuti tali da consentire una replica immediata, gli operatori hanno comunque il dovere di fornire un'adeguata risposta, richiamando l'utente al recapito telefonico ed alla data da quest'ultimo indicati, previo esame del quesito da parte degli uffici regionali;
 - annotare i rilievi ed i bisogni segnalati dai cittadini, fornendo loro, se del caso, opportuni chiarimenti e informazioni, nonché aggiornare il sito Web così come riportato nel Programma regionale di Prevenzione del Randagismo;
- Il Personale del Servizio Veterinario Regionale fornisce agli operatori l'assistenza necessaria per la soluzione dei quesiti di particolare complessità;
- Gli operatori sono tenuti, inoltre, a collaborare per ogni tipo di attività inerente alle finalità generali sul randagismo e sul possesso degli animali d'affezione, nonché a collaborare con il Servizio Regionale nell'espletamento dei compiti istituzionali allo stesso attribuiti in tale materia e, in particolare per le attività di data outing sul sistema informativo della Regione sotto le direttive e con le modalità ritenute valide e corrette dal Dirigente o dal Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi -, in caso di assenza dell'operatore a ciò destinato, l'Associazione deve comunque garantire il servizio attraverso un operatore sostituto che dovrà comunque sempre essere accettato dalla stazione appaltante;
- Gli operatori sono tenuti all'inserimento, nel Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo (S.I.V.R.A.) dei dati specifici del settore;
- Gli operatori, infine, sono responsabili della regolare compilazione del registro delle presenze e del registro delle chiamate evase, il cui contenuto è di seguito disciplinato; detti registri sono custoditi negli archivi regionali, costituendo prova dell'attività espletata nell'ambito del contratto:
 - Il registro delle presenze:
 - Il registro delle presenze degli operatori del numero verde, bollato e numerato, contiene le seguenti indicazioni:
 - la data e l'orario di entrata e uscita dell'operatore;
 - la firma leggibile dell'operatore che attesta la presenza;
 - alla chiusura di ogni mese, la sigla del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale o del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi.
 - Il registro delle chiamate evase (riportato con file formato A4 con estensione .doc / .xls sul PC messo a disposizione dell'operatore dalla stazione appaltante).
 - Il registro delle chiamate evase dovrà contenere la notazione delle singole chiamate evase dagli operatori del numero verde attraverso i seguenti dati:
 - Numero progressivo d'ordine delle chiamate;
 - la data e l'ora in cui avviene la chiamata;
 - cognome, nome, data, recapito telefonico e comune di residenza forniti dall'utente;
 - l'oggetto del quesito o segnalazione;
 - la risposta dell'operatore (in sintesi);
 - alla chiusura di ogni mese, la sigla del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale o del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi sulle pagine di stampa.
 - L'associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno a redigere, entro e non oltre il 25 gennaio di ogni anno, in riferimento all'anno precedente, una relazione annuale sull'attività svolta in cui siano evidenziati, attraverso prospetti sintetici, i dati significativi degli interventi eseguiti (numerosità delle chiamate per provincia e zone omogenee d'intervento, tipo di problematiche emerse, Autorità pubbliche delle quali è stato richiesto l'intervento, tipo di animali coinvolti e soluzioni messe in pratica, ecc...);
 - L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà disporre di un c/c bancario o postale, anche non esclusivamente dedicato al presente rapporto contrattuale, giusta disposizione di cui all'art. 3, comma 1°, della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - La Regione Abruzzo potrà, qualora sussistano le condizioni, assumere il provvedimento di revoca del contratto, con preavviso di 15 giorni, nel caso di violazione delle precedenti modalità di gestione del servizio da parte degli operatori dell'Associazione.

L'Associazione concorrente dichiara di aver preso visione e cognizione delle modalità sopra indicate.

L'ASSOCIAZIONE: _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro con i dati anagrafici della Ditta

ALLEGATO D)

Al Dipartimento per la Salute e il Welfare
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
Via Conte di Ruvo n. 74
65100 - PESCARA

OGGETTO	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
---------	---

<p>Istruzione per la compilazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano. 2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine. 3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del:
"Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".

Il sottoscritto..... cod. fisc.....
nato a il e residente in
Prov..... CAP..... alla via tel./cell.....

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione
.....
Cod.Fisc.....Partita IVA n.....
tel.....fax.....Sede legale: ComuneProv
Via/Piazza..... n.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come soggetto che, ai sensi e per gli effetti delle norme del proprio statuto, può esercitare una attività economica e costituisce impresa ai sensi delle disposizioni del Trattato relative alla concorrenza.

A tal fine

DICHIARA, altresì,

1. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche,
3. di non aver (o di aver) riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
4. che l'Associazione non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;
5. di essere iscritta nell'Albo delle Associazioni Protezionistiche tenuto dalla Regione Abruzzo al n.;

6. di essere in regola, qualora L'Associazione ne sia soggetta al relativo pagamento, con i pagamenti contributivi (*Inps, Inail, o altro Ente paritetico*),
7. di avere preso piena ed integrale conoscenza di quanto contenuto nell'Invito alla gara, nel Disciplinare e nel Protocollo Operativo e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
8. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante;
9. che la gestione del servizio sarà effettuata nel rispetto delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma della Legge n°675/96, del D.P.R. n°318/99 e della Legge n°325/00;
10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 730 (settecentotrenta) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio;
11. di sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali installazioni o uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) o diritti d'autore;
12. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto e di applicare, altresì, tutte le norme relative alla sicurezza dei candidati in termini di luoghi e di attrezzature utilizzate (D.Lgs 81/2008) in vigore per il tempo di svolgimento del servizio;
13. che l'Associazione non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità di personale necessaria per l'esecuzione del servizio e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;
15. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

LUOGO E DATA

FIRMA E TIMBRO

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Dipartimento per la Salute e il Welfare
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - DPF011**
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 - PESCARA

ALLEGATO E)

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del:
"Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali
d'affezione";

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della:

ASSOCIAZIONE

per il servizio di cui in oggetto ed alle condizioni tutte previste nella lettera d'invito e nei suoi allegati, offre il seguente
ribasso sulla base d'asta:

_____ % (_____)/per cento
In cifre in lettere

L'ASSOCIAZIONE: _____
Timbro e firma del legale rappresentante

ALLEGATO F)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE ABRUZZO – DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

CONTRATTO

Oggetto del contratto: *Servizio relativo alla gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione.*

L'anno _____, addì _____ del mese di _____, in Pescara, alla Via Conte di Ruvo n. 74, presso la sede della Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

TRA

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, di seguito denominata "Committente"

E

la Associazione _____
con sede legale in Via _____ – in persona del proprio Presidente e legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, in Via _____, di seguito anche denominato "Appaltatore",
di seguito anche congiuntamente denominate "Parti"

PREMESSO CHE

- che con Determina Dirigenziale n. DPF011/____ del _____, si è proceduto al esepire una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del

bando di gara, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 per l'affidamento dei servizi in oggetto – Numero CIG: ZZC160FEF3;

- che con la stessa Determinazione sono stati approvati i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (All. F);

- che in data _____ sono state invitate a partecipare alla procedura di che trattasi tutte le Associazioni Protezionistiche iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni stesse alla data della indizione, fissando il termine ultimo di presentazione delle offerte al 21 ottobre 2015 – ore 12,00;

- che dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con Determinazione n. DPF011/___del _____, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte inerenti la presente procedura nelle persone dei Sigg.:

- che la predetta Commissione, riunitasi in data _____, dopo aver preso in esame le offerte di partecipazione, ha dichiarato aggiudicataria provvisoria della procedura di selezione l'Ass. _____

- che l'Appaltatore ha offerto un ribasso pari al _____% sul prezzo a base d'asta;

- che le risorse finanziarie necessarie al corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività di cui al presente contratto e per i due anni contrattuali previsti, ammontanti a complessivi € _____ sono rinvenibili sul Cap. 81420 del bilancio regionale;

- che l'Appaltatore ha presentato alla committente: a) la cauzione definitiva meglio precisata in successivo articolo; b) l'autocertificazione ove risulta che nei confronti del legale rappresentante e sul conto dell'associazione non sussistono provvedimenti giudiziari interdittivi disposti ai sensi della legge n. 575/1965 o cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni; c) autodichiarazione circa il numero di dipendenti e la matricola I.N.P.S. dell'Associazione;; d) la comunicazione relativa al numero di c/c

bancario dedicato (art. 3 legge 13.08.2010, n. 136) e dei soggetti abilitati ad operare sullo stesso;

- che l'Amministrazione regionale ha provveduto direttamente a richiedere il D.U.R.C. in data _____, che è regolarmente pervenuto il _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra rappresentate, addivengono alla stipulazione del presente Contratto ed all'uopo convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.- Premesse

Le Premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

Art. 2.- Documenti contrattuali ed Allegati al Contratto

Si allega al presente contratto il Protocollo Operativo - allegato C) all'invito di gara e si stabilisce che, nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso, occorre fare riferimento ai documenti tutti di gara ed alla normativa di riferimento nazionale e regionale.

Art. 3.- Oggetto dell'appalto

La Committente affida all'Appaltatore il *Servizio relativo alla gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione*, le cui singole attività risultano meglio descritte nell'allegato Protocollo Operativo.

Art. 4. – Decorrenza contrattuale

Il presente Contratto diverrà obbligatorio, efficace ed eseguibile al momento della sottoscrizione.

Art. 5.- Durata dell'appalto e termini di esecuzione

Il presente contratto avrà la durata di ventiquattro mesi, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, e con la possibilità, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lett. b) del D. Lgs n. 163/2006, di affidare la ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori anni due alla scadenza naturale del contratto;

Art. 6. – Luogo di esecuzione

L'esecuzione del presente contratto deve avvenire in Pescara, presso la sede del Committente, in Via Conte di Ruvo n. 74 o altra futura sede ove il Committente stabilirà di trasferire la propria sede, secondo le modalità e orari specificati nel Protocollo Operativo.

Art. 7. – Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

In ogni caso, l'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme di comportamento e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e nei relativi allegati e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna espressamente a fornire il Servizio così come previsto nel Protocollo Operativo ed a impiegare, a sua cura e spese, tutte le apparecchiature ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel Protocollo Operativo e si impegna a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle

norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da attività svolte dalla stazione appaltante o da terzi autorizzati, prevedibili in sede di offerta.

L'appaltatore si impegna ad avvalersi di personale idoneo; detto personale potrà accedere agli uffici della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione della sede e degli uffici della stazione appaltante.

Art. 8 - Espletamento della prestazione,

L'appaltatore si impegna ad espletare la prestazione secondo quanto stabilito nel presente contratto e nel Protocollo Operativo, sotto il diretto controllo del committente o di un suo delegato.

Il committente si riserva di verificare in ogni momento la rispondenza dei rapporti periodici a quanto effettivamente prestato.

Art. 9 - Corrispettivo

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Contratto è stabilito in € _____ diconsì euro (_____) IVA compresa, per i ventiquattro mesi di attività contrattuale.

L'importo indicato al capoverso che precede si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui agli atti di gara e del presente atto. L'importo deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto.

L'Appaltatore, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del

presente articolo si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 10- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno disposti dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo con cadenza bimestrale, previa presentazione di un Documento fiscalmente idoneo emesso dall'appaltatore.

Il pagamento avverrà a cura del competente Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale, entro 60 gg dal ricevimento di tutto quanto sopra.

Art. 11- Subappalto

L'appaltatore non può affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui al presente atto.

Art. 12- Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva, della durata di 720 giorni naturali e consecutivi, per un importo pari ad Euro _____, pari al 10% del costo del servizio, prodotta a mezzo di polizza fidejussoria n.

_____.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, resta vincolata fino a quando, scaduto il contratto, non sia stata liquidata la fattura e definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a domanda ed a spese dell'Appaltatore, previa dichiarazione del medesimo di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione Regionale in dipendenza del contratto.

Art. 13 – Inadempimenti

In caso di accertata e perdurante inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi assunti con il presente contratto, la Committente intimerà di provvedere a mezzo di Raccomandata R.R. in un tempo massimo di gg. 15, trascorso inutilmente il quale potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 14 – Risoluzione

Il rapporto contrattuale può essere risolto nei seguenti casi: a) sospensione degli adempimenti dell'Appaltatore per fatto imputabile allo stesso; b) intervento nei confronti dell'Appaltatore di sentenza di condanna passata in giudicato; c) fallimento della Società appaltatrice; d) cessione di tutto o di parte dell'appalto;

La risoluzione porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione Regionale della cauzione definitiva di cui al precedente art. 10, a garanzia del proprio credito, salvo il risarcimento dei maggiori danni conseguenti all'esecuzione in danno dell'Appaltatore.

Art. 15 – Esecuzione in danno

Con la risoluzione del contratto sorge, per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi l'attività in danno dell'Appaltatore.

L'Affidamento avverrà a trattativa privata o entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare i ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

L'Affidamento a terzi che dovesse comportare per l'Amministrazione Regionale maggiori oneri, verrà notificato all'Appaltatore inadempiente, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle attività affidate e dell'importo relativo.

All'Appaltatore inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse potranno essere prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Regionale sui beni dell'Appaltatore.

Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'Appaltatore inadempiente.

L'Esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la

risoluzione del contratto.

Art. 16 - Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua la verifica di conformità.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata a.r..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate. L'appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

La stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'appaltatore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.

Art. 17 - Garanzie e riservatezza

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni in materia di riservatezza. Non potrà divulgare all'esterno le informazioni, i dati e le notizie in genere di cui verrà a conoscenza nell'ambito delle attività svolte nell'interesse della Regione Abruzzo.

Art. 18 – Obblighi dell'Appaltatore per effetto della L. 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, riportando, per ciascuna transazione, il numero CIG **ZZC160FEF3**, relativo alla presente procedura.

Si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente articolo il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C., così come previsto dal comma 8, art. 3, della legge n. 136/2010.

Art. 19 – Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Appaltatore si dichiara informato che Il Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo con sede e domicilio fiscale come indicato nelle premesse di questo stesso atto e che il trattamento dei dati richiesti persegue esclusivamente le finalità di adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto e all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente contratto. L'Appaltatore si dichiara altresì informato che il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e

che i dati richiesti all'Appaltatore sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale ed amministrativa per cui, una volta acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge. L'Impresa può in qualunque momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 20- Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

Art. 21- Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del presente Contratto tra la Committente e l'Appaltatore, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario del Foro di L'Aquila.

Art. 22 - Spese contrattuali

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Contratto, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, sono a carico dell'Appaltatore, ad esclusione dell'IVA che sarà a carico della Committente. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 del DPR 26.04.1986, n. 131 - Testo Unico delle disposizioni concernenti l'Imposta di Registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ass. _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE ABRUZZO

IL DIRIGENTE del SERVIZIO

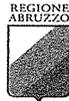
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AVVOCATURA REGIONALE

Avviso per la ricerca di consulenti a titolo gratuito per attività di supporto alle strutture della Giunta Regionale



GIUNTA REGIONALE

AVVOCATURA REGIONALE

Via Leonardo da Vinci n. 1 – L'Aquila
Tel. 0862/3631 – Fax 0862/363660
e-mail avvocatura@regione.abruzzo.it

**AVVISO PER LA RICERCA DI CONSULENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTIVITA'
DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Prot. n. 8044 del 15 OTT. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Avvocatura Regionale**

Richiamata la D.G.R. n. 320 del 5.05.2015, avente ad oggetto: "Art. 5, comma 9, del D.Lgs 95/2012. Approvazione avviso per la ricerca di consulenti a titolo gratuito per attività di supporto alle Strutture della Giunta Regionale nonché schema di domanda e contratto".

Dato Atto che

- nel vigente quadro normativo è possibile conferire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile;
- sussiste l'esigenza di non disperdere il patrimonio di conoscenze, esperienze, professionalità e valori di cui sono portatori le risorse senior, che deve essere correttamente incanalato e salvaguardato, al fine di garantire un adeguato passaggio generazionale e costruire un modello di successo replicabile nel tempo;

Considerato che il Servizio **AVVOCATURA REGIONALE** della Giunta Regionale d'Abruzzo intende avviare una procedura diretta ad acquisire una manifestazione d'interesse per l'affidamento di un incarico annuale di consulenza a titolo gratuito per attività di verifica e monitoraggio dello stato delle pratiche di recupero crediti giacenti presso la struttura legale, anche ai fini dello smaltimento del relativo arretrato, a personale in quiescenza del settore pubblico e privato che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale nel settore;

Evidenziato che l'attività di consulenza dei predetti incarichi contribuirebbe in modo significativo a migliorare, in termini di efficienza ed efficacia, lo svolgimento delle attività di competenza del Servizio;

INVITA

Gli interessati a formulare domanda, utilizzando l'allegato modulo, correlato dai seguenti allegati:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità;
3. relazione progettuale dell'attività da svolgere.

La domanda dovrà essere indirizzata a "Regione Abruzzo – Al Dipartimento Risorse e Organizzazione DPB Servizio Risorse Umane Via Leonardo da Vinci n. 6 - 67100 L'AQUILA" e recapitata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **13/11/2015**, tramite consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso l'ufficio di "Selezione e Formazione Risorse Umane" di L'Aquila o per posta con raccomandata AR o per mezzo di posta elettronica all'indirizzo personale@pec.regione.abruzzo.it.

L'Aquila, **15 OTT. 2015**

IL DIRIGENTE
(Avv. Stefania VALERI)

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
(dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE
Dipartimento/Servizio _____
Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

OGGETTO: AVVISO PER LA RICERCA DI CONSULENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL DIPARTIMENTO/SERVIZIO _____ DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Il/la sottoscritto/a _____ residente a _____ (____) in via _____ c.a.p. _____, codice fiscale _____ recapiti telefonici _____ e-mail _____ con riferimento all'avviso pubblico finalizzato al conferimento di un incarico annuale di consulenza a titolo gratuito per attività di supporto al Dipartimento/Servizio _____ della Giunta Regionale d'Abruzzo rivolto al personale in quiescenza del settore pubblico e privato che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di valutazione comparativa e, a tal fine

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di essere nato il _____ a _____ Prov. _____ ;
 b) di essere cittadino italiano o del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ ;
 c) di godere dei diritti civili e politici;
 d) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
 e) di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti o in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti pendenti;
 f) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
 g) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ;
 h) di aver maturato **esperienza lavorativa** nel seguente campo: _____ ;
 i) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
 ii) _____ ;
 iii) _____ ;
 iv) _____ ;
 l) di essere collocato in quiescenza in data _____ ;

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- copia fotostatica non autenticata di un **documento d'identità** leggibile e in corso di validità;
- relazione progettuale dell'attività da svolgere.

Il/La sottoscritt., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità. Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dei benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data _____

(Firma)

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA

Estratto Avviso Pubblico attivazione progetto C.R.A.MO.S.S.

All. n.4

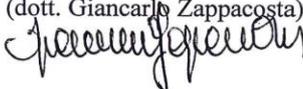
DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI TRASPORTI

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

Il Servizio Pianificazione e Programmazione dei Trasporti del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura intende acquisire la manifestazione di interesse di professionisti/società, finalizzata all'avvio e coordinamento all'attivazione del progetto "**Centro Regionale Abruzzese di Monitoraggio della Sicurezza Stradale - C.R.A.MO.S.S.**" previsto nell'ambito del 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) – L. 144/1999. L'elenco risultante sarà utilizzato per il futuro conferimento di incarichi professionali ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. Il termine ultimo di presentazione delle richieste di iscrizione è fissato al **05 Novembre 2015, ore 12:00**. L'Avviso completo, comprendente tutte le modalità di presentazione ed i modelli, è consultabile al seguente indirizzo URL: <http://www.trasporti.regione.abruzzo.it/it/gare.html>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Barbara Granchelli 085/7672051

Pescara, 12 OTT. 2015

per il Dirigente del Servizio
(vacante)
Il Direttore
(dott. Giancarlo Zappacosta)


COMUNE DELL'AQUILA

Graduatoria definitiva bando E.R.P. 2012

COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SEDE DI L'AQUILA - PRESIDENTE dott. ALBERTO SGAMBATI

LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1996 N° 96

BANDO 2012

COMUNE DI L'AQUILA

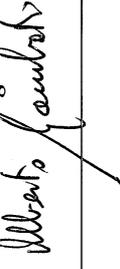
La Commissione, nella seduta del 8 giugno 2015 ha formulato la seguente

GRADUATORIA DEFINITIVA

Sulla base della documentazione esibita dai concorrenti ed acquisita agli atti, previo sorteggio effettuato in forma pubblica dal Presidente della Commissione, tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

IL PRESIDENTE

Dott. Alberto Sgambati



BANDO 2012		GRADUATORIA DEFINITIVA											COMUNE DI L'AQUILA		
RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovrapp.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE		
1	Ludovici	sei	2	4	2				2				10		
2	Petricone	sei	2	4							4		10		
3	Visione	una	2		3						4		9		
4	Ciapa	sei	2	4					2				8		
5	Lafsahi	otto	2	4					2				8		
6	Di Giannantonio	quattro	2	2							4		8		
7	Hoxa	quattro	2	2							4		8		
8	Lika	sei	2	4					2				8		
10	Lika	quattro	2	2	2				2				8		
10	Uzairi	sei	2	4			2						8		
11	Arifi	sei	2	4			2						8		
12	Platarati	quattro	2	2		1			2				7		
13	Borsei	cinque	2	3					2				7		
14	Sandu	tre	2	1			2		2				7		
15	Zaplan	cinque	2	3					2				7		
16	Ibrahimi	tre	2	1	2				2				7		
17	Abdel	cinque	2	3					2				7		
18	Hysa	cinque	2	3					2				7		
19	Solomon	tre	2	1			2		2				7		
20	Imbrea	tre	2	1			2		2				7		
21	Dalipaj	cinque	2	3					2				7		

Alberto Sambroti

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
22	Ajdari	cinque	2	3					2				7
23	Aloisio	cinque	2	3					2				7
24	Congiu	cinque	2	3					2				7
25	Weldetnsag	cinque	2	3					2				7
26	Dediu	cinque	2	3					2				7
27	Morla	cinque	2	3						2			7
28	Serafino	cinque	2	3		2							7
29	Pietropaoli	quattro	2	2					2				6
30	Circi	due	1		3				2				6
31	Grossi	una	2									4	6
32	Khatib	quattro	2	2					2				6
33	Ricci	due	1		3				2				6
34	Bucci	quattro	2	2					2				6
35	Trifas	quattro	2	2					2				6
36	Maggi	quattro	2	2					2				6
37	Balint	quattro	2	2					2				6
38	Barone	quattro	2	2					2				6
39	Buccigrossi	due	1		3				2				6
40	Hysa	quattro	2	2					2				6
41	Boshti	quattro	2	2					2				6
42	Fecheta	quattro	2	2					2				6
43	Rossi	quattro	2	2					2				6
44	Gavrillon	quattro	2	2					2				6

Alberto Gambati

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	immigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
45	Piloli Marco	quattro	2	2					2				6
46	Durante Valter	due	2			2			2				6
47	Messineo Fiorella	tre	1	1		2			2				6
48	Stacchini Stefania	quattro	2	2					2				6
49	Esmero Evangeline	quattro	2	2					2				6
50	Djololo Charlemagne Porfoit	quattro	2	2					2				6
51	Milani Serenella	quattro	2	2					2				6
52	El Zamli Yaser Ali Mohamed	quattro	2	2					2				6
53	Ryadi Mohammed	quattro	2	2					2				6
54	Cretanoski Goran	quattro	2	2					2				6
55	Cialan Mihaela	quattro	2	2					2				6
56	Barone Simonetta	quattro	2	2					2				6
57	Tafili Arta	quattro	2	2					2				6
58	Okubazghi Michael	quattro	2	2					2				6
59	Arroyo Subido Marites	quattro	2	2					2				6
60	Izairi Abdilhaqim	due	2	4									6
61	Balassone Donato Giovanni	sei	2	4									6
62	Petruciani Giuseppe	quattro	2	2	2								6
63	Mihalache Laurentiu-Florin	quattro	2	2							2		6
64	Selmani Isjam	sei	2	4									6
65	Montes Morales Cirila Amalia	sei	2	4									6
66	Hatipi Flurim	sei	2	4									6
67	Pazaj Fatmir	sei	2	4									6

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
68	Gagliano	quattro	2	2			2						6
69	Catonio	tre	2	1					2				5
70	Longo	tre	2	1					2				5
71	Sellami	tre	2	1					2				5
72	Di Stefano	due	2		1				2				5
73	Murtas	tre	2	1					2				5
74	Di Biase	tre	2	1					2				5
75	Ilies	uno	1				2		2				5
76	Marra	tre	2	1					2				5
77	Nhachi	tre	2	1					2				5
78	Guglielmi	tre	2	1					2				5
79	Misimi	tre	2	1					2				5
80	Pendola	tre	2	1					2				5
81	Spagnoli	tre	2	1					2				5
82	Buzzelli	tre	2	1					2				5
83	Davyda	tre	2	1					2				5
84	Marchesani	tre	2	1					2				5
85	Rasmi	tre	2	1					2				5
86	Bermudez	tre	2	1					2				5
87	Zheng	tre	2	1					2				5
88	Pogribna	tre	2	1					2				5
89	Veschi	tre	2	1					2				5
90	Alquetra	tre	2	1					2				5

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
91	Salustri	tre	2	1					2				5
92	Greco	quattro	1	2					2				5
93	Musli	tre	2	1					2				5
94	Gherut	tre	2	1					2				5
95	Bartolomuucci	tre	2	1					2				5
96	China	tre	2	1					2				5
97	Poggi	cinque	2	3									5
98	Metelli	due	2		3								5
99	Iacob	cinque	2	3									5
100	Eddayaa	cinque	2	3									5
101	Marchitelli	due	2		3								5
102	Camagna	cinque	2	3									5
103	Arshiaj	cinque	2	3									5
104	Scuotto	cinque	2	3									5
105	Calderoni	tre	2	1			2						5
106	Lafsahi	cinque	2	3									5
107	Sulejmani	cinque	2	3									5
108	Filipeanu	quattro	2	2					1				5
109	Murtezani	cinque	2	3									5
110	Tairi	cinque	2	3									5
111	Dos Santos	tre	2	1				2					5
112	Cucos	tre	2	1			2						5
113	Pietropaoli	due	2					2					4

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
114	Spezza	due	2						2				4
115	Frendo	una	2						2				4
116	Uzairi	due	2						2				4
117	Di Bartolomeo	due	2						2				4
118	Gaudieri	una	2						2				4
119	Berezovskaia	due	2						2				4
120	Mangano	due	2						2				4
121	Machado Manzano	una	2						2				4
122	Schisani	una	2						2				4
123	Tabunschik	due	2						2				4
124	Surchicean	due	2						2				4
125	Mibelli	due	2						2				4
126	Berezouschi	due	2						2				4
127	Selaj	tre	1	1					2				4
128	Dundee	due	2						2				4
129	Vaccarelli	tre	1	1					2				4
130	Liberatore	una	2						2				4
131	Kanushaj	due	2						2				4
132	Di Nucci	due	2						2				4
133	Mendozasalazar	due	2						2				4
134	Banushaj	due	2						2				4
135	Aconito	una	2						2				4
136	Koncha	due	2						2				4

Alberto Gambetti

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
137	Lani	due	2						2				4
138	Sfintes	due	2						2				4
139	Crisciotti	una	2						2				4
140	Baccante	due	2						2				4
141	Costanzi	una	2						2				4
142	Silvi	una	2						2				4
143	Mosca	due	2						2				4
144	Chemi	due	2						2				4
145	Fonariuc	due	2						2				4
146	Yassin	una	2						2				4
147	Fidanza	una	2						2				4
148	Ruzza	due	2						2				4
149	Cilenti	due	2						2				4
150	Di Giovanni	una	2						2				4
151	Boccia	due	2						2				4
152	Khomych	due	2						2				4
153	Muzi	due	2						2				4
154	Latifi	due	2						2				4
155	Nematimehrabady	una	2						2				4
156	Mastropietro	tre	1	1					2				4
157	Bruno	una	2						2				4
158	Gedam	una	2						2				4
159	Neyaux	una	2						2				4

Alberto Gambato

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
160	Yasinska	una	2						2				4
161	Bodor	due	2						2				4
162	Georgjeva	due	2						2				4
163	Bucci	due	2						2				4
164	Quagliozi	due	2						2				4
165	Falcone	due	2						2				4
166	Ciccozzi	una	2						2				4
167	Markova	una	2						2				4
168	Ivanova	due	2						2				4
169	Gregori	due	2						2				4
170	Liberatore	due	2						2				4
171	Nerisocorro	una	2						2				4
172	Di Stefano	tre	1	1					2				4
173	Ali Salah	una	2						2				4
174	Greco	due	2						2				4
175	Ciam	due	2						2				4
176	De viti	due	2						2				4
177	Milazzo	due	2						2				4
178	Lo Iacono	una	2						2				4
179	Biagini	due	2						2				4
180	Alikaj	due	2						2				4
181	Ion	una	2						2				4
182	Haka	quattro	2	2									4

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfritto o rilascio	TOTALE
183	Vasile	quattro	2	2									4
184	Angheluta	quattro	2	2									4
185	Osadisa	quattro	2	2									4
187	Serbu	quattro	2	2									4
188	Gal	quattro	2	2									4
189	Rakipi	quattro	2	2									4
190	Rufati	quattro	2	2									4
191	Manea	quattro	2	2									4
192	Pannunzio	quattro	2	2									4
193	Alimi	quattro	2	2									4
194	Galay	quattro	2	2									4
195	Ribaj	quattro	2	2									4
196	Cretu	quattro	2	2									4
196	Raicu	tre	2	1		1							4
197	Slimani	quattro	2	2									4
198	Sperandii	una	1		3								4
199	Di Francesco	quattro	2	2									4
200	Plesu Valentiti	quattro	2	2									4
201	Imbrea	quattro	2	2									4
202	Ziembla	quattro	2	2									4
203	Robu	quattro	2	2									4
204	Scirri	due	1		3								4
205	Singh	quattro	2	2									4

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
206	Mecaj	quattro	2	2									4
207	Izairi	quattro	2	2									4
208	Bejtulahi	quattro	2	2									4
209	Santarelli	quattro	2	2									4
210	Ajdari	quattro	2	2									4
211	Muzyka	quattro	2	2									4
212	Er Raih	quattro	2	2									4
213	Virga	quattro	2	2									4
214	Cotognini	una	1		3								4
215	Sauka	una	1					2					3
216	Rosito	una	1					2					3
217	Celi	due	1					2					3
218	Biondi	una	1					2					3
219	Bellaprima	due	1					2					3
220	Ventricini	una	1					2					3
221	Sion	una	1					2					3
222	Buontempo	una	1					2					3
223	Bucci	una	1					2					3
224	Sibelli	una	1					2					3
225	Liberanome	una	1					2					3
226	Oliynyk	una	1					2					3
227	Evtodienco	una	1					2					3
228	Climastone	una	1					2					3

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
229	Mellone	una	1						2				3
230	Berdiu	una	1						2				3
231	Olteanu	una	1						2				3
232	Mei	una	1						2				3
233	Faillace	una	1						2				3
234	Casamobile	tre	1						2				3
235	Stebak	una	1						2				3
236	Garcia Martin	due	1						2				3
237	Mattiozzi	una	1						2				3
238	Pastor	due	1						2				3
239	Petrucchi	due	1						2				3
240	Salvatori	una	1						2				3
241	Santagata	una	1						2				3
242	Lani	due	1						2				3
243	Pendus	una	1						2				3
244	Colaanni	due	1						2				3
245	Bennati	una	1						2				3
246	Ferella	una	1						2				3
247	Mosca	due	1						2				3
248	Lepkyy	tre	2	1									3
249	Jianu	tre	2	1									3
250	Galano	tre	2	1									3
251	Cimpanu	tre	2	1									3

Alberto Fardella

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
252	Alache Otero	Juan Emanuelle	tre	2	1								3
253	Benchea	Iustina	tre	2	1								3
254	Girardo Benancio	Esteban Fernando	quattro	1	2								3
255	Brenis Tirado	Geraldine Alvina	tre	2	1								3
256	Colombo	Fabiana	tre	2	1								3
256	Ribaj	Krenar	tre	2	1								3
257	Ludovici	Rima	tre	2	1								3
258	Gerbeti	Valbona	tre	2	1								3
259	Gamraoui	Mohamed	tre	2	1								3
260	Zapata	Hiciano Marisal	tre	2	1								3
261	Lo Iacono	Valerio	tre	2	1								3
262	Lamaj	Lefter	tre	2	1								3
263	Perez Rodriguez	Nilo Grabiell	tre	2	1								3
264	Racautanu	Madalin Laurentic	tre	2	1								3
265	Chavez Yaye	Maria Amalia	tre	2	1								3
266	Iacone	Sandra	tre	2	1								3
267	Franceschini	Letizia	tre	2	1								3
268	Santamaria	Martina	tre	2	1								3
269	Iovannitti	Vittoria	tre	2	1								3
270	Filipeanu	Gheoghe	tre	2	1								3
271	Colangelo	Maria	tre	2	1								3
272	Taranu	Vasile Bogdan	tre	2	1								3
273	Spricean	Pavel	tre	2	1								3

Alberto Fombro

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
274	Robu Emanuel	tre	2	1									3
275	Bartolini Sabrina Charlotte	tre	2	1									3
276	D'Amore Violanda	tre	2	1									3
277	Chelebi Ejup	tre	2	1									3
278	Ngucaj Vasilika	tre	2	1									3
279	Esposito Giuseppina	tre	2	1									3
280	Ciampa Valentina	tre	2	1									3
281	Mascioletti Michela	tre	2	1									3
282	D'Ambrosio Giovanni	tre	2	1									3
283	Indire Ibsi	tre	2	1									3
284	Cardarelli Luigi	tre	1	1		1							3
285	Iacob Petru	tre	2	1									3
287	Genchev Radislav Ivanov	tre	2	1									3
288	Balinca Valentin	tre	2	1									3
289	Mastrantonio Daniela	tre	2	1									3
290	Marino Fabiola	due	2										2
291	Hrytsay Tetyana	una	2										2
292	Del Carpio Rojas Jesus Edoardo	una	2										2
293	Patrunjel Roman	tre	1	1									2
294	Jamal Muhidin	una	2										2
295	Barba Lidia	due	2										2
296	Perez Esteban	tre	1	1									2
297	Catelli Tiziano	tre	1	1									2

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
298	Centi	tre	1	1									2
299	Chubinidre	due	2										2
300	Abdela Muhamed	una	2										2
301	Durra	due	2										2
302	Malache	tre	1	1									2
303	Bisoc	due	2										2
304	Viggioni	due	2										2
305	Kalinina	due	2										2
306	Dutescu	due	2										2
307	Barone	una	2										2
308	Di Stefano	due	1				1						2
309	Surugiu	una	2										2
310	Imbrisca	una	2										2
311	Di Paola	una	2										2
312	Angelosante	una	2										2
313	Colonna	due	2										2
314	Babicenco	due	2										2
315	Visione	una	2										2
316	Milani	due	2										2
317	Parisse	tre	1	1									2
318	Ciccone	una	2										2
319	Balint	due	2										2
320	Meynarz	una	2										2

Alberto Lombardi

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
321	Di Cesare Elisabeth	due	2										2
322	Virga Maricel	tre	1	1									2
323	Virga Cristian	tre	1	1									2
324	Reganatese Bucci Maria Stella	due	2										2
325	Rocanova Berardino	una	2										2
326	Panache Elena	una	2										2
327	D'addario Alessia	una	2										2
328	Dragomir Zina Anisoara	due	2										2
329	Goman Flores Tamara	due	2										2
330	Santamaria Rita	due	2										2
331	Sescu Cecilia	due	2										2
332	Zavodnyk Svitlana	una	2										2
333	Del Conte Maria Michela	una	2										2
334	Ghergut Mihaela Teodora	tre	1	1									2
335	Botescu Constantin	due	2										2
336	Bracho Guzman Nancy Lucia	due	2										2
337	Jurek Iwona Maria	due	2										2
338	Kovalenko Larysa	due	2										2
339	Catena Giovanni	una	2										2
340	Di Roberto Paolo	una	2										2
341	Zajac Renata Hanislawwa	una	2										2
342	Colacchi Stefano	una	2										2
343	Creanga Ion	tre	1	1									2

Alberto Sambati

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
344	Paravani Deborah	due	2										2
345	Bordianu Vasilica Sorin	tre	1	1									2
346	Parisse Federica	due	2										2
347	Barcan Valeria	due	2										2
348	Grieco Donatella	due	2										2
349	Parisse Silvano	una	2										2
350	Buzzanca Cinzia	due	1				1						2
351	Bonanni Vanessa	due	2										2
352	Myronyuk Olena	due	2										2
353	Fiucci Massimo	una	2										2
354	Lebada Ionut	una	2										2
358	Leskiv Svitlana	una	2										2
356	Ranalli Nazzarena	una	1										1
357	Predonzan Mirella	due	1										1
358	Bruni Angelo	una	1										1
359	Del Giudice Gigliola Elvira	due	1										1
360	Peretyachenko Lyudmila	una	1										1
361	Pavlyk Zhanna	una	1										1
362	Fidoamore Angela	due	1										1
363	Ramos Lidia	una	1										1
364	Dancea Maria-Aurica	una	1										1
365	Alexandrova Iryna	una	1										1
366	Natucci Anna	due	1										1

Alberto Sambro

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
367	Hoxaj	due	1										1
368	Spalletti	due	1										1
369	Havlo	una	1										1
370	Terenziani	una	1										1
371	Cordeschi	una	1										1
372	Contegiacomo	due	1										1
373	Canofari	una	1										1
374	Limaj	due	1										1
375	Singh	una	1										1
376	Ciubancan	due	1										1
377	Ilies	due	1										1
378	Santovetti	una	1										1
379	Sanda	una	1										1
380	Al Duish	una	1										1
381	Ciocca	una	1										1
382	Scirè	due	1										1
383	Karpova	una	1										1
384	Kosenko	una	1										1
385	D'onofrio	due	1										1
386	Paolucci	due	1										1
387	Negrei	due	1										1
388	Ghabi	due	1										1
389	Sofiuallah	una	1										1

Alberto Fombati

RICHIEDENTE		persone conside	reddito	nucleo familiare	anziani	giovani coppie	handi- cap	emigrati e profughi	disagio abitativo	alloggio sovraff.	alloggio antig.	sfratto o rilascio	TOTALE
390	Slomka Jolanta	due	1										1
391	Marinangeli Cinzia	una	1										1
392	Paniagua Trujillo Teofila	due	1										1

Alberto Gambuto

ESCLUSI

Per difetto di titoli

Legian	M.Claudia	De Felice Tiziana
Corniel	Perez Damarys	Jiang Haihu
Djillali	El Aazri	Vanziro Roberto
Perca	Marius	Serban Maria Ancuta
Baccante	Raffaella	
Mocanu	Ionut Ninel	Ilnytska Lesya
Disca Flerida	Altagrazia	Cioban Augustin Vasile
Solomon	Alexandru	Laurenza Francesca
Lafsahi	Ahmed	BerhaneMehrt
Sima	Elena	
Tilica	Jelu	
Erraqioui	Abdelkbir	
Tavaglione	Rita	
Rushani	Gadaf	
VerdesMircea		
Bensalah	Smail	

Alberto Lombardi

Per aver superato il limite di reddito

Adili	Jafet	Habazaj	Artenis
Bordeus	Alina	Tairi	Isnikemal
Salini	Zarije	Cobzaru	Cristina
Tairi	Fauzi	Popsor	Elena Adriana
Baboia	Aurel	Rotondi	Luigi
Stan	Emilia	Rosso	Luciano
Dibs	Mamoon	Meneghetti	Francesco
Gilca	Nicolae	Izzi	Giulio
Ferraro	Concetta	Cicchetti	Orietta
Coppolino	Fedrico	Arslai	Ramadan
Ingresso	Luciano		
Rosati	Tiiiana		
Matone	Giovanni		
Ianni	Giampiero		
Chalo Sanchees	Gloria Esmeralda		
Petrucchi	Luca		
Milani	Ludovico		



Domanda pervenuta fuori termine

Creanca Parascovia
Yamneda Lamine
Tudico Valter
Tunno Berardino
Apopei tatiana
Pieczarka Sabina Teresa
Dalifi Neruet
Creciun Aureliu
Slah Slaheddie

Per rinuncia

Boshti Orjeta
Macellari Enrica
Trivarelli Fabiana
Bruni Angelo
Sima Dorina

IL PRESIDENTE

Dott. Alberto Sgambati



COMUNE DI CAMPLI

Adozione piano di lottizzazione in zona C1 La Traversa



COMUNE DI CAMPLI

Provincia di Teramo

AVVISO ADOZIONE LOTTIZZAZIONE IN ZONA C1

LOCALITA' " LA TRAVERSA- PIANE BATTAGLIA "

DITTA DI SANTO GABRIELE

IL RESPONSABILE DEL SET. URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 20 della L.R. 12/04/83 n 18 e s.m.i.

RENDE NOTO

Con delibera di Giunta n 169 del 17/09/2015 è stata approvata l'adozione della lottizzazione in zona c1 del PRG Localita "La Traversa piane di Battaglia ditta Di Santo Gabriele

Campli 30/09/2015 Il Responsabile del settore Urbanistica

Arch. Ciccioni Maurizio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO
(Arch. Maurizio Ciccioni)



COMUNE DI NOTARESCO

Avviso alienazione di immobili**Comune di Notaresco (Te) - Avviso di alienazione immobili comunali**

Si avvisa che il Comune di Notaresco procede ad esperimento delle pubbliche aste per la vendita dei seguenti immobili di proprietà:

- 1) "Ex scuola elementare Collemarino", censita al catasto al foglio 33, particella 169; superficie residenziale fabbricato mq. 267,00 circa, corte esterna mq 456 circa. Importo a base d'asta: euro 75.000,00.
- 2) "Ex scuola materna G.Vomano", censita al catasto al foglio 29, particella 757; superficie lorda piano terra, mq. 172; superficie lorda piano seminterrato, mq. 93,50; portico mq. 8 circa. Importo a base d'asta: euro 76.800,00.

I bandi di gara e qualsiasi altra informazione sono reperibili sul sito istituzionale dell'ente, www.comune.notaresco.te.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti". Il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Maggitti; contatti: 085/8950235; servizio.finanziario@comune.notaresco.te.it.

COMUNE DI PESCARA

Estratto Delibera Consiliare 03.09.2015 n. 114

CITTA' DI PESCARA

DIPARTIMENTO TECNICO

Settore Manutenzioni

Deliberazione n. 114 del 03.09.2015. RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE SULL'AREA COMUNALE VIA DELLA BONIFICA VIA LAGO ISOLETTA. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E COSTITUZIONE ADOZIONE VARIANTE P.R.G.

Premesso che

- con Delibera di Giunta Comunale n. 363 del 01.06.2012 è stato approvato lo studio di fattibilità denominato <<Abitare Pescara "Piano per le Città" del Ministero delle Infrastrutture - I Intervento>>, finalizzato alla promozione di un programma di riqualificazione urbana volto alla realizzazione di alloggi sociali da cedere in locazione a canone sostenibile, asili nido e servizi su aree pubbliche di proprietà comunale, per un importo complessivo di € 13.628.607,81 interessante le seguenti aree della Città di Pescara:

area d'ambito di strada Raiale Vecchia;

area d'ambito di Via Alessandro Volta;

area d'ambito di Via Tirino;

area d'ambito di Via della Bonifica (Via Lago Isoletta);

- con Determina Dirigenziale n. 233/BG del 07.09.2012 è stato affidato, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 ed in conformità a quanto stabilito anche dal paragrafo 1.2 della Determinazione dell'AVCP n. 5/201, l'incarico per la redazione della progettazione preliminare per la riqualificazione urbana e la realizzazione di alloggi sociali da cedere in locazione a canone sostenibile, asili nido e servizi sulle sopraccitate aree pubbliche di proprietà comunale all'RTI costituito dall'Arch. Salvatore COLLETTI (capogruppo), dall'Ing. Vittorio CIPOLLONE (componente), dal Dott. Michelino CENTORAME (componente) e dall'Arch. Enrica PENTO (componente);

- con Determina Dirigenziale n. 84/PC del 15.04.2015 è stato affidato, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 ed in conformità a quanto stabilito anche dal paragrafo 1.2 della Determinazione dell'AVCP n. 5/201, l'incarico per la rimodulazione della progettazione preliminare relativa all'intervento "RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE SULL'AREA COMUNALE VIA DELLA BONIFICA VIA LAGO ISOLETTA" all'Arch. Salvatore COLLETTI con studio professionale in Via F. Magellano n. 80 a Pescara, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara al n. 853 per l'importo netto di € 13.000,00 oltre oneri ed Iva dovuti per legge, quindi per un importo complessivo di € 16.494,40;

Atteso che il tecnico incaricato ha redatto gli elaborati del progetto in argomento di seguito elencati:

- Relazione illustrativa

- Relazione tecnica

- Studio di prefattibilità ambientale

- Studio del contesto ambientale e geologic

- Planimetrie generali ed elaborati grafici (n. 2 tavole)

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza

- Calcolo sommario della spesa

- Quadro economico e piano economico finanziario di progetto

- Piano particella preliminare delle aree

Dato atto di quanto indicato nella relazione illustrativa come di seguito riportato:

Pescara, 21/10/15

- il progetto prevede la realizzazione di 40 alloggi per l'housing sociale e di un parco pubblico attrezzato
- l'area, catastalmente identificata al foglio 32 particelle n. 1184 1185 1187 1188 1787 1794 1798 1804 di proprietà del Comune di Pescara, è stata ceduta da privati in attuazione del Comparto edificatorio 7.03 di Sottozona B4 di PRG ed è destinata alla realizzazione di attrezzature per l'istruzione (mq. 7090), verde attrezzato (mq 389) e parcheggi pubblici (mq 95);
- le modalità di attuazione ed i relativi indici edificatori da applicare alle aree destinate ad istruzione, attrezzature e servizi pubblici, nell'ambito dei comparti, sono stabilite dall'art. 52 - SOTTOZONA F3 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG: indice massimo di utilizzazione fondiaria: 0,6 mq/mq; parcheggi pertinenziali: 1 mq/10 mc; altezza massima (indicata nella "scheda norma" di Comparto: 7,80 ml.;
- l'area è inutilizzata, risultando poco adatta alla destinazione proposta dal PRG.
- gli interventi di progetto, pur avendo una finalità pubblica compatibile con le previsioni di PRG, non sono pienamente conformi alle norme del Piano stesso e, pertanto, necessitano dell'approvazione di una variante urbanistica;

...omissis...

- per quanto attiene alle funzioni insediate, il progetto, pur confermando la destinazione a standard pubblici, prevede l'integrazione di tali funzioni con "alloggi sociali", in coerenza con il comma 5 dell'art. 1 del D.M. Infrastrutture del 22/04/2008, che stabilisce che "l'alloggio sociale, in quanto servizio di interesse economico generale, costituisce standards urbanistico aggiuntivo da assicurare mediante la cessione gratuita di aree o alloggi".
- il programma edilizio di progetto ha, nel suo complesso, finalità sociali e di pubblica utilità; tuttavia, la realizzazione di alloggi e di servizi connessi risulta aggiuntiva rispetto alle previsioni di PRG, che specificatamente la prevedono.

...omissis...

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 322 del 27.05.2015, esecutiva nelle forme di legge,

...omissis...

- è stato approvato il progetto preliminare in argomento, opportunamente redatto, ai fini del suo inserimento nell'elenco annuale 2015 ai sensi dell'art. 128 comma 6 del Codice, precisando che per la costituzione di adozione della variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 il progetto preliminare in argomento sarà sottoposto al Consiglio Comunale;

...omissis...

RESCINA,
01/10/2015

Ritenuto pertanto di approvare il progetto preliminare di che trattasi ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, commi 1 e 2 del DPR 327/01 e ss. mm. ed ii. costituente adozione di variante al PRG vigente come da seguente prospetto:

Particelle	Superficie (mq)	Destinazione urbanistica attuazione PRG vigente	Destinazione urbanistica in variante al PRG
1188	50	PARCHEGGIO	F1
1185	45	PARCHEGGIO	F1
1188	205	VERDE ATTREZZATO	F1
1185	184	VERDE ATTREZZATO	F1
1188	630	ISTRUZIONE	F1

1185	661	ISTRUZIONE	F1
1794 - 1798 - 1787 - 1184 - 1187 - 1804	5799	AREA STANDARD - ISTRUZIONE	AREA STANDARD - ALLOGGI SOCIALI

...omissis...

Visti i pareri del Dirigente del Servizio interessato e del Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

Visto il parere, Favorevole, della Commissione Consiliare "Gestione del Territorio" e "Lavori Pubblici" del 25/08/2015, come da scheda allegata;

...omissis...

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e le norme espresse in narrativa, il progetto preliminare dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE SULL'AREA COMUNALE VIA DELLA BONIFICA VIA LAGO ISOLETTA" di complessivi € 5.000.000,00 – elenco annuale 2015 (CUP J27E1500020005) ai fini della costituzione adozione variante al PRG

2. di costituire pertanto adozione della variante al PRG vigente con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 1 e 2 del D.P.R 327/01 e ss. mm. ed ii., come da seguente prospetto:

Particelle	Superficie (mq)	Destinazione urbanistica attuazione PRG vigente	Destinazione urbanistica in variante al PRG
1188	50	PARCHEGGIO	F1
1185	45	PARCHEGGIO	F1
1188	205	VERDE ATTREZZATO	F1
1185	184	VERDE ATTREZZATO	F1
1188	630	ISTRUZIONE	F1
1185	661	ISTRUZIONE	F1
1794 - 1798 - 1787 - 1184 - 1187 - 1804	5799	AREA STANDARD - ISTRUZIONE	AREA STANDARD - ALLOGGI SOCIALI

PESCARA,
21/10/2015



...omissis...

PRESIDENTE

F.to Avv. Blasioli Antonio

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Monaco Carla

COMUNE DI OCRE

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 12 del 18 Luglio 2015

**COMUNE DI OCRE**

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "**VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Art. 8bis delle NTA – Adozione.**" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sottoforma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Fausto Pancella)



Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 13 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "*VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito SM 01 - Adozione.*" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Fausto Pancella)



Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 14 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "*VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito SP 01 – Adozione.*" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sottoforma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Ing. Fausto Pancella)

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 15 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "*VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito SF 01 - Adozione.*" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sottoforma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Fausto Pancella)

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 16 del 18 Luglio 2015**COMUNE DI OCRE**

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "**VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito VC 01 – Adozione.**" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) **giorni** consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Ing. Fausto Pancella)

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 17 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "*VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito VC 02 - Adozione.*" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Ing. Fausto Pancella)

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 18 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "*VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito VC 03 – Adozione.*" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sottoforma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Fausto Pancella)

Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 19 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "**VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente: Ambito VC 04 - Adozione.**" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Fausto Pancella)



Variante specifica al vigente P.R.G. Delibera di C.C. n. 20 del 18 Luglio 2015



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18 luglio 2015 avente per oggetto "*VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE P.R.G. per l'individuazione di una normativa che contribuisca a promuovere e facilitare l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale Vigente - Adozione.*" è stata adottata la Variante di cui trattasi.

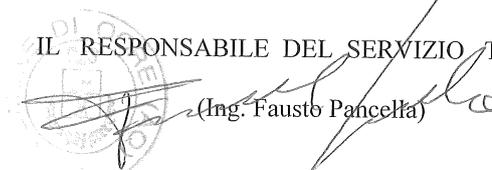
Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sottoforma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 9 ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Ing. Fausto Pancella)

COMUNE DI ORTUCCHIO

Graduatoria definitiva bando E.R.P. 2014

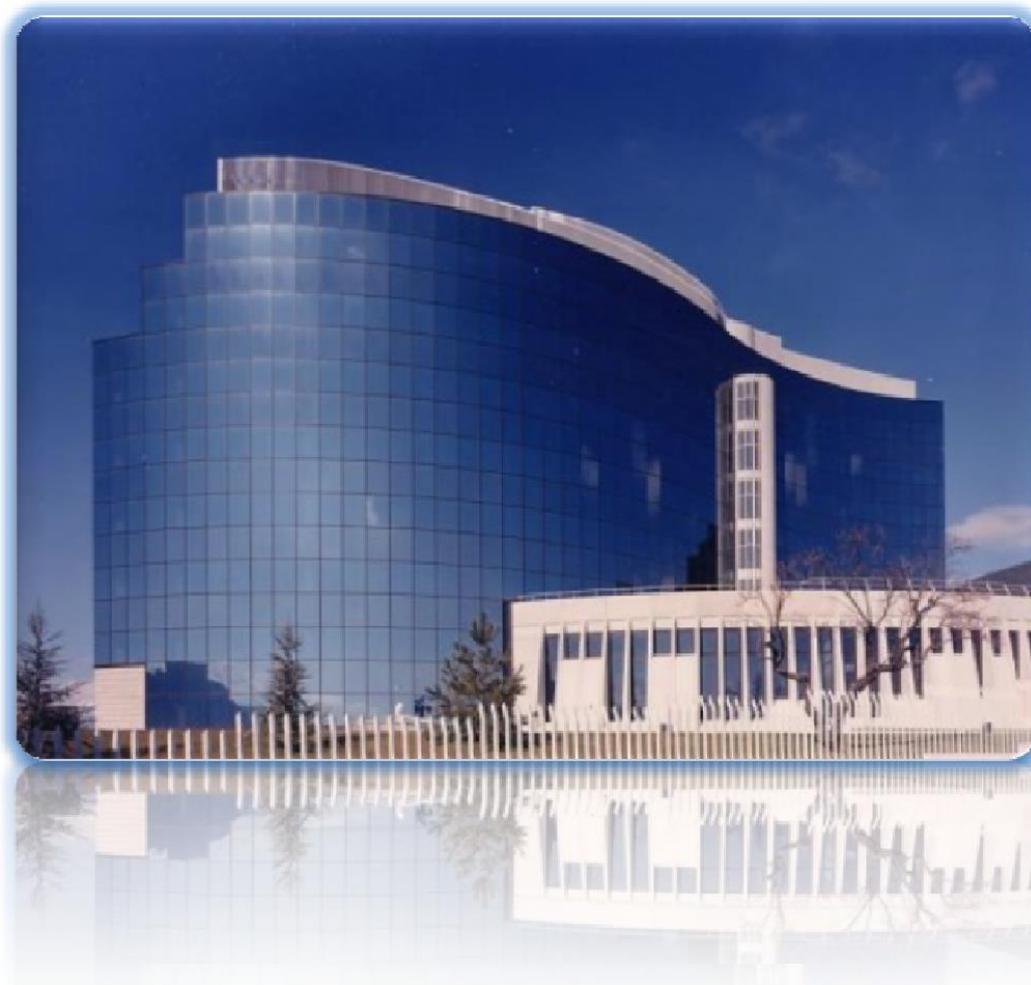
LA COMMISSIONE ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO NELLE RIUNIONI N° 87 ED 89 RISPETTIVAMENTE DEL 7 E 10 SETTEMBRE 2015 HA APPROVATO LA GRADUATORIA DEFINITIVA RELATIVA AL BANDO DI CONCORSO 2015 - PREVIO SORTEGGIO EFFETTUATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IN SEDUTA PUBBLICA TRA CONCORRENTI A PARITA' DI PUNTEGGIO- EX ART 9 L.R. 96/96

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive					L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					TOT		
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4	
1	LUPO CANDIDA	2	3											7
2	KAMBERI MUAREM	2	4											6
3	LUCENTE NUNZIO	2	1											5
4	EL YAKTINI SIMOHAMED	2	3											5
5	SULEMANI SEJDALI	2	3											3
6	MARIANI FULVIO	2	1											3
7	HABIBA FIKI	2	1											2
8	CARDOZO CAMELTO JUAN R.	2												2

FARCOMENI FEDERICA. ESCLUSA EX ART. 26 LEGGE 513/77


 Presidente della Commissione
 (dot. Mario Pinelli)





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it